

radiocorriere



Mercoledì alle 21,35 verrà trasmesso sul Programma Nazionale un suggestivo documentario sulla pesca del tonno, realizzato da Sergio Zavoli e Giordano Zie a Mariella sulla costa occidentale della Sicilia. Qui Sergio Zavoli, che col microfono legato ad una canna ha raccolto tutte le drammatiche fasi della mattanza, registra ora le prime impressioni di un tonnanotto.

Argomenti di lettere storia e scienze figurano nei "Quaderni della Radio", ciascuno dei quali presenta nei diversi settori, le più note ed apprezzate firme d'Italia.

GLI ULTIMI "QUADERNI", PUBBLICATI SONO:

- | | | |
|---|--|--|
| xviii Figure del primo socialismo italiano
L. 250 | xx Arti e mestieri L. 250 | xxii Figure del movimento cristiano sociale in Italia . . . L. 250 |
| xix I segreti della vita umana di Giuseppe Tallarico . . L. 250 | xxi Oltre i cinque sensi ("Profili di metapsichica", a cura della Società Italiana di Metapsichica) . L. 300 | xxiii Natura facit salus la certezza del caso L. 300 |

I "Quaderni della Radio", sono in vendita nelle principali librerie oppure direttamente presso la

EDIZIONI RADIO ITALIANA

via Arsenale, 21, Torino, che, contro invio anticipato dei relativi importi, spedisce franca altre spese. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/17800

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE

kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole		
566	530	Caltanissetta
899	333,7	Milano I
1061	282,8	Cagliari I
Gruppi sincronizzati		
656	457,3	A 1
		Bolzano I
		Firenze I
		Napoli I
		Torino I
		Venezia I
1331	225,4	B 1
		Bari I
		Bologna I
		Catania I
		Genova I
		Messina
		Palermo I
		Pescara I
		Roma I
Stazioni locali e ripetitrici		
1484	202,2	Verona I
1578	190,1	Ancona I
		Brindisi
		Catanzaro
		Cosenza
		Lecce
		Perugia
		Taranto
Autonome		
kc/s	metri	Staz. a onde medie
1142	262,7	Trieste

SECONDO PROGRAMMA

kc/s	metri	Staz. a onde medie			
Stazioni singole					
845	355	Roma 2			
Gruppi sincronizzati					
1034	290,1	A 2			
		Genova 2			
		Milano 2			
		Venezia 2			
1115	269,1	B 2			
		Bari 2			
		Bologna 2			
		Pisa			
1448	207,2	C 2			
		Ancona 2			
		Catania 2			
		Firenze 2			
		Napoli 2			
		Palermo 2			
		Sanremo			
		Torino 2			
Modulazione di Frequenza					
Mc/s	Stazioni a M. F.				
89,9	Monte Penice M. F. II				
93,7	Milano M. F. II				
95,9	Torino M. F. II				
Stazioni ad Onda Coria per l'Estero					
Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri
6,01	49,92	9,78	30,67	15,40	19,48
7,11	42,19	11,81	25,40	17,77	16,88
9,57	31,35	11,90	25,21	17,80	16,85
9,63	31,15	15,12	19,84	21,56	13,91
9,71	30,90	15,32	19,58		

TERZO PROGRAMMA

kc/s	metri	Staz. a onde medie
Gruppi sincronizzati		
1367	219,5	A 3
		Bari 3
		Bologna 3
		Bolzano 3
		Catania 3
		Firenze 3
		Genova 3
		Milano 3
		Napoli 3
		Palermo 3
		Roma 3
		Torino 3
		Venezia 3
Onde corte		
Mc/s	metri	Staz. a onde corte
3,93	76,34	Roma O. C.
6,24	49,08	Milano O. C.
Modulazione di Frequenza		
Mc/s	Stazioni a M. F.	
90,9	Bologna M. F.	
91,7	Monte Penice M. F.	
91,9	Genova M. F.	
92,9	Trieste M. F.	
93,9	Firenze M. F.	
94,5	Napoli M. F.	
94,9	Venezia M. F.	
98,9	Roma M. F.	
98,9	Torino M. F.	
99,9	Milano M. F.	

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	INGHILTERRA
ALGERIA			Touloune I	944	317,8	NORVEGIA			◊ Programma onde corte
Algeri	980	305,1	Lille I	1277	234,9	Oslo (onde corte) . .	21670	13,85	ore 5,00 - 8,30 metri 49,10
ANDORRA			◊ Progr. "Inter..			OLANDA			» 7,00 - 8,30 » 31,55
Andorra	822	365	Gruppo sincronizzato	1070	280,4	Hilversum I	746	402	» 11,45 - 18,30 » 25,53
	5980	50,16	Nice I	1554	193,1	Hilversum II	1007	298	» 16,15 - 19,15 » 31,88
AUSTRIA			Paris Inter	6200	49,39	SVEZIA			» 18,15 - 22,00 » 48,78
Salzburg	1250	240	GERMANIA			Motala	191	1570,7	» 23,00 - 23,45 » 49,10
Linz	1394	215,2	Mühlacker - Stoccarda	575	522	Hörby	1178	257,7	
BELGIO			»	6030	49,75	SVIZZERA			
Bruxelles I (Francese)	620	483,9	Francoforte	593	505,9	Beromünster	529	567,1	RADIO VATICANA
Bruxelles II (Flamminga)	926	324	»	6190	48,46	Monteceneri	557	538,6	Orari dei programmi in lingua italiana
FRANCIA			Monaco	800	375	Sottens	764	392,7	Ore 9 Domenica: Messa - m. 25,55;
◊ Programma nazion.			Amburgo e Langenburg	971	304,9	INGHILTERRA			31,10; 50,26.
Paris	863	347,6	Trasmettitori del Reno	1016	295,3	◊ Programma nazionale			Ore 14,30 Tutti i giorni - m. 31,10;
Bordeaux	1205	249	Norimberga	1602	187,3	North	692	433,5	50,26; 196; 324
Marsiglia II	1376	218	LUSSEMBURGO			Scotland	809	370,8	Ore 16,30 Venerdì: Trasmissione per i
Gruppo sincronizzato	1349	224,4	Lussemburgo (diurna)	232	1293	Wales	881	340,5	malati - m. 31,10; 50,26; 196; 202
◊ Programma parigino			» (serale)	1439	208,4	London	908	330,4	Ore 18 Martedì e Venerdì: Campo di
Lyon	602	493,3	MONTECARLO			Welt	1052	285,2	Dio - m. 31,10; 50,26; 196; 202.
Paris III - Marseille	674	445,1	Montecarlo	1466	204,6	◊ Programma leggero			Ore 20,30 Tutti i giorni - m. 31,10;
Limoges I	710	422,5		6035	49,71	Droitwich	200	1500	41,21; 50,26; 196; 202.
						Stazioni sincronizzate	1214	247,1	

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENCAATE VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA

Direzione • Amministrazione
TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità
G. I. P. V. COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI
MILANO - VIA MERVILLE, 11 - TEL. 02.81.50
TORINO - VIA POMA, 20 - TEL. 45.910

SETTE NOVELLE ALLA RADIO scelte dalle tradizioni popolari

DEL FANCIULLINO CHE VIVE IN NOI
LUNEDÌ ORE 22, PROGRAMMA NAZIONALE

L'idea di far conoscere alcune belle novelle tradizionali del popolo italiano mi ha portato a riprendere in mano, trovandole con qualche fatica, vecchie raccolte che al tempo dell'Università e delle letture vagabonde mi erano familiari: quelle siciliane e toscane del Pirro, le abruzzesi del Finamore e del De Nino, le calabresi di Letterio Di Francia, le pugliesi del La Sorsa, le venete del Ballardoro, le friulane della Pereda e del Zorzi, le mantovane del Visentini, le romagnole del Ferraro e del Carrara, quelle di un po' di tutta l'Italia del Camparotti, ecc., ecc., nonché le tante distribuite nelle riviste del nostro folclore. E come dimenticare tre libri celebri? La Novellaja fiorentina seguita da quella milanese (forse la più povera quest'ultima, quanto a raccolte) di Vittorio Imbriani; i Cento racconti popolari lucchesi del Neri che, unici, si sono ristampati fino al 1923 e ieri (1950) il Pancrazi li ha presentati di nuovo, e ha fatto benissimo perché sono fra i più gustosi; e le Cincelle da bambini nella parlatura rustica e di Montale Pisino trascritte da Gherardo Nerucci. (Che parola è, cincelle? Cincio, cincero, cincielo, ha il significato di persona o di cosa minuta e piccolina. A paragone delle Novelle d'intreccio e di durata, non si dovevano chiamare altrimenti che cincelle da bambini: così ad ogni modo le chiamò la narratrice che le contò all'avvocato Nerucci, e si tratta infatti di qualcosa fra la novellina e la favoletta).

Libri, come ho detto, che non si trovano facilmente, e che metterebbe conto di ristampare, o di farne un'ampia silloge, anche solo per amena lettura di ragazzi e di grandi, i quali ne riconoscono forse qualcosa attraverso una memoria della balia e degli anni infantili, ma non sanno che tutto l'insieme costituisce uno dei più ricchi e interessanti tesori della fantasia popolare attraversato i secoli.

Volendone portare qualcuna alla radio — sette in tutto — ho dovuto fare, ve lo immaginate, una bella scelta, guidata da alcuni criteri.

Anzitutto di adattabilità alla trasmissione, e di senso compiuto. E poi che non fossero di pura, capricciosa e assurda fantasticherie: perciò ho scartato le fiabe vere e proprie. « Non che non si credano — dice un raccontino lucchese del Neri —: gli spiriti, le streghe, le matie, le fantasmie... gli incantesimi, le parole turchine, i libracci incantati e i diavoli che obbediscono agli scongiuri di questo o di quello, ci pensiamo che siano vecchissimi ammassi e roba dell'uno avanti il mille, e sono cose d'oggi vive e verdi, che tanti e tanti ci vedono come angeli ». Abbiamo preferito le storielle e le leggende dove, accanto al favoloso, ci fosse, anzi predominasse un accento umano, arguto, un significato morale, un aspetto della saggezza spontanea e dell'esperienza popolare. E piuttosto che la familiarità del popolo con le fate e gli orchi, ci è piaciuta quella con un sostrato etico, con i santi del paradiso, e più del miracoloso stregonesco il miracoloso del leggendario cristiano.

Dobbiamo aggiungere che ci ha affascinato anche lo sconosciuto e il raro? Cosicché la mia scelta ha voluto serbare un carattere di eclettismo, di varietà vivace, pur obbedendo a una ricerca particolare di simboli e di sensibilità psicologiche e poetiche.

Ho cominciato con La mamma di San Pietro: la leggenda della sua avarizia. La storiellina della Camicia della felicità (secondo trasmissione) coglie il sentimento della rassegnazione al limite delle cose umane, della misura negli ideali; la leggenda del Citto che voleva andare in paradiso (nella versione rimaneggiata con molta finezza dal Pascoli) traduce il senti-

mento di tenerezza per gli organi e l'innocenza infantile; l'altra, Come andò che marzo ebbe un giorno di più, l'antica attenzione del popolo, contadino o pastore, alle vicende stagionali. La maestra Sibilla riflette una delle più antiche tradizioni leggendarie italiane, un avanzo di memorie risalenti a misteri profetici, a culti negromantici, a storie dell'avvento cristiano e a curiosi motivi di folclore. E le altre ancora fantasticheranno dei rapporti fra il mondo e l'altremondo con accenti di satira, di burla, di mistero, di consolazione.

Ho poi dato a tutta la serie il titolo « Il fanciullino che è in noi », abbastanza trasparente per indicare quel che di ingenuo, di spontaneo, permane in noi fin nei più vergine animo popolare: mentre noi cresciamo, un senso insensato e fresco del meraviglioso. L'immagine del fanciul-



DOMENICA SPORT

Il pilota belga Goemans su « Piper Pacer » ha vinto recentemente la Settimana Aerea Internazionale di Venezia. Subito dopo l'atterraggio il valoroso asso è stato intervistato dal nostro radiofonista Franco Schepis.

(Foto Aeronautica - Padova)

lino richiamerà quella famosa che il Pascoli a sua volta tirasse da Platone. Un po' di ispirazione, sì, è venuta di lì. Ma non ha voluto che il fanciullino fosse troppo incantato; mi è parso meglio cogliere in lui qualcosa di adulto, una pensosità intuitiva accanto a una stupida immaginazione.

FRANCO ANTONICELLI

AL SANTUARIO DI MONTE PENICE

BENEDETTA LA STATUA DEL PATRONO DELLE TELECOMUNICAZIONI

La mattina di martedì 5 agosto, una folla di autorità religiose, civili, militari, di valligiani e di villeggianti, convenuti numerosi con ogni mezzo dalle località vicine, si è raccolta a Monte Penice per assistere alla benedizione della

statua dell'Arcangelo Gabriele, patrono delle telecomunicazioni. La statua è stata donata al Santuario, che sorge presso quel trasmettitore della Rai, in seguito ad iniziativa privata.

Alle ore 10,30 precise la

statua — ch'era stata portata in processione dalla stazione trasmittente al Santuario — è stata collocata sull'apposito piedistallo, a perenne protezione del luogo.

Sua Eccellenza il Vescovo di Bobbio, monsignor Bernardo Beroglio, accompagnato dal Vicario Generale monsignor Valzani e dai parroci della zona, dopo brevi parole del reverendo parroco del Santuario, ha impartito la solenne benedizione al santo simulacro dell'Arcangelo.

La mistica cerimonia si è poi svolta al canto dell' Ave Maria, intonato da un gruppo corale del luogo.

Dopo la benedizione della statua dell'Arcangelo Gabriele, le autorità religiose, civili e militari si sono recate a visitare gli impianti della nostra stazione trasmittente di Monte Penice. Qui sono state ricevute da alcuni dirigenti della Rai, con i quali si sono intrattenute in cordiale colloquio. Al termine della visita le autorità hanno espresso il loro più vivo compiacimento per il moderno impianto della Radio Italiana che porta fino nelle vallate più sperdute la voce della civiltà.



Il vescovo di Bobbio alla solenne cerimonia.

PROGRAMMA NAZIONALE

Manoscritto trovato in una bottiglia

RACCONTO DI EDGAR ALLAN
POE - LUNEDÌ ORE 19.15,
PROGRAMMA NAZIONALE

La serie dei racconti sceneggiati comprende questa settimana un lavoro passato ormai nell'olimpo del classico: *Manoscritto trovato in una bottiglia*, di Edgar Allan Poe. Il racconto è ordinato sui brevi appunti di un favoloso e funesto viaggio, che rimane dal principio alla fine nella sfera imprecisata in cui realtà e sogno s'innestano l'una sull'altra, producendo un'ambigua aria d'incanto e di disincarnazione. Lo scrittore del *Manoscritto* naviga in mari sinistri e sovranaturali, come ormai immesso nelle realtà che esistono oltre il nostro mondo terreno: fra tempeste, incubi e una grigia distesa di acque che non ha limiti da nessuna parte. È il vascello su cui lo scaraventa la sorte è un vascello di sopravvissuti, logorati dal tempo ma resistenti alla morte; penetrati, ancora vivi, nella zona proibita, nel reame indecifrabile dell'eternità. Il tetto di bordo è contrassegnato da uno sgomento, si direbbe, da una vergogna: quello di aver violato una soglia vietata, il dominio di qualche incognita potenza; di essere messo a contatto con quell'equipaggio che parla una lingua incomprensibile, di altre età, di altre e trasparate latitudini. Finché, a frasi singhiozzate e precipitose, la situazione viaggia verso la catastrofe; alla quale, per forza di cose, non si assiste, ma che è presentata con precisione e violenza, e vibra e si dilata nel corso della narrazione. La nave sparisce, i sentieri, inghiottiti da qualche tempesta; ma l'avvenimento finale rientra nella quinta del mistero.



La cantante Alma Danielli, valente e assidua collaboratrice alle trasmissioni di musica leggera, partecipa mercoledì alle 15.15 sul Secondo Programma al Concerto diretto da Marcel Cariven.



Glandomenico Giagni e Vasco Pratolini, autori di «La domenica della buona gente».

LA DOMENICA DELLA BUONA GENTE

RADIODRAMMA DI G. D. GIAGNI E V. PRATOLINI
MARTEDÌ ORE 21.30, PROGRAMMA NAZIONALE

Che una partita di calcio sia capace di trasformare una città, che gli studi vedano le folle compatte gioire, soffrire, urlare e piangere sono considerazioni così risapute da essere ormai lingua comune. Giagni e Pratolini senza cadere nella tentazione di «scoprire» il fenomeno ne hanno fatto il loro punto di partenza scegliendo, per questo radiodramma, la partita Roma-Lucchese che, un anno fa, significò per la squadra romana la retrocessione in serie B: una partita — calcisticamente parlando — storica.

L'incontro di calcio, che poteva essere un qualunque incontro in una qualunque città è l'ordito su cui s'intesse la trama della vicenda ed intanto, talvolta con la sua presenza sonora e talaltra con quella silenziosa ma non meno efficace, su tutto il lavoro. Diversi sono le azioni che corrono e s'intrecciano nel radiodramma, ma gli episodi, non si esauriscono in se stessi; al di sopra di ogni legame logico balza evulvente l'unità poetica delle varie vicende. La donna che giunge a Roma nella ricerca di un amore ormai perduto, il sacerdote tifoso, i soldati, il giovanotto, la ragazza, il vincitore del concorso pronosticato, tutti i personaggi appartengono ad un solo mondo, immersi nella calda domenica di cui il tifoso calcistico si è fatto padrone.

Il linguaggio usato dagli Autori è quello che comunemente si definisce neorealista. Non vi si coglie, però di certo genere, alcuna compiaciuta crudezza; vi si trova piuttosto quella maniera modesta e bonaria di considerare le povere avventure dell'umanità.

La domenica della buona gente è fra le opere più ricche d'interesse che la radiodrammaturgia di

questi ultimi anni ci abbia dato. In essa infatti si evidenzia la possibilità di innestare il documentario sulla narrazione di origine letteraria e viceversa. Le firme di Pratolini e di Giagni potrebbero far supporre una forzata coabitazione fra letteratura e radiodramma, vicine ma distanti. Non è così. E questa constatazione ci appare seducente promessa per il futuro dell'arte radiodrammatica.

LETTERE DA CASA

LUNEDÌ ORE 22.30, PROGRAMMA NAZIONALE

«Lettere da casa» trattano di tutto. Di ricostruzione economica, di turismo, di problemi urbanistici, di piccoli segreti che s'annidano tra le pietre scopiate di certe vecchie case che, spesso, hanno una voce più forte e viva di quanto non si creda.

Ne è giunta qualcuna anche dalla Sicilia, da questo nostalgico e romantico pezzo di terra, roccia, bassifondi e sabbie, che tanti di noi hanno ancora nel cuore. L'ha scritto Renzo Martinelli, uno dei maestri del giornalismo d'oggi, finito laggiù a macerarsi. Ci ha parlato delle notti lungo lo Scabello, dei gridi delle belve, degli uomini che, anche lì, hanno gli stessi problemi politici ed economici di Roma o di Milano. Venuto il tempo di raccogliere le vele — ha detto — sono tornato sulle rive del vecchio Benadir, tra quanto rimane di questa Africa italiana di cui sono stato piccolo, ma appassionato animatore. E l'ho ritrovata e riconosciuta come la sola amante, rimasta sempre la stessa, e per la quale soltanto valse la pena di sospirare.

Per «Lettere da casa», giungono anche di questi supremi gridi Raccuglierli e riferirli è nobile ed umano. Come Renzo Martinelli, altri giornalisti italiani, altre voci, parlano agli ascoltatori della radio con tono familiare e preciso di quanto, in quel momento, si svolge intorno a loro.

Il 23 agosto parlerà Massimo Simili da Catania, la seconda capitale della Sicilia, o, per meglio dire, la capitale della Sicilia orientale. La sua lettera è attesa insieme con quella di Umberto Comi, impostata a Livorno. (Sapranne, probabilmente, di mare tutte e due). Il 30, invece, è di turno Piacenza. Da questa città assediata dalla pianura lombarda, scrive Ernesto Prati, forse il più giovane direttore di giornale di tutta Italia e fortunatissimo campione di sci. Gli altri cinque minuti di trasmissione toccheranno, probabilmente, a Filippo Rizzo, che parlerà della sua Reggio Calabria, l'incredibilmente bella città che dal colle di S. Anna e dal Castello digrada verso il mare dello stretto, quasi nero nella sua turbanza profonda.

I problemi di questi giornalisti e di queste città diventeranno, per tocco magico dell'intelligenza e dell'immediatezza, problemi nazionali, problemi di tutti. «Lettere da casa», infatti, è sottolineato il pleonastico aggettivo possessivo «nostra».

Concorso per lavori radiofonici

La Radio Italiana indice un concorso per opere radiofoniche originali (medie, radiodrammi, radiocommedie, radiostesie, radiofantasia ecc.) e per riduzioni radiofoniche inedite di opere letterarie cadute in pubblico dominio in Italia.

I lavori devono essere presentati in lingua italiana e possono essere, eventualmente accompagnati da commenti musicali.

Tutti i lavori concorrenti dovranno essere concepiti e scritti esclusivamente in funzione del mezzo radiofonico.

Ciascun concorrente potrà inviare uno o più lavori.

La durata di ciascun lavoro non dovrà essere inferiore a trenta minuti di trasmissione e non superare i novanta minuti.

I lavori, in triplice copia dattiloscritta, dovranno pervenire in plico raccomandato, non oltre il 15 ottobre 1952, al seguente indirizzo: Concorso per lavori radiofonici - RAI - Radio Italiana - Via Botteghe Oscure, 64 - Roma.

I copioni non dovranno portare alcuna indicazione tale da manifestare l'identità dell'autore. L'eventuale esistenza di tali indicazioni può essere causa di esclusione dal concorso.

Ogni lavoro deve essere contrassegnato da un motto ripetuto sull'esterno di una busta (chiusa da

ceramica non impressa da sigillo), contenente nome, cognome ed indirizzo dell'autore. I dattiloscritti non si restituiscono.

La giuria che sarà composta di sette membri, designati dalla Direzione Generale della RAI, concluderà i suoi lavori entro il 31 dicembre 1952.

Ai lavori giudicati vincenti o insindacabile ed inappellabile giudizio della giuria, verranno assegnati i seguenti premi: Opere radiofoniche originali: L. 500 mila alla prima classificata. Riduzioni radiofoniche: L. 200 mila alla prima classificata. Il premio di L. 500 mila e il premio di L. 200 mila potranno essere divisi, a giudizio della giuria, fra non più di due lavori considerati vincenti e adeguate.

In aggiunta ai premi suddetti e in facoltà della giuria attribuire premi minori per una somma complessiva di L. 300 mila e segnalare altri lavori ai quali non verrà attribuito alcun premio in danaro, ma che saranno presi in considerazione per la trasmissione.

La Radio Italiana si impegna a mettere in onda tutti i lavori premiati dalla giuria del presente concorso. Agli autori verrà corrisposto per la trasmissione il compenso stabilito dalle tariffe in vigore al 1° gennaio 1953, secondo la convenzione con la SIAE.

È MORTO IL «RAIS»

Documentario realizzato a Marinella sulla costa occidentale della Sicilia con il benestare dei «rais» e la partecipazione dei tonnarotti del litorale

MERCOLEDÌ ORE 21,45, PROGRAMMA NAZIONALE

E' la prima volta che il microfono viene sospeso a mezzo metro dalla «camera della morte» di una tonnara. E' la prima volta che questo spettacolo

primo carosello di arrivate per i poveri tonni. Resisti di due quintali affiorano furibondi per quella rete che sale inesorabilmente sotto le loro pance. Il tecnico



La mattanza è nella sua fase finale. La macchina fotografica non ha potuto raccogliere il momento più drammatico che è quello della sfocatura a causa delle ondate d'acqua mista a sangue sollevate dai tonni in preda al terrore.

selvaggio di colpi di fiocina, d'arpione, di sangue che arrossa il mare, di sciabolate impazzite di pinne e code di tonni tra la cantilena millenaria dei pescatori, diventa un quadro sonoro.

E' morto il rais. È un documentario che solo due giovani speiccolati come Zavoli e Zlr (l'uno romagnolo, aperto, testardo ed acuto, l'altro siciliano, tutto intuizione e cuore in mano) potevano realizzare. Comincia con una nota patetica. E' il funerale di un rais, uno di quegli uomini impastati di sale e di acqua di mare che comandano i tonnarotti, durante la mattanza, standosene sul punto più alto del loro vascello. (rais è parola araba [ras] e vuol dire capo; capo senza possibilità di scampo). Lui comanda e lui s'addossa tutta la responsabilità. Nel giorni che precedono la grande battaglia scorre con l'imbuto a specchio tutta la distesa delle reti e osserva il ceco incamminarsi dei tonni, attraverso i corridoi e le varie camere, fino all'ultima, quella della «morte». E' il rais che ordina la mattanza quando ritiene sia giunto il momento propizio. E' il re. Comanda sui tonni e sugli uomini.

Il documentario ha avuto la sua buona parte di avventure, durante la realizzazione. Le imprecazioni di Zavoli e Zlr, a un certo momento hanno soffocato il frastuono della mattanza intera. Per meglio registrare il «sonoro» i due radiocronisti avevano pensato di calare il microfono, quasi a pelo d'acqua, sul centro del grande rettangolo della «camera della morte». Una lunga canna, trovata dopo infinite ricerche, era servita all'uso. Ed ecco che comincia il



Ecco il bilancio della mattanza: 25 tonni (il più grosso pesava 280 kg.) e nessun marinaio ferito. Prima dell'arrivo a terra i marinai canteranno una preghiera di ringraziamento per il felice esito della pesca.

dà il via e il nastro dell'incisione comincia a scorrere. Ahimè! Al momento di ascoltare quel che è venuto fuori, i due radiocronisti sentono uno strano gorgoglio e poi silenzio sepolcrale. Mani nei capelli. (Era successo che una codata di tonno aveva fatto fare il bagno di mare al microfono, inutilizzandolo).

Al secondo tentativo, le cose si sono complicate. Il tecnico Giuseppe Turco, nello sporgersi con la famosa canna e il solito microfono sulla «camera della morte» scivola e finisce fra i tonni. «Se due pescatori non fanno presto ad agguantarlo e tirarlo su, pallido come un cencio lavato, i tonni lo tagliavano a fette o lo schiacciavano

vano tra i loro dorsi enormi. Il tecnico, in preda a choc, riesce ugualmente, però, a registrare e, finalmente, il fondo sonoro del documentario è assicurato.

E' morto il rais. È la storia di uomini umili che al largo delle coste siciliane cantano e uccidono. E' un po' di storia di pescatori, la più vecchia che esista e più misteriosa. Perché i tonni, che al principio dell'estate giungono a branchi lungo le rive, tengono gelosamente chiuso il segreto della loro vita. Nessuno sa di dove vengano e dove vadano. E anche il grande filosofo greco Aristotele, che disse se ne vanno nell'Atlantico, attraverso le Colonne d'Ercole, sbagliava.

N. V.

CONCERTI DA CAMERA

DOMENICA ORE 22,30, MERCOLEDÌ ORE 22,15

VENERDÌ ORE 17,45, PROGRAMMA NAZIONALE

Il concerto di domenica sera riporta al microfono uno dei migliori violoncellisti italiani, Camillo Oblach, famoso per la dolcezza e la sostanza della cavata. Con la collaborazione pianistica di Enzo Sarti, Oblach interpreterà la Sonata in fa diesis minore op. 52 per violoncello e pianoforte,

di Martucci, opera che emerge nella copiosa produzione strumentale di quel compositore che, eppoi di Brahms e di Wagner, ebbe l'alto merito di promuovere una rinascita strumentale nell'Ottocento italiano.

Mercoledì sera Gabriella Gatti, cantatrice illustre e stilisticamente irre-

prensibile sia in concerto che in teatro, accompagnata da Dante Alderighi esegue un elevato programma di musiche italiane antiche e contemporanee. Apre il concerto la Villanella di Falconieri. E riviere e morire, nella trascrizione di Fernando Lizzi. Segue il Recitativo e l'aria di Sistradra dall'Orontea che fu la prima opera fortunata del fortunato e fecondo Antonio Cesti, il cui nome godette della più alta risonanza nel Seicento, sia in Italia che all'estero. La seconda parte del concerto è dedicata a pagine contemporanee.

Guido Guerrini, il cui nome non ha certo bisogno di presentazione e la cui musicalità si svolge in forme di salda costruzione e di limpida espressione, compare con tre canti religiosi scelti fra la sua copiosa produzione di ispirazione sacra: Salve Regina Ave verum e Preghiera di Maria Stuarda, quest'ultima facente parte della raccolta «Canti della mia prigionia» per canto e pianoforte,



Il violoncellista Camillo Oblach, che eseguirà con la collaborazione pianistica di Enzo Sarti, la «Sonata in fa diesis minore op. 52» di Giuseppe Martucci (Domenica, ore 22,30, Programma Nazionale).

del 1945. Infine, Alderighi compare anche come compositore, in una delle «Tre liriche di MontemPELLI. Amore, nel «Cantico delle creature» e nel Coscritto dai «Canti militari».

Nel concerto di venerdì pomeriggio la pianista Annarosa Taddel, giovane e valorosa, presenta una delle più belle sonate fra le dieci di Schubert: la Sonata in si bemolle maggiore che, insieme ad altre due senza opus, fu composta l'anno della morte, nel 1828.



La giovane pianista Annarosa Taddel, interprete della «Sonata in si bemolle» di Schubert (Venerdì, ore 17,45, Programma Naz.).

Musiche di Clementi, Beethoven, Ghedini e Balakiref

DIRETTE DA FERNANDO PREVIALI
DOMENICA ORE 17.30, PROGRAMMA NAZIONALE

Programma quanto mai eclettico e interessante quello che Fernando Previali ci presenta nell'odierno concerto. Vi figurano la Seconda sinfonia di Clementi, la Grande fuga op. 133 di Beethoven, la Partita di Ghedini e la fantasia orientale Islamey di Balakiref.

La Seconda sinfonia appartiene a quel ciclo di grandi sinfonie alle quali Clementi lavorò per oltre quindici anni e con le quali intendeva tramandare il suo nome alla posterità. Composta nel 1788, le sue dimensioni sono più quelle di un componimento sinfonico di vaste linee e la sua suddivisione nei movimenti e nel autonomicamente già prelude chiaramente agli schemi beethoveniani, avanzando di non poco quel contemporaneo di Haydn. La tematica è di pretto sapore italiano e, ricollegandosi alla fioritura melodica del concertismo di poco posteriore al 1750, viene trattata con uno spirito costruttivo audace. Questo si rileva soprattutto nel minuetto, in cui il ritmo stesso possiede un'anima che esorbita da quella della pura funzione del passo di danza per entrare in quella di un discorso complesso e stilisticamente definito.

Bello è l'andante per densità di pensiero, e felicissimo, nella sua intenzione narrativa, l'allegro assai.

La Grande fuga op. 133 è una delle ultime composizioni del grande di Bonn. Fu scritta infatti nel 1825, nello stesso anno cioè in cui furono composti i quar-

tetti op. 130 e 132 e ad uno di questi, anzi, e precisamente all'op. 130 doveva servire, in origine, da finale. Dedicata al cardinale Arciduca Rodolfo, questa fuga a due soggetti e a variazioni costituisce uno dei più alti monumenti della musica pura e una delle



OSPITI A RADIO ROMA

Il Vice-Direttore generale della « All India Radio » — Mr. S. Gopalan (il secondo da sinistra) — che regge attualmente la Direzione generale della Radio Indiana, ha visitato le installazioni tecniche di Radio Roma accompagnato dai Dirigenti della Sede.

espressioni più profonde e originali del pensiero beethoveniano e della potenza con cui il musicista ricreò e plasmò, secondo il suo bisogno e le sue ispirazioni, la forma e lo stile dello fuga.

La Partita di Ghedini risale al 1926, ad un'epoca cioè in cui l'evoluzione del musicista, da una posizione — per dirlo col Mili — abbastanza grigia e svolastica verso una modernità rutilante e aggressiva non si era ancora iniziata. Il lavoro offre la immagine romantica e classicheggiante a un tempo di un compositore intento a far sì che la scrittura chiara e lineare sugli esempi della grande tradizione strumentale italiana del '700, ma anche quella di un mondo poetico di teneri affetti, di sognante fantasia e di aristocratica grazia: come si può rilevare dai modi rivaudici dell'Entrata, dalla dolce e un po' elegiaca cantabilità «serena e primaverile» della Corrente, dagli accenti «mesti e pensosi», che risuonano nella Siciliana, dalla elegante gioiosità delle due Bourrées e dal fantastico elmo «velato e grigio» che avvolge la Giga finale.

La fantasia per pianoforte Islamey fu composta dal Balakiref nel 1863 ed è costruita su tre temi molto semplici. I primi due sono ispirati a danze caucasiche ed il terzo è un canto armeno, di suggestiva bellezza. Strumentato per orchestra da Alfredo Casella, è una composizione ricca di fastose rievocazioni, di suoni sferzati e di vivaci colori.

MUSICA DA CAMERA



Il compositore Francesco Santoliquido, del quale verrà eseguito lunedì alle 18 sul Programma Nazionale, nel Concerto da Gruppo strumentale da camera di Torino della Radio Italiana, il «Quartetto in do minore». Autore di una vasta e apprezzata produzione musicale, Francesco Santoliquido è nato nel 1923 a S. Giorgio a Cremano (Napoli) e studiò a Roma nel Liceo Musicale Santa Cecilia.

MUSICA OPERISTICA



Il soprano Irene Frattina Gasparini e il tenore Tomaso Spataro esibiranno lunedì sera sul Programma Nazionale, nel Concerto operistico diretto da Ferruccio Sagalla, musiche di Debussy e di Donizetti.

Concerto "a soggetto", diretto da Nino Sanzognò

VENERDI ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

Ecceci a un altro di quei programmi che, al principio dell'estate, definiamo «a soggetto»: cioè, concepiti e circoscritti con lo spettacolo ben definito di una attività umana, di un panorama naturale. La montagna, il mare, gli eroi, gli sport, sono tutti argomenti che si prestano a vasti, variati ed interessanti programmi iconici, capaci, del resto, di documentare precise vocazioni artistiche e tecniche a traverso le epoche più disparate e più distanti.

Impostato su questo criterio della validità di un determinato argomento di ispirazione musicale al fine della documentazione di specifici valori artistici, ricorrendo a esponenti di varie epoche storiche, è il concerto che gli ascoltatori del Programma Nazionale potranno udire venerdì, diretto da Nino Sanzognò. Programma che potremmo pensare, e con fondatezza, dedicato al «mezzo di trasporto», intendendolo, si badi bene, nel senso poetico, e quindi universale, che l'uomo, d'ogni civiltà, ha sempre attribuito ad esso. Dante, Petrarca, Ariosto, Leopardi: sino alla «vaporiera» carducelana e al «velivolo» dannunziano, la nostra letteratura, fatta di prosa o di poesia o di teatro, rivolge spesso simboli o praterie e realistici enormi a questo o a quel mezzo di trasporto, in cui sia facilmente trasferibile o identificabile la confessione di un intimo e segreto sentimento, la formulazione di un desiderio o la manifestazione di un proponimento morale. Cosa rappresenti, ad esempio, per gli scrittori del Settecento la carrozza di posta? Quali, fra essi, non la cantò, non la ricordò? Tutti ebbero, da Goethe a Goldoni, da Metastasio a Pietro Verri (per non citare che questi soli), felici ricorsi a questa cara immagine con i suoi annessi e connessi: il trotto dei cavalli, lo squillo della cornetta all'arrivo del veicolo di posta, il tintinnio delle sonagliere; ma quanto trotto, squillo e tintinnio furono evocati dagli scrittori di quel secolo?

Or dunque, se nel presente programma sinfonico noi troviamo, come prima cosa, quella sinfonia di Haydn che s'intitola La cornetta del postiglione, noi intenderemo d'un subito quale scopo e quale significato vuol raggiungere e

mostrare questa inclusione: documentare, con una sintesi altamente artistica, l'emozione, il fascino, il sentimento poetico che nel Settecento la diligenza di posta sollevava nello spirito di chi attendeva, forse da giorni, forse anche da settimane, un amico, una lettera, un vivo abbraccio. Nei tre quadri sinfonici Escales di Jacques Ibert più che sereni e distesi sentimenti, dal tono bonario e borghese, quali quelli sentiti e cantati da Haydn, troviamo aspetti drammatici e aggiornati al nostro tempo: gente che attende sugli scali internazionali: chi parte, chi giunge, chi è in attesa di un caro arrivo, chi è disilluso per un mancato arrivo. Su questi scali bagnati dai grandi oceani, si protendono gli uomini con il loro pesante sacco di dolori e di disillusioni.

Ma un anno alla forza meccanica, brutta ma poetica nella sua possanza sottomessa alla intelligenza dell'uomo, è Pacifico 231 di Honegger: un poema sinfonico che descrive il viaggio di una locomotiva, dal momento in cui lascia la penultima della stazione di partenza, a quello in cui lo stantuffo, tra fischi e sbuffi, è frenato nella stazione di arrivo: il viaggio, traverso in campagna, le verdi praterie, lungo i fiumi, ai margini dei boschi, assume un suono trionfale, persino estatico, nella glorificazione della conquistata umana.

Mendelssohn, lungo il suo felice itinerario in terra italiana, molte liete e incantevoli immagini raccolse e mise da parte. Confessò che furono quelli i giorni più belli della sua vita. Egli aveva una discreta attitudine ai viaggi; e lo entusiasmano tutto quello che sapeva di tentato (non dimentichiamo i suoi accenti di gioia quando, nel 1831, poté finalmente mettere i piedi sul candido e soffice tappeto della Mer de glace). Egli stesso confessò, nel 1833, reduce dal suo itinerario italiano, che gli spassosi viaggi nelle diligenze di poeta, gli arrivi alle stazioni (posterie) con locanda ecc. erano un forte, tenace ricordo che gli serviva da guida nel ricollegare e nel ricostruire gli infiniti episodi di vita, vissuta o nei rievocare le innumerevoli bellezze naturali e artistiche. Ecco che il «mezzo di trasporto», assume un ben alto significato nella Sinfonia italiana, che Mendelssohn scrisse in omaggio all'Italia.

MUSIC-HALL

MERCOLEDÌ ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

A tessere l'elogio del Music-hall si corre il rischio di fare della letteratura, tanto è diffuso anche negli scrittori più raffinati il gusto di esplorare questo mondo multicolore e plumato. Esattamente come cinquant'anni fa il circo e le scene di ballo dell'Opéra Comique, sollecitarono l'estro degli scrittori, e dei grandi impressionisti francesi, il Music-hall ha oggi una schiera di illustri esponenti, che ne hanno documentato le leggi segrete e scoperto persino i significati metafisici.

Non c'è destino più temibile per una creatura così fatta e gentile come il Music-hall che capitare nelle mani dei chirurghi dell'estetica, pronti a trasformare una «soubrette» in una sibilla e un

ballerino in un moralista, come è avvenuto a Saint Germain de Près e altrove.

Il Music-hall dovrebbe rimanere onesto snobismo di gentili fantasmagorie e di schiette risate, ecco immutata di tempi sereni, in cui i viveurs si infilavano all'incubiolo solo una gardenia e non il distintivo di un partito, in cui l'ultimo timido valzer risuonava ancora fra i primi ritmi del jazz di New Orleans.

Il Music-hall era ancora il regno incontrastato della tuba a otto ritmi, delle penne di struzzo, delle «cloquettes», infernale strumento che per la prima volta aveva trasformato le suole delle scarpe in uno strumento musicale. Era la patria dei «fin dicitori», delle

stelle internazionali, delle «sisters» che avevano aggiornato il fascino del café-chantant sostituendo l'inglese cantato col naso al franco-

napoletano di venti anni prima, le «paillettes» d'argento agli «strass», e la grazia un po' efetica delle danzatrici negre a quella più piena delle «dames de chez Maxim».

Ora il fascino di questo nome sembra impallidire, come lo splendore d'una assegni al neon nella nebbia, e i fasti del «variété» decadere ad opera delle massicce coreografie dei film a rivista.

Fred Astaire non balla più su di un fondale di velluto ma su interi paesaggi irreali di cartone, Ester Williams dà fuoco sorridendo alle piscine e Danny Kaye usa come palcoscenico la stessa Broadway.

Per questo chiamare Music-hall una rassegna radiofonica internazionale di assi della canzone e del



Irma Vitz, giovane e bella, è forse la maggiore cantante spagnola del momento.



Erminio Macario, l'eterno fanciullone, equivalente nazionale del famoso Eddie Cantor.



Fred Astaire, il più celebre ballerino dello schermo, il «classico» del «tap».



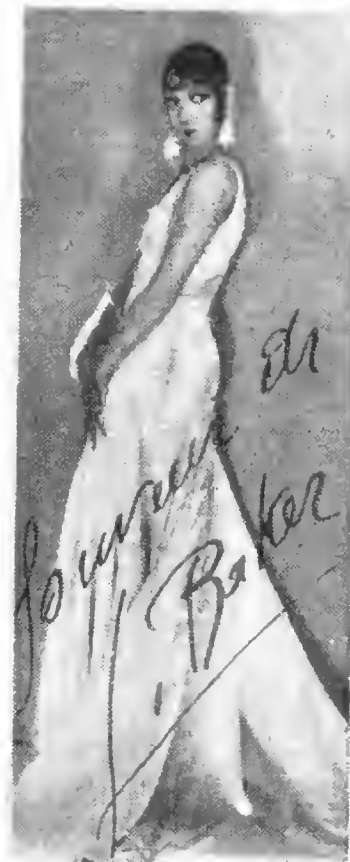
Le Peter Sisters: Anne, Virginia e Matty, tre usignuoli nascosti nelle gole di tre elefanti.



Ugo Tognazzi, autentico beniamino del pubblico, destinato ad essere uno dei «personaggi scenici» di domani.



Wanda Doris, la «blondissima» interprete di classe insuperata, elegante e fascinosa ammantatrice di tutte le platee.



Josephine Baker, venera nera con voce d'angelo e corpo di demone.

sorriso significa reagire coraggiosamente ad una moda, rivalutare le voci e gli attori e le orchestre al di fuori delle cornici barocche in cui sono normalmente costretti, liberi di confermare, con la spietata semplicità del microfono le doti reali per cui hanno acquistato fama e popolarità davanti le platee di tutto il mondo.

SECONDO PROGRAMMA

UN RACCONTO DI ALPHONSE DAUDET

La capra del signor Seguin

VENERDI ORE 10,15, SECONDO PROGRAMMA

Il racconto appartiene a quelle *Lettres de mon moulin* che Daudet scrisse quando ancora non aveva trent'anni; la prima delle sue opere narrative, e certo tra quelle che maggiormente entrarono nella consuetudine dei lettori di tutto il mondo. Daudet è provenzale, e della Provenza serba lo spirito dei tradizionali cantori; alla Provenza chiede temi e argomenti, storie e personaggi, sfondo ed anche, in parte, ispirazioni di linguaggio. Ciò da una parte è valso a collocarlo nella storia della letteratura francese tra il gruppo dei naturalisti, di quegli scrittori cioè che avvertirono tanto fortemente la necessità di fondare la loro scrittura su dati obiettivi, di verificare e legittimare l'arte loro sul documento umano contemporaneo, argomentato dalla diretta esperienza. E d'altra parte, a sottrarlo ad una precisa classificazione storica, ad isolarlo tra i contemporanei come poeta vero, artista vero, e quindi unico nella sua identità, intervengono ben più importanti fattori: di stile, di sentimento, di intuizione.

La capra del signor Seguin è un apologo, una moralità tratta dal patrimonio della letteratura popolare della Provenza; e narrata dal Nostro con una scrittura gentile e precisa, con un'abilità ed una simpatia che conquistano. Si tratta di una capretta, la più graziosa, tenera e viva bestiola che possa immaginarsi; gelosamente custodita dal suo padrone, che teme per lei i denti del lupo; e tuttavia affascinata e sedotta dalla vista della vicina montagna, dei prati smaglianti, dei freschi ruscelli. Il padrone tenta di trattenere Bianchina, perché non faccia la fine delle altre caprette, divorate dal lupo. Ma un mattino, Bianchina riesce a fuggire. Ed è un giorno pieno e ardito, felice fino alla trepidazione, sulla montagna. Ma sulla gran giornata della capretta inebriata, cade la notte. E sale dal buio verso di lei l'urlo del lupo, s'avvicina il terrore, la perdita. Ecco, ora sono di fronte, la giovinezza e la morte; ma non si pente Bianchina, né fugge, o si arrende; per tutta la notte, combatte il suo destino, e riesce quasi a strappargli ancora un filo d'erba tenera e verde, un poco della gioia conosciuta appena che già deve lasciare. Tutta la notte dura la sua guerra. Infine, Bianchina non aspetta più che la luce, per rivedere

ancora una volta il sole, e la montagna, e la valle; allora, stremata, cade, e su di lei che trema discesa, si getta il lupo, per divorarla. Questo il racconto, e la sua moralità è troppo scoperta e scontata perché occorra riproporla, solo conviene rilevare quanto sia stata bella, anche se breve, la libertà di Bianchina; e quanto amore le porti il suo scrittore, che tanto dolcemente e rispettosamente ne accarezza i sogni, il coraggio, la sorte.

F. B.



Alphonse Daudet

I GIALLI ALLA RADIO

L'Ispettore Scala è in piedi

SEI EPISODI DI GIUSEPPE CATIANI - PRIMO EPISODIO - VENERDI ORE 21, SECONDO PROGRAMMA

Nella letteratura del "giallo", il poliziotto, eroe di tante avventure, sempre abile — quasi per potere soprannaturale — nell'addentrarsi in sottilissimi deduzioni o in audaci induzioni, nel ricostruire filo per filo impalpabili « tele di ragno », nel venire a capo delle più intricate matasse, appare quasi sempre circondato da un alone che sa di leggenda. Flauto, sensibilità, intuito, introspezione psicologica, abilità nel manovrare le armi, nell'architettare tranelli, resistenza ad ogni fatica, conoscenza perfetta della vita e del mondo, sono le caratteristiche che contribuiscono ad elevarlo di gran lunga al di sopra dei comuni mortali.

Il merito e l'originalità invece di Giuseppe Catiani, di cui rappresentiamo ai nostri ascoltatori la serie poliziesca intitolata *L'Ispettore Scala* è in piedi, consiste nell'aver saputo creare un tipo di poliziotto che è soprattutto un uomo. Dolente, certamente, di qualità non comuni, ma in fondo un funzionario che fa il proprio dovere con scrupolosità e anche con umanità. Conosce bene il suo mestiere, e al di là del caso scientifico si sforza di cogliere il caso umano. Per questo sfondo su cui si muove *L'Ispettore Scala* non è il solito sfondo della malavita, ma quello più intimo della propria casa e della propria famiglia.

L'Ispettore Scala era stato immobilizzato per una ferita — incerti della professione — prodottagli dalla ricoltellata di un malvivente, ma aveva seguito, anche dal letto, con l'aiuto di un giovane collaboratore, a risolvere casi difficili: gli ascoltatori, e specialmente gli appassionati del "giallo", ricorderanno la prima serie intitolata appunto *L'Ispettore Scala*.

Guarito, torna ora alla sua attività. Per poco però, perché è prossimo ad andare in pensione. Ma vuol finire in bellezza la sua brillante carriera: non solo per il senso del dovere e per sua soddisfazione ma anche per migliorare la situazione della sua famiglia.

L'Ispettore Scala, l'ottimo investigatore, è anche un buon padre ed un previdente marito.

Questo personaggio, così umano, prende vita per la interpretazione del compianto Giulio Donadio di cui gli ascoltatori avranno modo di apprezzare ancora una volta le alte qualità di attore. La sua improvvisa scomparsa non gli permise di ultimare il lavoro iniziato, perciò nell'ultimo episodio il protagonista viene impersonato dall'attimo attore Giuseppe Ciabattini.



Da venerdì 22 agosto torna al microfono della Rai «L'Ispettore Scala» nella interpretazione di Giulio Donadio, l'illustre attore da poco scomparso, qui fotografato — con Celeste Machesini, Carlo Dellini e Gianni Borriotto — nelle vesti dell'originale figura di poliziotto creata da Giuseppe Catiani.

UNA FANTASIA RADIOFONICA

NEL QUADRO

DI ROBERTICK WILKINSON
SABATO ORE 22, SECONDO PROGRAMMA

In una delle tante gallerie di quadri che stanno a confortare le domeniche degli anglosassoni, ha luogo un avvenimento che turba e sconvolge l'opinione pubblica: una mano sconosciuta ha alterato il dipinto di un celebre pittore del primo Ottocento, raffigurante una desolata palude sul cui sfondo sorge la prigione di Yarmouth, inserendovi una figura d'uomo in abiti moderni, applicata ad una forca che si alza nella palude.

In che modo, senza che venisse rimosso il vetro posto a protezione del quadro, questo ha potuto essere ritoccato? E con tanta maestria che il particolare aggiunto dell'uomo par quasi vero e reale?

Sorge nel vivo di questo irrisolto problema una voce di uomo, a raccontare più che spiegare, quel che ancora per lui si tinge dei colori dell'incubo, tanto da indurlo a dubitare della sua coscienza e della sua memoria.

Egli passeggiando per la galleria si era fermato nella sala del dipinto, indotto a ciò dal fresco dell'ambiente. Nella stanza aveva incontrato uno strano individuo, che aveva intrecciato con lui una strana conversazione. Egli sosteneva che se uno tenta con ogni sforzo di immedesimarsi nell'opera d'arte, questa acquista tanta verità, tanta realtà, che per entrare quel mondo inventato, creato dalla fantasia, ci si può muovere e vivere, ed anche morire. E che l'ambiente in cui si entra non è statico: il pittore che ha dipinto il quadro, pur avvertendo dell'oggetto rappresentato tutta la storia, la vicenda, ne ha colto e fermato sulla tela solo un momento ma che, per forza di immedesimazione, vi penetri, non si troverà solo nella cornice di un paesaggio, ma diverrà contemporaneo di un'epoca reale, e quindi viva e trascorrente.

Qui il misterioso sconosciuto l'ha preso, per modo di dire, per mano, e condotto magicamente nel paesaggio del quadro, ove essi hanno camminato e parlato, e avvertito sensazioni, per momenti, ore, chissà; si sono inoltrati per la palude, e mentre il suo compagno lo avvertiva che entro quella palude solevano rifugiarsi i galeotti evasi dalla prigione, una banda di questi li ha appunto assaliti; egli è scampato, l'altro è stato preso. Ed eccolo là, fermato per sempre, nel quadro, specchio di una vicenda che egli aveva vissuta, derubato e impiccato come se, per miracolo, la forza che aveva determinato la loro suggestione fosse stata tale da acquistare valore obiettivo, e non più soggettivo. Tanto che lì, sulla forca, c'è il compagno della sua avventura, e ciascuno può vederlo, imagine verificabile anche da chi non fosse partecipe della suggestione originata.

L'uomo che parla e si confessa, chiude così il suo racconto; che egli stesso ammette incredibile, e cui non ostante tutto nemmeno egli vorrebbe credere.

Sono pellegrinaggi dolci che faremo giovedì con le musiche di D'Anzi e l'abile guida del pianista Umilanti.

L'OCCHIO MAGICO DEL SECONDO PROGRAMMA



WOODY HERMAN

LUNEDÌ ORE 14,45

A Chicago, diversi anni fa, un gangster scambiò Woody Herman per un rivale e gli scaricò addosso la sua rivoltella colpendolo ad una gamba. Un tale errore sarebbe ben difficile oggi che la figura di Herman è divenuta nota quanto quelle dei divi del cinema.

Da oltre dodici anni l'orchestra di Woody Herman è uno fra i complessi di jazz più popolari e più famosi in America, uno dei principali protagonisti della vita musicale di oltre oceano.

Conquistata una posizione preminente e d'avanguardia negli anni di gran voga dello «stile swing», Woody Herman seppe mantenerla e consolidarla partecipando direttamente alla recente evoluzione del linguaggio jazzistico e sostenendo un ruolo importante di innovatore, segnalando nelle prime fasi del rinnovamento. Oggigiorno le esecuzioni della sua orchestra restano fra le più interessanti e stilisticamente pregevoli del momento, configurandosi nella grande corrente del jazz moderno.

Nel 1937 Woody Herman era un oscuro clarinetista e cantante di blues, proveniente dall'orchestra di dilettanti della Marquette University. Mise su, in cooperativa con gli altri strumentisti, una grande orchestra e in breve divenne uno dei più famosi «leaders» bianchi di orchestre di jazz. Sfornò una enorme quantità di successi e incise centinaia di dischi, figurò in diversi film musicali di Hollywood, e trasmise sulle principali reti radiofoniche.

Del suo primo grande successo, il famoso «Woodchopper's Ball», furono venduti un milione di dischi: un autentico grande primato, anche in America. Ma l'avvenimento più importante si verificò nel 1946, quando Igor Strawinsky, entusiastico ammiratore della orchestra di Herman, scrisse espressamente per questa una gustosa composizione, l'«Ebony Concerto», che fu eseguito da Woody e dai sedici componenti della sua orchestra alla Carnegie Hall nel 1946.

L'«Ebony Concerto», insieme alla «Summer Sequence» di Burns, eseguita anch'essa dalla orchestra di Herman, è fra le più importanti opere da concerto del jazz e il nome di Herman viene così a collocarsi accanto a quello di Ellington nella storia del jazz da concerto, anche se la personalità di Woody, come artista, è di statura ben inferiore a quella del grande musicista negro.

Narciso Parigi

DOMENICA, ORE 20,30

Un gradito ritorno ai microfoni, per gli appassionati della canzone cosiddetta «all'italiana», è quello di Narciso Parigi, che questa settimana inizia un nuovo ciclo di trasmissioni.

Parigi è nato 25 anni fa a Campo Bisenzio, un paesello distante una dozzina di chilometri da Firenze, dove i melismi delle stornellate sono nell'aria. I genitori volevano fare di Narciso un serio e stimato professionista ma questi manifestò preconcipito le sue simpatie musicali e a 16 anni debuttò in uno spettacolo di dilettanti al teatro del paese natio. Fu un notevole successo ma servì a far impegnare più seriamente nel suo proposito Narciso che volle tentare la prova, qualche mese più tardi, nello stesso teatro. Questa volta ebbe successo e poco dopo incominciava a trasmettere saltuariamente da Radio Firenze. In breve Narciso Parigi divenne uno fra i cantanti più popolari e prese parte per oltre tre anni alle trasmissioni dell'«Orchestra Ferrari» e a molti spettacoli, incidendo anche numerosi dischi.



FRANKIE CARLE

MERCOLEDÌ, ORE 14,30

È uno dei pianisti di musica leggera che vanno oggi per la maggiore in America. Autore di diversi brani musicali — fra cui il più noto, anche da noi, è intitolato «Carle Boogie» — Frankie Carle dirige una grossa orchestra con la quale ha preso parte a numerosi film musicali di Hollywood e agisce periodicamente nelle principali reti radiofoniche e televisive degli Stati Uniti.

Prima di dedicarsi al genere leggero Frankie Carle completò una severa preparazione classica e mise a punto una tecnica brillante e virtuosistica. Egli ama quindi presentare le musiche del suo repertorio in

forma di sapore un po' concertistico e indulge sovente negli adattamenti jazzistici di pagine famose del repertorio classico, come il noto «Bumble Boogie» tratto dal Volo del calabrone di Rimsky Korsakof.

Estraneo all'ambito propriamente jazzistico Frankie Carle si compiace spesso di effetti facilmente spettacolari e si rifà a quel genere leggero, di gusto ibrido e un po' dubbio, che non solo in America riscuote grandi successi di pubblico: egli resta tuttavia un brillante solista di piano. forte e le sue esecuzioni sono sempre accurate ed efficaci.

GRETA KELLER

GIOVEDÌ ORE 13,30

Greta Keller è nata a Vienna e ha debuttato sulle scene a 12 anni, come attrice di prosa. Qualche anno più tardi si dedicava al canto e si specializzava nelle interpretazioni delle canzoni, riscuotendo molto successo. Da allora Greta Keller — che canta perfettamente in inglese, francese e spagnolo oltre che in tedesco — ha inciso più di seicento dischi, per le principali case fonografiche d'America e d'Europa, ha cantato nei migliori locali notturni e teatri dei due continenti, e ha effettuato numerosi cicli di trasmissioni radiofoniche.



Dal 1932 è cittadina americana e risiede a New York dove possiede uno fra i migliori night clubs della città, ma compie continue «tournées» in America del Sud e in Europa. A Roma, Greta Keller ha registrato per gli ascoltatori italiani i programmi che saranno trasmessi questa settimana.

CONCERTI IN MINIATURA

LUNEDÌ ORE 16,45 - GIOVEDÌ ORE 17 - VENERDÌ ORE 18,45

Tre concerti in miniatura che il Secondo Programma presenta questa settimana comprendono un famosissimo violinista, una notissima pianista e una cantante che gode di un'ottima considerazione.

Tutti conoscono il grande violinista russo Jascha Heifetz. Oggi, dopo la scomparsa di Bronislaw Huberman, può essere considerato il maggiore fra i viventi e tale lo considerano gli americani che da lunghi anni lo hanno, si può dire, adottato e che oggi lo considerano più americano di un americano. Oggi, più che cinquantenne, conserva una «forma» stupenda; lo dimostrano le sue recenti incisioni che riproducono modelli di interpretazione, di tecnica, di purezza di intonazione.



La pianista Marcell Meyer

Marcell Meyer deve il suo buon nome soprattutto alla specializzazione nelle interpretazioni della musica francese di tutte le epoche. Ricordiamo una serie di squisite esecuzioni di musiche di Rameau che la pianista ha inciso per la casa «Le Discophile Français». Fra i moderni Debussy e Ravel sono gli autori in cui il suo temperamento aristocratico trova la più felice estrinsecazione. Nel concerto in miniatura di giovedì oltre alla «Bourrée fantasque» di Chabrier esegue due celebri composizioni di Debussy: «La plus que lente» e la seconda «Arabesque».

La cantante Climene Sassoli, fortunata proprietaria di una bella voce di soprano, canterà venerdì alle 18,45 tre famose arie tolte da altrettanti famosi opere dei maggiori autori italiani: La canzone del salice (dall'«Otello»), Vissi d'arte (dalla «Tosca») e la Nenia di Margherita (dal «Mefistofele»).

Arcobaleno in musica

RESPIGHI: «FONTANE DI ROMA» E «FESTE ROMANE»
VENERDI ORE 15.15,
SECONDO PROGRAMMA

Ottorino Respighi, bolognese di nascita e di studi, romano d'adozione ha cantato Roma, cogliendone gli aspetti più caratteristici e commoventi, in tre grandi affreschi sinfonici di magistrale fattura; composizioni queste che più delle altre, pur numerosissime, lo hanno portato alla celebrità e gli assicurano fama imperitura. Alludiamo al tre Poemi sinfonici dedicati a Roma e da essa ispirati: Fontane di Roma, Pini di Roma, Feste romane. Musicista potente, strumentatore prodigioso, descrive con una oratoria a grandi periodi il canto delle fontane di Roma che vibrano alle prime luci dell'alba, sotto il sole folgorante di un meriggio estivo, agli ultimi raggi rossi di un melanconico tramonto. I quattro momenti della giornata che hanno eretto in fantasia del musicista (la fontana di Valle Giulia all'alba, la fontana del Tritone al mattino, la fontana di Trevi al meriggio, la fontana di Villa Medici al tramonto) sono fissati in un grande quadro dove le immagini non sono che pretesti per fare della autentica musica: il gusto della imitazione non si sovrappone e non diviene fine a se stesso ma è pretesto alla creazione di musiche dove la sostanza sonora e l'importanza tematica sono paragonabili a quelle di una grande sinfonia.

Dopo i Pini di Roma Respighi ha completato la serie dei poemi sinfonici dedicati alla città eterna con le Feste romane. Quattro affreschi riuniti in un tutto armonico e conseguente e suddivisi in quattro momenti della storia romana: dopo la breve giornata delle fontane la grande giornata delle feste che in ogni tempo hanno rappresentato le peculiari qualità e tendenze di un popolo. «Circenses» descrive i giochi dell'epoca imperiale, il «Giubileo» un pellegrinaggio del medioevo, l'«Ottobrata» il Settecento gaudente e crapulone e la «Befana» la festa dei nostri tempi con gli organetti, le trombette, la folla giuliva e l'immane stornello. Lassatece passare...

Il Secondo Programma trasmette per la rubrica «Arcobaleno in musica» le Fontane di Roma nella loro integrità e gli ultimi due tempi delle Feste: «Ottobrata» e «Befana».

LEI DI LÀ... LUI DI QUA

DI FRATTINI E FALCONI - DOMENICA
ORE 21, SECONDO PROGRAMMA

Le famiglie d'estate si dividono, sovente con segreta opprensione di lei, e con segrete speranze di lui.

La signora parte per la villeggiatura con un carico inverosimile di bagagli e di raccomandazioni; il signore, piuttosto malinconico, accompagna la consorte alla stazione, e poi se ne va lieto come un uccello fuggito dalla gabbia, ad assaporare i piaceri della libertà.

Purtroppo però la libertà è un piacere a cui ci vuole assuefazione costante, tant'è che il povero scapolo provvisorio, dopo una serie di «ele-

fonate a vuoto, finisce per la più le sue serate al cinematografo da solo, dopo essersi scottato le dita col fornello a gas, nel cucinarsi le sultane due uova al burro.

Le strade infocate della città gli appaiono allora più deserte e sconolate di quelle di una metropoli dissepoltita, ed egli, nel ritirarsi nell'appartamento, finisce per barricarsi con lo scrupolo di una vecchia zittella.

I vecchi amici sono tutti dispersi o in ferie per la cura delle acque, le vecchie sale da ballo di un tempo sono ormai trasformate in bagni pubblici e le amabili catene del matrimonio finiscono per rinzardarsi proprio quando sembravano spezzate.

Questo malinconico destino del rimasti in città ha commosso la fantasia di Frattini e Falconi, che hanno voluto dedicarci una lingua e divertita epigrafe in questa rivista Lei di là... lui di qua, che dipingendo i casi di una famiglia-tipo oltre la due dalle vacanze hanno ritratto con gli allegri contorni della caricatura le comiche vicende di nove declini della comune umanità.



Frattini e Falconi

FINE SETTIMANA

VENERDI ORE 11.30, SECONDO PROGRAMMA

Da Milano, per raggiungere il fresco, il panoramico, la montagna, i laghi le strade sono infinite. Quindi un itinerario turistico in partenza dalla metropoli lombarda è sempre una cosa molto impegnativa per chi lo deve compilare.

Ma il nostro Cavalier Cristofari, nella sua quinta gita di «Fine settimana», offre ai turisti milanesi un itinerario che, pur comprendendo le località più caratteristiche dell'alta Lombardia, racchiude in sé quelle novità e quelle originalità che i radioascoltatori ormai conoscono ed apprezzano.

Però partenza da Milano!

Per Monza si raggiunge il lago di Como e lo si costeggia per tutto il lato orientale. Ma ecco l'Adda e la Valtellina a tentare il bravo Cavaliere, così costeggiando il fiume lungo la bellissima vallata, dominata dalle alte cime rocciose di gruppi alpini famosi, coronati da nevi eterne scintillanti al sole. Ecco Sondrio, dove si consiglia di passare la notte, nei freschi alberghi e nelle lide

pensioni di cui è ricca la città.

Di buon mattino proseguamo il nostro viaggio sempre lungo l'Adda che lasceremo per raggiungere Edoio. Di qui un altro pittoresco fiume ci accompagnerà fino al lago d'Isèo che toccheremo a Loverè. Il lago offre al turista paesaggi estremamente variati: dall'orrida visione di fiordi dirupati, alla georgica serenità di alcuni villaggi fatti apposta per il riposo.

Ed ecco Bergamo, la città più scenografica d'Italia. Il nucleo centrale, il più antico, con la sua inconfondibile caratteristica medievale e cinquecentesca e la città bassa, moderna, razionale, attiva. I suoi monumenti, le sue chiese, i suoi potenti bastioni veneti, ci fanno pensare ad una città con una intensa storia militare e politica. Invece noi Bergamo non è stata mai teatro di lotte epiche; non è stata sede di corti principesche, non è stata città di tiranni e di despoti: il grande vanto di Bergamo è quello del suo popolo laborioso, delle sue opere di pace, del culto

che ebbe sempre, nei secoli, per le arti, le lettere, la cultura.

Da Bergamo l'autostrada ci riporta a Milano e ci riporta ai traffici usati, agli uffici, al lavoro dopo questa dolce parentesi di montagne e di laghi, di fiumi e di serenità...

E. V.



LA NOSTRA CITTÀ USTICA

LUNEDI ORE 18.45,
SECONDO PROGRAMMA

La mia impressione di Ustica è ottima sotto ogni punto di vista. L'isola è grande otto chilometri quadrati e contiene una popolazione di circa milletrecento abitanti, dei quali seicento costì comuni, cioè criminali parecchie volte recidivi. La popolazione è cortesissima, noi siamo trattati da tutti con grande cortezza...

Così scriveva nel 1925 Antonio Gramsci, assegnato al confino politico nell'isola E, pure nel dramma della libertà perduta, raccontava per lettera alla cognata Tatiana: «Ustica è molto più graziosa di quanto appaia dalle cartoline illustrate che ti invierò: è una cittadina saracena, pittoresca e piena di colore. Non puoi immaginare quanto io sia contento di girellare da un angolo all'altro del paese e dell'isola e di respirare l'aria del mare...».

Ustica è la provincia, che visiteremo questa settimana in compagnia del commedografo Giuseppe Luongo, nativo dell'isola e ad essa legato dalle memorie dell'infanzia.

A 60 chilometri dalla costa siciliana, Ustica è poco più d'un grosso scoglio dimenticato nella vastità del Tirreno. Ma è uno scoglio sul quale gli uomini hanno creato una storia, una tradizione, un costume particolari.

Di origine vulcanica, l'isola conserva vestigia che fanno risalire la sua prima colonizzazione alla civiltà dei Fenici. Passata sotto il dominio di Roma, servi poi di scalo ai navigli arabi e barbareschi durante le loro incursioni in Sicilia. Sotto i Normanni fu sede di un cenobio benedettino e, con Filippo III, fu munita di fortificazioni. Ceduta al re di Sicilia, l'isola fu devastata nel '700 dai pirati algerini e resa inabitata finché, nuovamente fortificata, poté accogliere definitivamente nuovi coloni.

TERZO PROGRAMMA

SCRITTORI STRANIERI A CAPRI

GIOVEDÌ ORE 21,15. TERZO PROGRAMMA

Alle due estremità della nostra penisola, turisti di ogni parte del mondo vengono a cercare, da più di un secolo, soddisfazione a due opposte esigenze della loro fantasia e del loro spirito. E precisamente: a Venezia chiedono l'estenuata serenità di una morte entro la vita; a Capri l'inebriante euforia di un'esistenza primigenia, simile a quella del pescatore. A Venezia — città limite del mondo — essi amano cozzare con la famiglia del Child Harold e, scaturiti di romanticismo byroniano, girano per le calli fantasticando di paurose congiure; a Capri — isola del sole — si affidano piuttosto al classico equilibrio di Goethe, viaggiatore mediterraneo, ispirando salute fino a sentirsi crescere dentro la sacrosanta perversità di un Tiberio.

Ma se Venezia non la sappiamo



Lo scrittore anglo-polacco Joseph Conrad.

immaginare senza le sue pietre, Capri chissà che non la riconosceremmo anche senza i suoi faraglioni, anche senza la grotta azzurra, anche senza che una sola delle sue abbacinanti casette rimanesse a punteggiare le colline e gli scogli. E ciò perché Capri non è un mito romantico; è insieme una realtà e un'illusione perenne: è il luogo dove i vecchi ridiventano giovani contro ogni onesta norma fisiologica, e dove il tanto decantato buon senso è superato con disinvoltura dal gusto di fare i propri comodi. E' quindi il luogo dove tutto è permesso: anche gettare le fidanzate giù dalle rupi, se proprio la fantasia lo esige.

Gli scrittori che, nel corso dei secoli, visitarono l'isola e la menzionarono o celebrarono nella loro opere, consci di questo suo signi-

ficato ultimo, preferirono quasi sempre le libere interpretazioni alla cronaca lineare e fedele. E molti calcarono la mano sulla crudeltà e scostumatezza degli aborigeni. Così quel Jean Jacques Bouchard che, nel diciassettesimo secolo, decantò la straordinaria facilità delle donne di Capri, che non rifiutano mai la coartazione; e così Goethe che descrisse i loro uomini come animali feroci e pericolosissimi. Altri invece, come Shelley o Longfellow, si sollevarono a considerare la serena miseria di quella gente, rilevandone il carattere rustico, ma non dissimulando. Altri infine — e non occorre citare i nomi —, trascurato ogni serio interesse per gli uomini, si abbandonarono ad un compiaciuto elzevirismo folcloristico e infestarono il mondo con le loro esclamazioni.

Ma il vero e proprio pellegrinaggio degli scrittori stranieri a Capri incominciò nella seconda metà dell'Ottocento, con il polacco Konrad Korzeniewski (in arte Joseph Conrad), Ivan Turgeniev, la poetessa Maria Konopnicka, Leonida Andreiev, Massimo Gorki e molti altri autori delle più disparate nazionalità. L'affluenza degli ospiti e la celebrità dell'isola crebbero sul finire del secolo, per raggiungere la loro massima punta,



Massimo Gorki al tempo del suo soggiorno a Capri.

forse, dopo la prima guerra mondiale.

Fra tanti letterati, il più universalmente noto a tutt'oggi è, senza dubbio, Axel Munthe, lo scrittore medico svedese, autore della prolissa ma oltremoda fortunata Storia di San Michele. Ma sarebbero da ricordare, ben più fondatamente, Norman Douglas, Hans Heinz Ewers, il francese Fersen, e i componenti di quella piccola colonia di Anacapri che contò aderenti come Compton Mackenzie e Bret Jean, ed oggi snocvera uno dei maggiori scrittori inglesi dei nostri tempi: Graham Greene.

A Capri risiede attualmente anche Pablo Neruda, il grande poeta cileno.



Il medico e scrittore svedese Axel Munthe, autore della «Storia di San Michele».



Il poeta cileno Pablo Neruda.

IL NUOVO VOLTO DELL'ASIA

CICLO DI CONVERSAZIONI IN COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO ITALIANO PER IL MEDIO ED ESTREMO ORIENTE - MARTEDÌ ORE 22 CIRCA, TERZO PROGRAMMA

Nel panorama delle trasmissioni portate dal Terzo Programma questa nuova serie di conversazioni sottolinea il particolare interesse con cui sono seguiti, su un piano addirittura mondiale, i problemi e le situazioni sociali e politiche.

Uno dei fatti più importanti di questo primo mezzo secolo è il risveglio dell'Asia, un risveglio che ha liberato i popoli orientali da quella minorità che li rendeva semplici oggetti di storia e li ha tentati a entrare nel concerto delle nazioni come soggetti di storia. A causa di questo rilevante fenomeno, di enorme interesse non solo per gli asiatici ma per tutti i popoli del mondo, l'Asia ha assunto un nuovo volto, molto diverso dall'antico, da quello coloniale dell'Ottocento e dei secoli precedenti.

Questa serie di conversazioni,

affidate a illustri studiosi ed esperti, si ripropone di scrutare questo nuovo volto dell'Asia nei suoi aspetti sociali, politici, economici e morali.

Il ciclo ha avuto inizio l'11 agosto e terminerà il 30 settembre. Ecco l'elenco degli argomenti e delle persone che sono state invitate a trattarli.

LE TRASMISSIONI

- 11 agosto** - MINISTRO ENRICO ANIELLO: Affieggimento psicologico dell'Occidente verso l'Asia.
- 19 agosto** - PROF. CORRADO GINI, dell'Università di Roma: Il problema demografico dell'Asia.
- 27 agosto** - PROF. FRANCESCO CADDELLI, dell'Università di Roma: Principi politici dell'Islam: dall'universalismo al nazionalismo.
- 2 settembre** - PROF. ALESSANDRO D'AMICO: Moderne correnti religiose nell'Islam.
- 10 settembre** - PROF. LUCIANO PETRECH, docente dell'Immo: Problemi dell'Asia centrale.
- 16 settembre** - PROF. GIULIEMO TAGLIACARDI, segretario generale Camera di Commercio di Roma: Il piano per lo sviluppo economico dell'India.
- 24 settembre** - DOTT. TUDOR MEXRU, della Chase National Bank di Parigi: La rivolta dell'Asia. Cause economiche e sociali.
- 30 settembre** - DOTT. I. N. KHORRA, incaricato d'affari dell'India a Roma: L'India e l'Occidente. Contatti e rapporti culturali.

TRE «SACRE ISTORIE» DI GIACOMO CARISSIMI

SABATO ORE 21,30, TERZO PROGRAMMA

L'Oratorio — «rapresentazione» uditive, di un fatto religioso a edificazione morale e cristiana — in quel Seicento che è il gran secolo del teatro e in quella Roma che è gonfia di tradizioni musicali sacre, lotta fra la polifonia e la monodia, oscilla tra un fine puramente di culto ed un genere alquanto compromesso. Dalla laude filippina si va alla « rappresentazione oratoriale » del De' Cavalieri e al « melodramma spirituale », in volgare di Arcangelo Spazza. Il primo, con la creazione dell'oratorio biblico in latino, è Giacomo Carissimi, valen-

dosi tuttavia su un individualismo rinascimentale, e perciò si traduceva naturalmente in forme di monodia; e vibrava d'una acuta passione umana, tanto più schiettamente religiosa.

Delle sue numerose opere, soltanto sedici Oratori sono oggi conservati, attraverso le copie manoscritte di alcuni suoi discepoli, copie sparse in più d'una biblioteca europea. Permane ancora la questione se chiamarli Oratori o Istorie, in realtà gli esemplari della raccolta di Amburgo, che è la più importante, portano titoli ora di « Oratori », ed ora di « Istorie ». Di qui le contro-

ro ed allo stesso tempo libero. Il discorso è mobilissimo, proprio mentre si scolpisce nelle persone solistiche o nelle parti narrative e corali. La classica funzione dello Storico non è localizzata in un dato personaggio, accanto a quelli del dialogo diretto cui esso dà luogo narrando; ma si impersona via via in vari registri vocali, ora solistici ed ora corali, o persino in una compagine non realisticamente appropriata alle situazioni. Questo è il tema di un'altra questione estetica. E proprio qui sta forse la grande originalità di Carissimi. L'appassionata fantasia elegge libere espressioni, evocate dalla psicologia interna e non dalla verosimiglianza del dramma. Sembra che il teatro, nella sua stessa illusione, si trovi un originale surrogato. E l'emozione surge più potente, a edificazione umana e religiosa.

La mobilità espressiva dello Storico si osserva nello Jette, che è il capolavoro di Carissimi, e forse più negli altri due oratori presentati in questa trasmissione. Il Baltazar narra la storia del ricco re assiro, zannorito da Dio per bocca del profeta Daniele, e quindi caduto da somma potenza a somma infelicità. La prima parte della composizione, descrivente il banchetto di Baltazar, è mossa di personaggi o meglio di voci, in soli o in duetti o in cori. Il punto di volta, bellissimo, si ha con il ritorno dello Storico: voce di timore su lungo pedale d'organo, sospesa sull'annuncio del miracolo divino. Aspetto più lirico che narrativo ha la Lamentatio damnatorum, pervasa di profonda sbigottita commozione nella latente drammaticità. La costruzione appare a strofe attente di soli, che espongono i motivi della dannazione, e di cori che si danno alla vera propria lamentazione. Il testo sembra spremersi nella sua espressività, in un palpitare cangiante della frase e della parola fatte melodia. E le armonie sono suggestive, anche stupefacenti di ardore in Carissimi, come in molto Seicento. Ed ecco il capolavoro, lo Jephthé.

Qui gli unici personaggi vocali veri e propri sono Jette e la figlia. Il testo è tratto, probabilmente dal Carissimi stesso, dal Libro dei Giudici (XI, 29-38), con passi testuali o parafrasati, alternati ad altri di libera invenzione. L'episodio del sacrificio della figlia di Jette ha una suddivisione ideale in tre parti. La prima espone a tratti grandiosi l'antefatto, e con accenti incalzanti evoca la battaglia e la vittoria di Jette. La seconda è un su-

LE OCCASIONI DELL'ALLEGRIA

Di che cosa ridono gli americani

A CURA DI GIUSEPPE PREZZOLINI
MARTEDÌ ORE 21,30, TERZO PROGRAMMA

Ecco, per entrare in argomento, due esempi. Il primo è di Robert Benchley (1889-1945): « Mi ci vollero quindici anni per capire che non sapevo scrivere, ma quando me n'accorsi era troppo tardi per smettere, perché ero diventato celebre ». Il secondo è anonimo ed appartiene alla vasta letteratura umoristica sugli ebrei: « Mandelsham vien accusato da Glasberg di aver rovinato un vaso che gli aveva prestato. L'appoggio di Mandelsham si presenta al giudice e dice: — Noi sosteneremo questi tre punti: primo che Mandelsham non ha mai preso in prestito il vaso. Secondo, che quando lo prese in prestito, il vaso era già deteriorato. E terzo, che quando Mandelsham lo restituì, il vaso era in perfette condizioni ».



Giuseppe Prezolini

In un'ideale storia dell'umorismo nel mondo, il capitolo dedicato agli americani sarebbe forse il meno facile da circoscrivere e definire. Dipenderà dal fatto, fondamentale, che si tratta di un popolo composto, ancora in fase di formazione, se non risaltano dei caratteri immediatamente individuabili, come accade invece per altre letterature dello stesso genere, specie europee. In generale, la disposizione dell'americano all'umorismo è uno stato più diffuso che altrove; e si fonda su una convinzione alquanto ingenua (indizio della sanità e, qualcuno dice, dell'infantilità di quel popolo) che ogni problema possa venir risolto col sorriso o addirittura con l'aperta risata. Il cinematografo, su cui gli americani esercitano da decenni un incontrastato dominio, ha documentato, e documenterà tuttora, questa psicologia insieme corripa e fiduciosa, creando una mitologia di eroi che passano attraverso crisi e rischi con una levità di cuore quasi incredibile. Inutile quindi cercare, in fondo all'umorismo americano, i toni tragici che contraddistinguono invece quello di culture più adulte, organiche e consapevoli: sovente esso si limita a produrre caricature dal reale (come quella dell'idioti ispirato che nasce da Mark Twain) o a creare personaggi in cui si personifica un'approssimativa filosofia popolare. Bisogna tener conto, in ultimo, degli strumenti efficacissimi forati dalla stampa, dal cinematografo, dalla radio e dalla televisione, ognuno dei quali produce un particolare linguaggio, d'immediata acquisizione. Basta ascoltare una trasmissione comica della loro radio per rendersi conto, se non di che cosa ridono gli americani, del modo in cui ridono. Intorno ai moti e ai caratteri del loro umorismo ha preparato una trasmissione uno scrittore italiano da molti anni residente negli U.S.A. e buon conoscitore del popolo americano, Giuseppe Prezolini.



« Il sacrificio di Jette » nel quadro di Le Brun agli Uffizi.

tato già al suo tempo nella grandezza artistica, se non nell'importanza storica. Temperamento nute e malinconico, lavorando chiuso e assiduo al Collegio germano-ungarico di Roma dov'era stato chiamato giovane nel 1630, fornendo oratori per l'Arciconfraternita dei Crocifisso a San Marco conservatrice del mottetto polifonico e dialogico, la verità Carissimi, fra le mulevoli esigenze esterne e i dettami della Controriforma e le insidie del barocchismo, rispondeva esclusivamente all'imperativo del proprio genio. Il quale si fondava su un saldo umanesimo libran-

versile fra i musicologi carissimiani. Chi suppose una distinzione specifica fra due generi, già in atto al tempo di Carissimi (M. Brenel); chi invece suppose una abitudine puramente pratica dell'amanuense (D. Alaleona). Comunque, la questione d'una distinzione di generi non ha importanza fondamentale. Ed è facile spiegare l'appropriazione della parola « Istoria » ad una composizione, come quella del Carissimi, fondata strettamente sulla Storia sacra. Quanto al testo ed alla forma, nella sistemazione dei suoi Oratori, Carissimi appare auste-

perbo e spoglio nucleo tragico: dopo il tripudio della figlia di Jette con la sua gente incontro ai vincitori, si rivela e si accetta la tremenda verità del voto. Il dialogo tra padre e figlia alterna recitativi e ariosi, che non si delimitano ma s'innestano patetici, sgomentati, l'uno sull'altro. Infine è il gran lamento della vittima ubbidiente a Dio,

ma prima piangente di dover morire senza aver generato, tristezza suprema delle donne d'Israele. E questa pagina è una purissima lirica del dolore, vagante ormai senza cornice di luogo o di durata, ritmato fra echi corali quasi d'una natura pietosa e stupefatta, sospeso nel tempo della sacra leggenda.

A. M. BONISCONTI

GAETANO FILANGIERI nel secondo centenario della nascita

LUNEDÌ ORE 21, TERZO PROGRAMMA

Secolo poco appariscente e anzi, per qualche aspetto, addirittura arido. Il Settecento ha tardato molto ad entrare nella coscienza culturale degli Italiani. Anche questo, come tanti altri errori di valutazione, va addebitato alla storiografia risorgimentale, tanto generosa nel riconoscere i valori del sentimento quanto avara nell'apprezzare quelli dell'intelligenza; e anche questo è un equivoco che il nostro secolo va, con maggiore serenità di giudizio, cancellando a poco a poco mediante un paziente lavoro di revisione e di illustrazione. Fatto è che senza il Settecento e senza il processo, ora cauto ora feroce, di cultura applicata che lo percorre da un capo all'altro, pochi momenti risulterebbero chiari nella storia della cultura moderna in Italia: al punto che se vogliamo riconoscerne, nella nostra società in-



Gaetano Filangieri

telletuale, un'organizzazione e una struttura consapevolmente ambite dobbiamo risalire a quell'intenso sistema di relazioni, polemiche o no, in cui filosofi, scrittori e scienziati settecenteschi si dispongono. In altri termini, si realizza in quel secolo, pienamente, la vocazione sociale della cultura; e una riprova di ciò consiste nel fatto che difficilmente (voglio dire più difficilmente che in altri casi) è possibile penetrare gli autentici valori singoli senza tener d'occhio quelli collettivi che ad essi fanno da ineliminabile sfondo. Come capire la portata reale dell'opera dei Verri senza nello stesso tempo ricostruire i motivi che guidano la vita intellettuale di una parte dell'aristocrazia milanese, a metà del secolo di poco superata? È lo stesso dicasi di un altro scrittore, Gaetano Filangieri, la cui attività molteplice mai si definirebbe senza inserirla sul tronco, allora molto robusto, della cultura napoletana (che diede al secolo almeno un grandissimo, G. B. Vico). Nacque il Filangieri a Napoli, il 18 agosto 1752 (la trasmissione cade proprio nel giorno preciso del bicentenario): ed ebbe vita facile, da aristocratico che era, ricca di esperienze, di viaggi e di illustri relazioni (tra gli altri, Goethe scrisse di lui e del suo contegno, raddolcito di un tenero sentimento morale, che, sparso sopra tutta la persona, traspariva amabilmente dalle sue parole e dal suo aspetto.). I caratteri tipici della sua intelligenza derivano, com'è nella logica del secolo, dalla cultura francese: Montesquieu e gli illuministi costituiscono i suoi riferimenti primari. Ciò è confermato dal genere letterario che egli coltivò nella sua opera maggiore: La scienza della legislazione (cominciata a pubblicare

nel 1780 e portata avanti negli anni successivi; il disegno la divideva in VII libri, di cui però il Filangieri, morto giovane di 46 anni nel 1788, scrisse solo i primi quattro e parte del quinto). La Scienza rientra in quel tipo di letteratura sociologica e politica che ha gran fortuna nel Settecento, appunto dietro la spinta dell'analoga letteratura che fiorisce in Francia; come giustamente osserva il Natali, « il Filangieri è tra noi il più schietto rappresentante di quei riformatori dottrinari, che avevano l'illusione di poter con le leggi e con l'educazione, fondate unicamente sulla ragione e su la "filosofia", render qualunque popolo felice e civile ». Illusione, in ogni caso, nobile; e come tale capace, oltre che di notevole influenza storica, di illuminazioni poetiche e di persuasive eloquenze. L'eloquenza è forse, appunto, il sentimento più connaturale al Filangieri; essa giustifica le mancanze stilistiche e chiarisce la natura dell'autentica commozione che percorre quel progetto di una nuova società civile, basato sulla ragione e sulla virtù; una commozione facenda, che tutto sommato non si può non riconnettere all'origine napoletana del Nostro. Come, a modo d'esempio, in questa pagina introduttiva della Scienza: « A traverso gli errori che vi si troveranno forse sparsi, a traverso della bassezza, colla quale saranno espresse le più grandi verità, attraverso degli infiniti difetti che vi si potranno incontrare, comparirà sempre il mio cuore, che l'ambizione non ha contaminato, l'interesse non ha sedotto, il timore non ha avvilito. Il bene pubblico, è il solo oggetto di quest'opera, e lo zelo col quale è scritta, è il suo unico ornamento ».

LIBRI RICEVUTI

EDMONDO BERNACCA: La previsione del tempo. - Nel quaderno di « Scienza e lavoro ». - L. 140.

I fenomeni atmosferici sono enormemente complessi e non possono essere riprodotti e analizzati in ogni loro aspetto come si può fare per altri fenomeni fisici o chimici. Tuttavia l'importanza che le previsioni assumono nella vita e nelle attività umane è così grande, che pur non potendosi invocare la sicurezza assoluta, conviene tuttavia affidarsi almeno alla maggiore probabilità.

Il volume del Cap. Bernacca, addetto all'ufficio previsioni del tempo presso il Ministero dell'Aeronautica, è un'opera di divulgazione, molto documentata e completa, utilissima guida.

Tè Melrose

La felicità in una tazza di Tè

ESCLUSIVA PER L'ITALIA *sacchi* - MILANO, VIA SOPERGA 22

BISCOTTI, CREMA DI RISO, PASTINE, SEMOLINO DI GRANO AL PLASMON!

Gli alimenti base per l'infanzia, dallo svevamento in avanti.
Ricchissimi di proteine e facilmente digeribili rendono in poco tempo robusti sani, vivaci i nostri bambini. Indicati anche per anemici, convalescenti, organismi debilitati e per i vecchi.



PLASMON

La mano



È uno dei doni più preziosi che l'umanità ha ricevuto da Madre Natura. Proteggere e valorizzare le mani è dunque un preciso dovere. Molte invenzioni, nei più svariati campi, tendono ad assistere l'umanità nel suo lavoro, nella sua igiene, nella sua salute. Fra queste anche CREMA NIVEA, la quale, in virtù dell'EUCERITE si è classificata in primo piano fra le realizzazioni igienico-protettive.

Usatela sempre: manterrà la pelle delle vostre mani elastica, morbida, resistente, sensibile e bella, nonostante il lavoro, il freddo, il calore e l'umidità.

CREMA NIVEA

solo Nivea contiene Eucerite

LEGGETE I

QUADERNI DELLA RADIO

A richiesta riceverete gratis il catalogo dalla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arsenale n. 21 - TORINO

Un piccolo attore

CARLO TITTA



E' scomparso in questi giorni un piccolo attore, che prendeva parte a molte trasmissioni di prosa della Radio Italiana: si chiamava Carlo Titta ed aveva sedici anni. La sua carriera si prospettava molto promettente perché, oltre al lavoro alla radio e a qualche esperienza teatrale, aveva partecipato al doppiaggio di numerosi film, fra i quali il grande segreto, Germania anno zero, La capanna dello zio Tom, La sua voce, particolarmente cara ai piccoli ascoltatori dei programmi per i ragazzi, vive tuttora nelle repliche del romanzo sceneggiato Paitini d'argento, e quanti la rudiadranno, piena ancora di tutte le sue fresche promesse, avranno, come noi, un commosso pensiero di omaggio e di rimpianto per il giovane artista la cui vita è stata tanto crudelmente troncata.

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

LIRICA OPERE E MUSICHE TEATRALI

CONCERTI SINFONICI - MUSICA DA CAMERA

PROSA COMMEDIE E RADIODRAMMI

VARIETÀ RIVISTE E MUSICA LEGGERA

ATTUALITÀ CRONACHE E DOCUMENTARI

DOMENICA

Ore 16 - Pagine scelte dall'opera Luisa Miller di G. Verdi (Secondo Programma).
Ore 21,15 - Attila di G. Verdi. Direttore: C. M. Giulini (Terzo Programma).

Ore 17,30 - Concerto sinfonico diretto da Fernando Previtali (Programma Nazionale).
Ore 22,30 - Concerto del violoncellista C. Obach e del pianista E. Sarti (Programma Nazionale).

Ore 15,30 - Le tre etth, un atto di Piero Mazzucchi (Secondo Programma).
Nel secondo intervallo dell'opera del Terzo Programma: Poesie di James Joyce, di A. Lombardo.

Ore 12,30 - Totocaldo (Secondo Programma).
Ore 16,30 - Buon viaggio (Programma Nazionale).
Ore 19,15 - Passerella: Nella Pizzi (Secondo Progr.).
Ore 21 - Lei di là, lui di qua, di Falconi e Frattini (Secondo Programma).

Ore 21 - L'avvenimento della settimana (Terzo Progr.).
Ore 17,30 - Autostop a cura di Brancacci e Lafrancesca (Secondo Programma).
Ore 22,30 - Domenica sport (Secondo Programma).

LUNEDÌ

Ore 21 - Concerto operistico diretto da F. Scaglia con la partecipazione del soprano Irene Fratini Gasperoni e del tenore Tomaso Spataro. Musiche di Bellini e Donizetti (Programma Naz.).

Ore 18 - Concerto del Gruppo strumentale da camera di Torino (Programma Naz.).
Ore 21,30 - Dni clavicembalo al pianoforte a cura di Luigi Ronga. Musiche di Bach (Terzo Programma).

Ore 19,15 - Racconto sceneggiato: Manoscritto trovato in una battaglia (Programma Nazionale).
Ore 21 - La Nemica, tre atti di Dario Niccolini (Secondo Programma).
Ore 21 - Duecento anni dalla nascita di Gaetano Filangieri a cura di L. Russo (Terzo Programma).

Ore 13,30 - Trio Cinesone (Secondo Programma).
Ore 16 - Parata d'orchestra (Secondo Programma).
Ore 20,30 - Le canzoni che parlano al cuore (Secondo Programma).

Ore 19,45 - Fatti e problemi del giorno (Programma Nazionale).
Ore 22,10 - Ciascuno a suo modo: «È possibile ridurre il prezzo dei libri per aumentare la diffusione?» (Terzo Programma).

MARTEDÌ

Ore 16 - Pomeriggio con Bizet (Secondo Programma).
Ore 19,45 - Pagine scelte: Francesca da Rimini, musica di R. Zandoni, direttore A. Simonetto (Programma Nazionale).

Ore 12,15 - Album musicale (Programma Nazionale).
Ore 21,15 - I concerti del Secondo Programma, direttore Wilhelm Furtwängler.
Ore 21,15 - Musiche di battello, A. Roussel: «Le festin de l'Armenée»; I. Stravinsky: «La sagra della primavera» (Terzo Progr.).

Ore 18 - Racconto sceneggiato: Le tre mele di Bassora da «Le mille e una notte» (Programma Nazionale).
Ore 21,30 - La domenica della buona gente, di V. Pratolini e G. D. Giagni (Programma Nazionale).
Ore 22,30 - Le occasioni dell'allegria: di che cosa ridono gli americani, a cura di G. Piccolini (Terzo Progr.).

Ore 21 - Venti, quaranta, sessanta (Secondo Progr.).
Ore 22 - Il semaforo, di Castaldi e Magari (Secondo Programma).
Ore 22,45 - Le grandi firme della cronaca (Secondo Programma).

Ore 15,45 - Un libro per voi (Secondo Programma).
Ore 21 - L'Accademia dei Lincei, a cura di A. Schifano (Terzo Programma).
Ore 21,35 (circa) - Nuove volte dell'Asia: «Il problema demografico dell'Asia», a cura di C. Gini (Terzo Programma).

MERCOLEDÌ

Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale).
Ore 21 - Pagine scelte: Don Carlos, di G. Verdi (Secondo Programma).

Ore 19,45 - Pomeriggio musicale (Programma Nazionale).
Ore 22,15 - Concerto del soprano G. Gatti e del pianista D. Alberghini (Programma Nazionale).

Ore 20,30 - Le avventure di un terzo uomo, di O. Welles (Secondo Programma).
Ore 21 - Il mondo di Courteline, a cura di M. Dursi (Terzo Programma).
Ore 22,15 - Gli scrittori e la musica: Stendhal, a cura di Luigi Magnani (Terzo Programma).

Ore 14,30 - Franchie Cnrle al pianoforte (Secondo Progr.).
Ore 21 - Music-hall (Programma Nazionale).
Ore 22,30 - Canzoni di Spagna (Secondo Programma).

Ore 14,15 - Chi è di scena, di S. d'Amico. Cinema, cronache di G. L. Ronchi (Programma Nazionale).
Ore 19,45 - Prospettive economiche per gli uomini d'affari (Programma Nazion.).

GIOVEDÌ

Ore 10 - Concerto operistico, diretto da F. Scaglia con la partecipazione del soprano Irene Fratini Gasperoni e del tenore Tomaso Spataro (Secondo Programma).

Ore 17 - Concerto in miniatura: pianista Marcelle Meyer (Secondo Programma).
Ore 18,45 - Pomeriggio musicale (Programma Nazion.).
Ore 22,10 - Musiche di Mendelssohn, Wolf e Busoni (Terzo Programma).

Ore 21,15 - Scrittori stranieri in Capri, programma a cura di E. Settanni (Terzo Programma).
Ore 22 B Cavaliere di Seingalt, di Hermann (Progr. Naz.).

Ore 13,30 - Vedette al microfono: Greta Keller (Secondo Programma).
Ore 21,30 - Tutù e scarpetta di raso (Programma Naz.).
Ore 21,30 - Botte e risposta (Secondo Programma).

Ore 18,30 - Il contemporaneo (Programma Nazionale).
Ore 19,45 - L'evvocato di tutti (Programma Nazionale).
Ore 21 - Problemi civili: La rinascita e gli sviluppi della marina mercantile italiana, a cura di G. Ingannoni (Terzo Programma).

VENERDÌ

Ore 12,15 - Album musicale (Programma Nazionale).

Ore 17,45 - Concerto della pianista Anna Rosa Tuboi (Programma Nazionale).
Ore 21 - Concerto sinfonico diretto da Nino Sanzogno (Programma Nazionale).

Ore 21 - L'ispettore Scala è in piedi, di G. Catiani (Secondo Programma).
Ore 21,15 - Il mondo in pezzi, quattro atti di G. Marcel (Terzo Programma).

Ore 16 - Parata d'orchestra (Secondo Programma).
Ore 19 - Una voce per voi: Rino Sabatini (Secondo Programma).
Ore 22,45 - Dedicato a te (Secondo Programma).

Ore 14,30 - Fine settimana (Secondo Programma).
Ore 21 - Riviste estere, a cura di Aldo Garosci (Terzo Programma).

SABATO

Ore 14,30 - Arie celebri e celebri cantanti: Magda Olivero e Giuliano Masini (Secondo Programma).
Ore 21 - Stagione lirica della Radio Italiana: Fra Diavolo, musica di D. Aubert, direttore A. Simonetto (Programma Nazionale).

Ore 18,15 - Storia della musica (Programma Nazionale).
Ore 21,30 - Concerti diretti da D. Bartolucci (Terzo Programma).

Ore 19 - Romanzi sceneggiati: Villa Rosa, di A. E. Mason (Secondo Progr.).
Ore 19,30 - L'approdo (Programma Nazionale).
Ore 22 - Nel quadro, radiocommedia di Wilkinson (Secondo Programma).

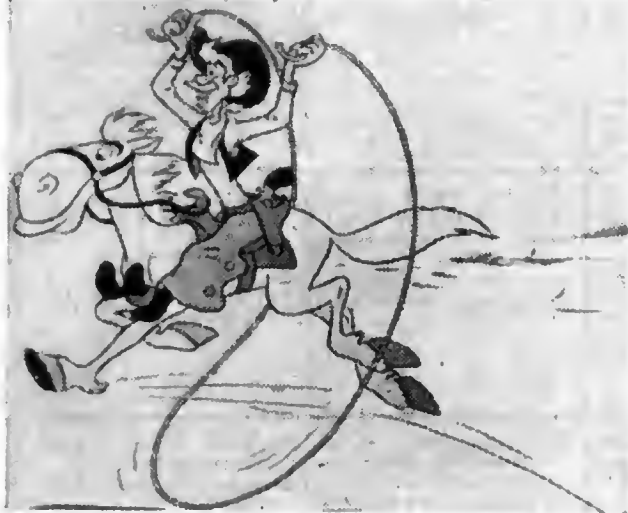
Ore 17,15 - Sorella radio (Programma Nazionale).
Ore 21 - Via col tempo, di G. Giannantonio (Secondo Programma).
Ore 23,45 - Ombre sul pendaglio (Secondo Progr.).

Ore 21 - Le novità librarie: Mussolini diplomatico (Terzo Programma).
Nel primo e nel secondo intervallo del concerto sinfonico del Terzo Programma: L'osservatore delle lettere e delle arti, a cura di F. Florn. Divisionismo in Italia e Francia, di R. Longhi (Terzo Programma).

CON DUMBO, ALICIA



Un elegante atteggiamento di Bambi, il fantastico cerbiatto.



Cavalcata del protagonista dello « Scigno delle 7 perle ».

« Se le favole non facessero del bene, non si racconterebbero da tanti secoli ». Lo disse un giorno ai bambini di tutta l'America, il papà di Bambi, di Dumbo, delle primule parlanti; il re di quel meraviglioso mondo dove tutto ha la non-età che hanno i sogni al mattino e i prati a primavera: Walter Elias Disney. Grande amico dei piccoli, Disney è oggi un simpatico signore sulla cinquantina, non guastato dalla celebrità, che ha conservato intatto il dono di sapersi divertire come un bambino: chi, infatti, non conosce — sia pure solo per sentito dire — il suo celebre « bungalow » sulla collinetta di Los Felix (nei dintorni di Hollywood) e la sua non meno celebre linea ferroviaria a scartamento ridottissimo, costruita nel giardino dell'incantevole villa? Una vera e propria linea ferroviaria con scambi, raccordi, segnalazioni e un treno di 35 metri, guidato di solito dallo stesso Disney. La domenica soprattutto, quando nei pressi della villa si sente fischiare la locomotiva del piccolo treno, i vicini di casa — tutti amici del « mago dei cartoni » — smettono per un attimo le loro occupazioni e dicono con aria soddisfatta: « Ecco Walt che si diverte con i nipotini. Dio lo benedica! ». Ed è infatti Disney che gioca; un bambino che ha tutti i nostri giocattoli in società, i giocattoli di questo strano secolo che non compera più le bambole ma insegue sullo schermo figure d'ombra in technicolor. E' il poeta dei cerbiatti e delle gazzelle: un eccezionale poeta che con un paziente lavoro di anni ha innalzato i suoi pupazzetti al rango di personaggi e di caratteri. Opportunamente istruiti, da mercoledì 20 i più celebri di quei pupazzetti si presenteranno alla ribalta ancora del Secondo Programma per la gioia dei piccoli ascoltatori: dieci puntate, realizzate con la cortese collaborazione della RKO, che tradurranno in suoni e canti le immagini delle cento favole realizzate per lo schermo dal creatore di Topolino. Aperta da « Dumbo », l'elefantino volante — una delle più sorprendenti vedette apparse sulla passerella di celluloido dello spettacolo-Disney — la serie comprenderà naturalmente le più avvincenti e popolari storie uscite da quella autentica « fabbrica di fiabe » che sono gli stabilimenti di Burbanks: *Saludos amigos*, un film nato dalle pagine di

nel meraviglioso dei sogni in

MERCOLEDÌ ORE

un quaderno di viaggio; il viaggio compiuto da Disney e da un gruppo dei suoi collaboratori nei paesi dell'America latina, dal Messico all'Argentina; una satira acuta del Sud-America (chi non ricorda il piccolo pappagallo dal becco giallo e le piume verdi, il frenetico, loquace ed arrogante ballerino di conga José Carioca; e il piccolo Pedro, l'aeroplanino che vive la sua straordinaria avventura fra le roccie della terribile Aconcagua; e Donald Duck, Paperino, forse la creatura più completa di Disney?). A *Saludos amigos* seguirà *I tre caballeros*, per cui il « re dei cartoni » scelse a protagonisti i ritmi e le danze del Brasile, i sombrero e le pistole del Messico. Inserendo per la prima volta nei fotogrammi di un normale technicolor le immagini di tre personaggi disegnati: Panchito, Donald Duck e ancora José Carioca, tre irresistibili e generosi « caballeros », scatenati nelle infuocate terre del Sud e del Centro America. Dopo la storia di « Bambi », il piccolo cerbiatto (protagonista con il vecchio gufo brontolone e il coniglietto Tippet della omonima, delicata fiaba), sarà la volta di *Cenerentola*, uno degli ultimi e più popolari film di Disney, i cui personaggi hanno un rilievo e una vitalità non comuni: dalla dolce protagonista

al grosso gatto. Nè mancherà la matografica del personaggio dalla fantasia inglese Lewis da Disney in bilna dal vestito sognando nel raviglie. Precisione dedicata perle, rucchi guo, presenti schermi di colore rimare di miele e P. concluderà esulta alla « fa quegli » stabilisti acridi di te moderni e per quali migliaia ininterrottano Disney. Un dalle trionfal lepri pupazzetti che, forse, sono ri che gli adul delle farfalle ba, dei con valzer e degli i buoni.



Una fase drammatica ed esaltante di una tragicomica avventura marina.



La scarpina di vetro si adatta perfettamente al piedino di Cenerentola.

E & C.

lioso paese

technicolor

16.45. SECONDO PROGRAMMA



one dagli occhi verdi,
erà la versione cinci-
Alice», il delizioso
creato 86 anni or sono
dello scrittore in-
Carrol e trasformato
una moderna bam-
tino azzurro che vive
paese di tutte le me-
duta da una trasmis-
a tre delle sette
tuse in quello scri-
ato di recente sugli
o il mondo (il pie-
atore; Johnny, seme
ecos Bill) la serie si
on una istruttiva vi-
bblica di fiabe, a
imenti di Burbanks
renu, coperti dai più
rretti studios.) nel
a di tecnici lavora-
ente sotto la guida di
duro lavoro ripagato
i, tournées, dei ce-
tti; quegli stessi pu-
per la prima volta
uselti a condurre an-
i nell'assurdo paese
che suonano la trom-
lietti che ballano il
uccellini che aiutano

G. G.



Sopra e a sinistra: due gustose scene di un technicolor che ha affascinato e conquistato i pubblici di tutti i continenti per la vivezza prodigiosa delle sue scene ricche di colore, di spunti di volta in volta fiabeschi, avventurosi ed umani: «I tre caballeros», I non dimenticati Panchito, Donald Duck e José Carioca.



Sopra: Alice, dai capelli d'oro, la deliziosa bambina protagonista di tante fantastiche avventure creata 86 anni or sono dalla fertile fantasia dello scrittore inglese Lewis Carroll e trasformata successivamente in una moderna fantasmagorica fiaba dalla inesaurevole vena creatrice di Walt Disney.



A sinistra: Il gatto stregato, uno dei tanti, sorprendenti personaggi del celebre film «Alice nel paese delle meraviglie».

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7.15 Buongiorno
7.30 Cullio Evangelico
7.45 La Radio per i medici
- 8 Segnale orario - Giornale radio
- Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 8.30 Vita nei campi
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 9 - SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana
- 9.30 Lettura e spiegazione del Vangelo a cura dell'Abate Giuseppe Ricciotti
- 9.45 Concerto dell'organista Angelo Surbone
- 10 - Notiziario del Mondo cattolico
- 10.15-11 Trasmissione per le Forze Armate
- ROMPETE LE RIGHE!, edizione estiva di "Signorini", di Puntoni e Verde
- 12 - Musiche di Mussorgsky e Borodin
- 12.45 Parla il programmatista Calendario (Antonello)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15 Corillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Strauss: Lo zingaro barone, ouverture; Zeller: Il venditore d'uccelli, «La stagione dolce dei fiori»; Katman: La principessa della garza, valzer; Pietri: Rompicollo, fantasia; Lehar: Ero, fantasia; Ranzato-Lombardo: Il paese dei campanelli, «Nell'oscurità una coppia va»; Herbert: Marcia dei giocattoli, da «Bimbi nel paese dei balocchi»
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 Giornale radio
- 14.15 Villeggiatura, che passione!
- 14.30 Canzoni
- 15 - Curiosando in discoteca
- 15.30 Musica jazz
- 15.45 Fantasia musicale diretta da Tito Petralia
- 16.30 BUON VIAGGIO
Rivista di Costa e Scola - Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Programma)
- 17.15 Cantano i Radio Boys
- 17.30 CONCERTO SINFONICO
diretto da FERNANDO PREVITALI
Clementi: Sinfonia n. 2 op. 18 in re maggiore: a) Grave - Allegro assai, b) Andante, c) Minuetto (Poco allegro), d) Allegro assai; Beethoven (rev. Weingartner): Grande fuga op. 133; Ghedini: Partita: a) Entrata, b) Corrente, c) Siciliana, d) Bourrée 1^a, e) Bourrée 2^a, f) Giga; Balakirev: Islamey, fantasia orientale, (strumentazione Casella)
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
Nell'intervallo: Conversazione
- 19.15 Musica melodica
- 19.45 Notizie sportive

- 20 - Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kélémta)
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Questa settimana nel mondo, a cura di Panfilo Gentile - Radiosport
- 21 - CAFE' CHANTANT
Varietà 1920 - Orchestra diretta da Cesare Gallino
- 21.45 VOCI DAL MONDO
Attualità del Giornale radio
- 22.15 Fantasia folcloristica
- 22.30 Concerto del violoncellista Camillo Obblach con la collaborazione pianistica di Enzo Sarti
Martucci: Sonata in fa diesis minore op. 52 per violoncello e pianoforte: a) Allegro giusto, b) Scherzo (Allegro molto), c) Intermezzo (Andantino flebile), d) Finale (Allegro)
- 23 - Canta Dea Garbaccio
- 23.15 Giornale radio
- 23.30 Musica da ballo
- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanoite

- 8.30 ABBIAMO TRASMESSO
(Parte prima)
- 9.45 Mattinata in casa
Trasmissione per le lavoratrici
- 10.30 ABBIAMO TRASMESSO
(Parte seconda)
Trasmissioni locali (ore 11) (vedi programmi a pagina seguente)
- 11.45-12 Parla il programmatista
- 13 Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli
- 13.30 Totocaldo
Radiotorneo con la canicola, di Mab, Bernard e Brenno (Durban's)
- 14 - Appuntamento con Alvaro della Torre
Lacerda-Porto: La jardineira; Hernandez: El cumbanchero; Grenet: Rica pulpa; Cayman-Arias: Vetspa; Barros: Os quindinos de pisa; Ruiz-Gabriel: Quanto in grata; Orlando De La Rosa: A noche habile con la luna; Abreu: Tico tico; Lecuona: Babalu
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile

SECONDO PROGRAMMA

- 15 Orchestra diretta da Pippo Baralza
Gaze: Casablanca; Morbelli: Barzizza; Arrivederci ancora; Mc Hugh: Non posso darti che amore; Biri-Mascheroni: Desiderio; Brokman: Dialogo fra amanti; Manzo-Barzizza: Passero solitario; Rivi-Mari-Innocenzi: Besame
- 15.30 LE TRE ETA'
Un atto di Piero Mazzolotti
Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Allestimento di Vittorio Brignole
- 16 - Pagine scelte dall'opera
LUISA MILLER di GIUSEPPE VERDI
Libretto di Salvatore Cosmarano -
Il conte di Walter Giacomo Vaghi; Rodolfo Giacomo Lauri Volpi; Federico Miti Truccato Pace; Wurm Duilio Baroni; Miller Scipione Colombo; Luisa Lucia Kelston; Laura Grazia Calaresu
Un contadino Salvatore Di Tommaso
- Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana diretti da Mario Rossi - Istruttore del coro Gaetano Ricciotti
- 17 - Angelini e otto strumenti
Con le voci di Carlo Boni, Oscar Carboni, Achille Togliani, e del Duo Fasano
Cavaliere-Kosma-Prevetti: Fuggite morte; Fiorelli-Galassini: Signora canzone; D'Ellena-Lodi: La mariniera; Birris-Clifford: I surrender dear; Bovio-Lama: No, cara piccina; D'Ellena-Lodi: La mullata; Carrel: Vent'anni; Rixner: Ciclo azzurro
- 17.30 AUTOSTOP: trasmissione per gli automobilisti, a cura di Brancucci e Lafrancesca
- 18.15 BALLATE CON NOI
- 19 - Notizie sportive
- 19.15 Passerella
Nilla Pizzi
- 19.30 Napoli esalta
Rendine-Ressa: Uocchie 'e brillante; Caracci: Core, pecc'hè suspira? Bonavolentia - Fiorelli: Sullo specchio del passato; Acampora - De Gregorio: Vienno; Cloffi - Pisano: Tutte 'ssere
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 20 Segnale orario - Radiosera
- 20.30 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
- 21 - LEI DI LA'... LUI DI QUA
Rivista di Falconi e Frattini - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Daniele D'Anza
- 21.45 Concerto di David Rose
- 22.15 Mani magiche: Wanda Landowska
- 22.30 Domenica sport
Echi e commenti della giornata sportiva
- 23 - Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
- 23.30 Dal «Dancing Pinco di Roma» - Complesso diretto da Marcello Valci
- 24 - Una voce nella sera
Canta Teddy Reno con Lello Luffazzi e i suoi archi
- 0.15-1 Musica da ballo

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 16 - Dante alla luce della recente critica
Ciclo diretto da Francesco Flora
Bruno Nardi: «La teologia in Dante»
- 16.30 I Trii di Beethoven
a cura di Mario Labroca
Trio in do minore per violino, viola e violoncello op. 9 n. 3
Esecutori: Arrigo Pelliccia, violino; Giovanni Leone, viola; Massimo Antitheatrof, violoncello
Trio in si bemolle maggiore per pianoforte, violino e violoncello op. 11
Esecutori: Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Massimo Antitheatrof, violoncello
- 17.15 I viaggi di Gulliver, a cura di Mario Prox
Terza trasmissione
Gli infelici immortali, i disgraziati Yahoo e i saggi cavalli
- 17.55 Igor Stravinsky
Concerto in mi bemolle maggiore per orchestra da camera
Orchestra «Dumbarton Oaks» diretta dall'Autore
- 18.10 Come si studia il sole
Giorgio Abetti: «Eclissi totali storiche»
- 18.25-18.40 Parla il programmatista
- 20.30 Concerto d'apertura
H. Purcell: Sonata n. 11 in fa min. per due violini, violoncello e cembalo
Esecutori: H. Merkel e G. Alex, violini; A. Navarra, violoncello; I. Nef, cembalo
W. A. Mozart: Quartetto in do maggiore K. 455
Esecuzione del «Quartetto Haydn» di Bruxelles
Registraz. effettuata l'8-12-1951 dal Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella di Napoli
- 21 - L'avvenimento della settimana
- 21.15 ATTILA
Dramma lirico in un prologo e tre atti di Temistocle Solera
Musica di Giuseppe Verdi
Attila Ezio Odabella; Italo Tafa Gian Giacomo Gueff; Ulbino Foresta; Caterina Mancini Leone
Aldo Bertucci Gino Penno; Dario Caselli
Direttore Carlo Maria Giulini
Istitutore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana
Negli intervalli:
I. L'osservatore dello spettacolo, diretto da Carlo Emilio Gadda
Rassegna musicale, a cura di Mario Labroca
II. Poeme di James Joyce, conversazione di Agostino Lombardo

Dalle ore 1,05 alle ore 6,30

NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari
trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di kHz 845 pari a mt. 353

Trasmissioni locali

- 8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari)
 11 Programma altoatesino - Vangelò e trasmissione per gli agricoltori in tedesco (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
 12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario italiano - La famiglia italiana - 13,50 Canzoni Fiorelli Bonaventura: « Quel carico di stelle »; Pinchi-Olivieri: « La rosa del sogno », Testa-Bertolazzi: « Valentin » - 14 Canzone radio - 14,10-14,30 Ventiquattrore di vita politica italiana e notiziario - Muschierele: « 14,30 15 Commedia dialettale (Venezia 3)
 19,30 « Gazzettino delle Dolomiti » (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
 Album musicale e Gazzettino sardo - Pavesoni (Cagliari)
 20,30 Programma altoatesino - Giornale radio e notiziario in lingua italiana - Notizie sportive - 20,45 Sinfoniche Musik - 22 Tonmusik (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Autonome

TRIESTE

- 8 Calendario, bollettino meteorologico, musica del mattino, 8,15 Segnale orario, Giornale radio, 8,30 Servizio religioso evangelico, 8,45 Musici allegri, 9 Brani d'opera, 9,40 Trasmissione per gli agricoltori, 10 S. Messa della Cattedrale di S. Giusto, 11,15 Dal mondo cattolico, 11,30 Selezione dei programmi della settimana, 12,45 Cronache della radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,30 Cantiamo insieme, con Guido Cergoli e il suo complesso, 14 Musica operistica, 14,30 Dal mondo del teatro, 14,40 Ritmi dell'America latina, 15 a Cicerò, tre atti di Luigi Ronelli; indi: Musica leggera, 16,45 Via col tempo, 17,30 Concerto sinfonico diretto da Herbert Albers (Programma Naz.), Nell'intervallo: Conversazioni, 19,45 Notizie sportive, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Notiziario sportivo locale, 20,30 Orchestra di ritmi modernisti diretta da Francesco Ferrarini, 21 Lei di là lui di qua di Falconi e Frattini, 21,45 Concerto di David Rose, 22,15 Pianista Carlo Zecchi, 22,30 Domenica Sport: voli e commenti della giornata sportiva, 23 Canzoni senza parole, 23,15 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

ALGERI

- 19,15 Suoni ritmi, 19,45 Varie, 20 Musica varia, 21 Notiziario, 21,30 Musici, 21,45 Un e giallo, 22,45 Musica brillante, 23,50-24 Attualità.

ANDORRA

- 19,30 Musica da ballo, 20 Notte per sognare, 20,15 L'eco anniversario, 20,20 Tanti, 20,35 I cinque minuti di Zoro, 20,40 Fumano la pipa, 20,47 L'oroscopo del giorno, 21 Successi di ieri, reddito di oggi, 20,15 Sorprese poetiche d'autore, 22 Appuntamento allegro, 22,20 Complesso Don Ruy, 22,30 Cocktail di varietà, 23 Varietà, 24-2 Concerto.

AUSTRIA

SALISBURGO

- 19 Sport, Musica, 19,45 L'America chiama l'Austria, 20 Notte del mondo, commentario di politica estera, 20,15 A chiocciola del Festival di Salisburgo, 20,30 Festival di Salisburgo, Concerto orchestrale, Admazzoni: Ouverture del Manfredi; Bartók: Concerto per orchestra; Brahms: Sinfonia n. 1, Orchestra filarmonica di Vienna sotto la direzione di Wilhelm Furtwängler, Nell'intervallo: no-

stite, 22,15 Dinnello in testa: intona il cello della N.W.R. 23 Musica da ballo, 24 Notizie 0,05 Musicali del mezzanotte, 1,03 Notizie notturne.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 17 Notiziario, 17,10 Musica da ballo, 18 « Spirito e fantasia », 18,30 Jazz e canzoni, 19 La mezzanotte religiosa, 19,30 Notiziario, 20 Dal Festival di Edimburgo: Concerto di Thomas Beecham, Melodie di Schubert, 21 Sinfonia n. 7 in do maggiore, op. 105; 22 La tempesta; 23 Sinfonia n. 1 in mi minore op. 39, 23,30 Notiziario, 24 L'opera Verre e Adone di Jules Blum, Notiziario, 22,10 Pagine scelte dal 22,50-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Concerto diretto da Henri Combar, Musical: Seconda Suite in re maggiore; Ravel: Il festino del re; Elvire; Terza sinfonia per archi; Dupont: Naxosville, 19,30 Musique pour pianiste, 19,40 Notiziario, 20 Melodie di Beethoven, 20,15 Orchestre Armand Bernard, 20,45 « Archais sonori », 21,20 a Romeno una serata a Pistoia, 22,18 Notte, 22,35 Musica leggera, 23,35-24 Musica di Gabriel Fauré.

PROGRAMMA PARIGINO

- 17 Musica da ballo, 17,30 Orchestra Matinetti, 18 Dischi, 18,30 Attualità, 19 Gazzettino teatrale, 19,20 Canzoni marce, 20 Notiziario, 20,30 Musica leggera, 20,45 a Rapinella musica, 21,45 a Anté musica, 22,40 Notiziario, 22,45-23 Attualità.

MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19,12 Orchestra Almé Razelli, 19,38 La vedetta preferita, 19,43 Canzoni, 19,48 I racconti della voce, 19,55 Notiziario, 20 Complesso, 20,15 Concerto sinfonico diretto da Leo Leichter, con la partecipazione della cantante Gerda Schreyer, 21 Jean Raymond e il complesso Nino Xarlini, 21,15 Varietà, 21,30 Panto francesi al secondo, 22 Notiziario, 22,05 Canto la Proenza, 22,20 Notte alle stelle, 22,30 Musica da ballo, 23,15-23,30 Musica varia.

GERMANIA

AMBURGO

- 19 Notiziario, Programmi, Sport, 19,30 La settimana del Parlamento, 20 Lettere della Radio, 20,45 « Bolin il cielo del Sud », variazioni autiche, 21,45 Notiziario, Sport, 22,15 Musica da ballo, 23 Nuovo concerto eseguito da Edith Byckhoff a Jürgen Witt, 23,20 Melodie della mezzanotte, 24 Ultime notizie, 0,10 Concerto di musica contemporanea diretta da Hans Schmidt-Isserstedt (soltanto violoncelli Arthur Tröster), Bartók: Divertimento per orchestra farchi; Bloch: Solenne, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra, 1 Billettino del mare, 1,15 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

- 19,30 Cronaca dell'Anno, Notiziario, Sport, 20 « Canzoni ancora una volta questa canzone », 21 « Vincolo notturno », trasmissione a sorpresa di Jean-Jean Beum (nota fantasia), 21,20 Orchestra mondiale, Orchestra nazionale di Parigi, direttore Roger

Mésmière, A. Roussel: Seconda sulla per orchestra dal balletto « Baco e Arianna », Orchestra della Misera romana, direttore Ernst Ansermet, Simulacri: Suite dal balletto « Petraschka », 22,15 Notiziario e attualità, 22,25 Notizie sportive, 22,45 Trasmissione della « Voce dell'America », 23,15 Musica da ballo ricodotta, Cantano René Franke, Gitta Lind, Hannelore Malibovsky, Vito Perdomi di H. Wenzel, Direttore di danza Hans Cante, Alfred Haase, William Girelli, Helma Nunsomus a Helmut Zacharias con i loro solisti, 24 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

- 19 La Riviera seminata, 19,30 Musica di maestri italiani eseguita dal violonista G. Tassone, 19,45 Notiziario, Sport, 20,05 Melodie d'opera, 21,15 « Stagliando l'album di famiglia », canzoni di una volta di Peer Frank Giesher, 22,15 Notiziario, Sport, 22,45 Canzoni, 24 Ultime notizie, 0,05-1 VI è piaciuto?

MUENLACKER

- 19 Lo sport della domenica, 19,30 Notiziario, 19,40 (la stabilità), 20,05 Festa italiana d'estate al Castello di Aschberg diretta da Paul Kies, 21,15 « Sirta un Sherlock Holmes », divertente gioco poliziesco di S. Hehlke, 21,45 Sport, 22 Notiziario, 22,10 Commentario letterario, 22,15 Musica da camera per strumenti a legno, Beethoven: Telo in do maggiore per due violini e coro inglese, op. 87 (solisti E. Fischer e P. Milder, cantata Hans-Peter Weber), 22,40 « La Ballata viola da una donna », Hilfy Bus rapsodia del suo viaggio d'ispirazione, 23,10 Musica da ballo, 24 Ultime notizie, 0,05-1 Musica americana di successo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario, 18,30 Concerto diretto da Anthony Bernard (soltanto baritono Thomas Hemsley), Arden-Hill Bernard: Concerto grosso in sol minore; Bach: Wie vill ich istig lachen, nell'altare e una da « Kido »; Berlioz: Divertimento; Davies, Hal, Bernard: Tre melodie con orchestra; Haydn: Sinfonia n. 65 in re, 19,45 Servizio religioso, 20,30 « Nessun nome », di Winkle Colburn, Adattamento radiofonico di Howard Age, 21 Notiziario, 21,15 Festival di Edimburgo, Schütz: Sinfonia n. 1, diretta da Sir Thomas Beecham, 22 Notte di Kipling, rapsodia da G. Cooper, 22,35 L'ora della poesia, 22,52 Pregliere, 23-23,30 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Notiziario, 19,30 Concerto di musica varia diretto da Tom Smith (soltanto contralto Marjorie Thomson), 20,30 Canzoni arie, 21 Varietà, 22 Notiziario, 22,15 Due pianisti Rocco-Lewler, 22,30 Organista Sandy Macpherson, 23 Dischi, 23,30 Orchestrala J. Hardy e il soprano Ada Altop, 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

- 5,30 « Le avventure di Sherry, autista londinese », di Cyril Campion, 6,15 Musica da concerto, 7,15 Notiziario musicale, 8,30 Notte, 11,30 Frank: Sonata in la per violino e pianoforte, interpretata da Leonard Dyght ed Edmund Byles, 12,30 Varietà, 14,15 Notte, 15,15 Concerto diretto da John Hopkins (soltanto violoncelli Frederick Grinke), Schubert: Concerto per violino in re minore; Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore (incompiuta), 16,30 « Le avventure di Sherry, autista londinese », di Cyril Campion, 18,30 Notte, 20 Varietà, 21,30 Canzoni arie, 22,15 Musica di Brahmann, 22,45 Notte.

LUSSEMBURGO

- 19,15 Notiziario, 19,35 Canzoni, 19,40 André Clavens, 20 Partenze con voi, 20,15 Copie di note, 20,30 Canzoni, 21,02 Corco in tonica, 23-24 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

- 19 Sport, 19,30 Notiziario, 19,40 Concerto variato, 20,15 Giochi in festa, Impresari radiofonici, 20,40 Campione svizzero, 20,45 « Giochi e dolci dell'amore », antea letteraria-mus-



Creatrice del Donifricolo del Dentista e del Sapone di Bellezza Durbán's, vi invita ad ascoltare, ogni domenica alle ore 13,30, sul Secondo Programma

TOTOCALDO

divertente programma di varietà, che vi dà modo di partecipare al tempo stesso e gratuitamente ad un appassionante « Concorso Pronostici »: il più originale ed avvincente dell'anno! Avrete così, ogni settimana, la possibilità di vincere uno dei seguenti, magnifici premi offerti dalla Durbán's:

- 1° PREMIO: un frigorifero moderno di alta classe;
- 2° PREMIO: un elegante servizio da toilette in argento e cristallo;
- 3° PREMIO: rappresentazioni da confessioni del famoso prodotto di Bellezza Durbán's.

SFOGGIANO IL PIÙ SPLENDEnte DEI LORO SORRISI D'URBAN'S

I fortunati vincitori del « Concorso Pronostici », iniziatisi nel corso della seconda trasmissione di « Totocaldo », domenica 3 agosto.

Angelo Maria Scigliaro, e P. Botta, Castellamonte (Torino) (totalizzato 13 punti) — un frigorifero da 85 litri.

Giulia Monti, e F. Apollini, Milano (totalizzato 11 punti) — un servizio da toilette d'argento e cristallo.

La 50 confezioni di prodotti di Bellezza Durbán's sono state vinte da: F. Gluski, e Malvasia 21, Bologna; C. Norando, Polcinello (Udine); C. Rioneri, e D. Mira 12, Roriga; Rosaria Isabella, e G. Pire, Case pupa, Palermo; A. Ratto, e N. S. della Nere 12-3, Genova Bolzaneto; L. Sorrentino, e Giovanni 1, Pavia; T. Armonia, e V. Pirella Venezia 225, S. Elena Sossila (Campolongo); R. Nicotri, e Archimede 181, Catania; G. Neri, e Don Minerva 6, Casapusterleno (Milano); L. Venimata, e Carla Pappi 3, Modena (Reggio); S. Alessandrini, e Pratielli Bandiera 6, Latina; G. Piccinelli, e Patricia 42, Padova; A. Zucchi, e P. Ertico 18, Lido di Venezia; D. Casoli, e Trionfale 25, Roma; A. Argento, e Arezzo 31, Straccone; G. Papi, e Marconi 17, Padova; F. Piccinelli, e Piani 43, Lucca; S. Magosi, e Longuzzi 45, Ferrara; I. Viti, e Rita Nizza 30/1, Genova; E. Speranza, e Nazionale 15, Colli Marina 18, C.; A. Galli, e Banca d'Italia, Libero; A. O'Neil, e Rita Parma 19/1, Poggi Genua, G. Mazzotta, e Rita Pappi 1, Palermo; A. Reina, e N. Magli 57, Mantova; C. Machini, e P. Amadio 7, Esse (Padova); G. Ferrari, Viti, Maria Rosa, Multarelli (Trento); A. Troia, e Polina 13, Catania; A. Neri, e Brondi Inter, 5 r, Firenze; Bruni Onfrì, e Pire, Ferrara; G. Albero, e P. D'Arcia 33, Torino; R. Bosconi, e Mottillaro 9, Palermo; C. Sanbretti, e Conte Verde 18, Roma; Riccardo Cuccia, e G. Pompi 12, Perugia; R. Corini, e Olmo 30, Villa Fontana (Brescia); M. Maninello, e Candia 12, Torino; A. Galuccio, e Bonario a Portomarina 36, Napoli; P. Abenavoli, e Catoli 33, Reggio Calabria; O. Lodi, e R. F. da Paolo 37, Torino; R. Bonaguro, e Palazzi, Tringallo (Ferrara); P. Fittinelli, e Degli Oni 91, Roma; R. Longo, e Selphe Ritoria 4, Roma; A. Liberatore, e Stanzone P. S. Padova (Parma); F. Mariaglione, e Nigite 8, Milano 15, Genova; D. Ricci, e B. Altes 10-14, Genova; A. Bile, e B. Mattia 42, Napoli; E. G. sotto, e Pia 1-3, Salerno; R. Rizzuoli, e C. Menotti 9-9, Genova-Restri; V. Pigioli, e G. La Parola 18, Palermo; A. Pecorella, e A. Vespucci, Bagheria (Palermo); E. De Silvestri, Rione F. Onia, Livorno (Varese).

mie di H. Rish, musica composta e diretta da C. Lotti, 21,30 Mendelssohn: Sogno di una notte di mezzanotte, 22,15 Notiziario, 22,20-23 Musica da ballo melodica.

MONTECENERI

- 7,15-7,30 Notiziario, 10,30 Complesso corale dell'Unione Ticinese di Berna, 11 Haydn: Salomon, sinfonia op. 99 n. 10 in mi bemolle maggiore, 11,25 L'occasione religiosa nella musica, 12 Odi: Marcia sinfonica, per grande orchestra, Mozart: Marcia turca; R. Strauss: Marcia militare op. 57 n. 1; Mendelssohn: Marcia azzurra del « Sogno d'una notte d'estate » op. 61 n. 9; Schubert: Alto marcia n. 3 dalla suite « Koralia » op. 11; Berlioz: Marcia sinfonica op. 24, 12,30 Notiziario, 12,40 Canzonette italiane, 13,30 Orchestra sinfonica, 14,30 Parata, 14,45 Concertino della Filarmonica di Viganella, 14,50 Dischi, 15,45 Rassegna sportiva e di danze, 17,15 e Canzoni con-

tro il dolore », radiocore di Alberto Mazzoli, 18,15 Mozart: Conbradanza K. 609; Beethoven: Odi del (suo rimesto); Schubert: Ouverture in stile italiano, in do maggiore, 18,40 Notte sportiva, 19,05 Notte 19,15 Notiziario, 19,25 Parata d'orchestra, 20 Il settimanale amore, 20,30 Moxari: a) « Doh, viani non tardar », dalle Nozze di Figaro; b) « La el d'ore in mano », detto dal Don Giovanni; c) Trio in mi bemolle maggiore, per pianoforte, violino e viola; d) Sinfonia n. 36 in do maggiore (Linder), 21,20 Attualità culturale, 21,30 Notte e Rini, 22,15 Notiziario, 22,25-22,30 Debussy: Arabesque n. 1.

SOTTENS

- 19,15 Notiziario, 19,25 « Le avventure dell'elefante Rito », 19,40 Musica operettistica, 19,55 Ruy Blas di V. Hugo, 22,35 Melodie andrie eseguite dal complesso « La Ménétraille », 23-23,15 Canzoni.

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotte
- 6.45 Lezione di lingua spagnola, a cura di Leonida Biancolini
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
- 7.30 Domenica sport
Echi e commenti
- 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 8.15-9 Musica leggera e canzoni
- 11 - Canzoni di ieri e di oggi
- 11.30 Musica di Wagner diretta da Herbert Albert con la partecipazione del tenore Amedeo Berdini
Wagner, Lohengrin: a) Preludio atto I, b) Racconto di Lohengrin (atto III) per tenore e orchestra, c) Addio di Lohengrin, dell'atto III, per tenore e orchestra; Wagner: I maestri cantori di Norimberga: a) Preludio atto III, b) Canzone di Walter, dell'atto I, per tenore e orchestra; Wagner: Rienzi, ouverture
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia
Registrazione effettuata il 6-8-52 dalla Basilica di Massenzio in Roma
- 12.15 Orchestra diretta da Mario Consiglio
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 Giornale radio
- 14.15-14.30 Bello e brutto, note sulle arti figurative, di Valerio Mariani - Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo
Trasmissioni locali
- 17 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo
- 17.30 La voce di Londra
- 18 - Musica da camera
G. Fusco: Sonata a tre, per violino, flauto e clarinetto (1837) - Esecutori: Renato Biffoli, violino; Arturo Danesin, flauto; Mario Trinchero, clarinetto; F. Santoliquido: Quartetto in do minore (in un tempo solo) - Esecutori: Renato Biffoli, I violino; Umberto Romano, II violino; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Petrucci, violoncello
Gruppo strumentale da camera di Torino della Radio Italiana
- 18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Lanfranco Marol: Varie ideazioni in corso dell'Istituto Centrale di Statistica
- 18.45 Orchestra della canzone diretta da Angelini
- 19.15 Racconto sceneggiato
Manoscritto trovato in una bottega
di E. A. Poe - Adattamento di Roberto Canini - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Pietro Mascerano Taricco
- 19.45 Fatti e problemi del giorno
- 20 - Musica leggera
Marquina: Danza spagnola zingaresca; Cesarini-Bonagura: Carrozzeria fiorentina; Frazzi-Valleroni: Il topo di campagna; Abel: Vorrei che questo musica; Mantovani: Danza dell'ottavo velo
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kelmata)
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Quello che dicono gli altri - Radiosport
- 21 - CONCERTO OPERISTICO
diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione dei: soprano Irene Fralza Gasperoni e del tenore Tomaso Spataro
Musica di Delibes e Donizetti
Delibes: Lakmé, a) Preludio, b) Aria delle campane, c) Cantilena, d) Duetto «Lakmé sei tu che vieni a me», e) Danze; Donizetti: I. La favorita, «Spirito gentile»; II. L'elisir d'amore, «Prendi, per me sei libero»; III. La figlia del reggimento, Recitativo e duetto al primo; IV. Don Pasquale, Sinfonia
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana (Azienda Demaniale di Recoaro)
- 22 - Il fanciullino che è in noi, a cura di Franco Antonicelli
Quarta trasmissione - Allestimento di Vittorio Brignole
- 22.15 Riccardo Bellino al pianoforte
- 22.30 Lettere da casa altrui, corrispondenze da tutti i paesi del mondo
- 22.45 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
- 23.15 Giornale radio - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 - Calendarietto
Enzo Ceragioli e il suo complesso

9.30 Concerto del mattino

9.45 Grandi canzoni, piccole melodie - Gino Bechi

10-11 Musica per tutti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Cantano Luciano Benvenuto, Clara Jaione, Vittoria Mongerdi e Antonio Vasquez
Angiolucci-Casarini: La mia ragazza; Cavallere-Varell-Vailly: L'amore è una musica sola; Raimondo: Vento alpino; Rastelli-Fragas: Avevi bisogno di parlarmi; Pinelli-Redi: Momento dall'abito blu; Giacobetti-Kramer: Il mambo del tramonto; Colli: Non ti ricordi; Rastelli-Fragas: I due pugili e l'adno13.30 Trio Carosone
Carosone: La samba del penultimo; Cavallere-Varell-Vailly: L'amore è una musica sola; Raimondo: Vento alpino; Rastelli-Fragas: Avevi bisogno di parlarmi; Pinelli-Redi: Momento dall'abito blu; Giacobetti-Kramer: Il mambo del tramonto; Colli: Non ti ricordi; Rastelli-Fragas: I due pugili e l'adno

13.45 Giornale radio - «Ascoltate questa sera...»

14 - La sapienza di Bertoldo a cura di Don Isidoro (Dentifricio Cetoli)

Che cos'è
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Prima visioni

14.45 Incontro con Woody Herman

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Ghirlanda tropicale

15.45 Il professor Aurelio Per illuminare il mondo, il sole consuma se stesso

16 - Parata d'orchestra
Stan Daugherty - Guido Cergoli - Jacques Helian16.45 Concerto in miniatura
Violinista Ischaia Helfetz
Paganini: Capriccio n. 13; Sarasate: Zapateado; Kreisler: Recitativo e Scherzo; Dintieu-Helfetz: Hora stuecata17 - Programma per i ragazzi
I pallini d'argento di M. Mapea Dodge
Adattamento di Giandomenico Glegni - Regia di Alberto Casella - Settima ed ultima puntata17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio18.45 La nostra città: Ustica
Trasmissioni locali (18.30) (vedi programmi a pagina seguente)19 - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile
Cantano Antonio Basurto, Mena Centore e Nao Nipote
Soprano-Zuccato: Voce vagabonda; Della Gatta - Mangieri: Chissà si pienezza a pime; Manzo-Muratori: O tress; Chiossi-Avitabile: Danza di zione d'io core; Fiorelli-Rendine: Vuole addormentarsi; E. A. Marol: Maggio si fa; Nua - D'Esposito: Cucco, vendetta; Bonagura-Benedetto: Fusilleco; De Paoli-Chirico: O desiderio te te19.30 Melodie care
De Curtis-Furnò: Non ti scorderò di me; Braga: La serenata; Ignato: Vieni sul mar...; Marchesi: La folletta, Warren-Zorro: Valse delle ombre
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Le canzoni che parlano al cuore, dal concorso «Dieci canzoni d'amore da salvare» (Rumiano)

21 - LA NEMICA
Tre atti di DARIO NICCODEMI - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Protagonista Irma Gramatica - Anna di Bernois, Duchessa di Nievrea
Irma Gramatica
La contessa di Bernois, sua madre
Elvira Betrone
Maria Regnault
Giovanna Galletti
Flora Lumb
Elena Da Venezia
Margherita
Blanca Tocconardi
Luisa
Silvana Fabbri
Maria
Anna Maria Savagnone
Roberto
Giancarlo Sbragia
Gastone
Renzo Giampietrangeli
Regnault
Giotto Tempestini
Sua Ecc. Monsignor Guido di Bernois
Eduardo Tomolo
Lord Michael Lumb
Fernando Sottori
Gerardo, maggiordomo Dario Dolci
Regia di Guglielmo Morandi (G. Crippa & C.)

22.45 Melodie al chiaro di luna

23 - Siparietto

23.15 Dalla «Terrazza Settimo Cielo» di Bologna - Complesso 06

23.45 La canottiera

24-1 Musica da ballo

TERZO PROGRAMMA

- 20.30 Concerto d'apertura
C. Monteverdi: Ecco di dolci rai; G. Caccini: Amarilli; H. Purcell: Hark! The echoing air; C. W. Gluck: O del mio dolce ardor - Aria di Ifigenia; I. Pizzetti: Tre sonetti del Petrarca (La vita fugge - Quel rosignuol - Levommi il mio pensiero); G. Petrucci: Lamento di Arianna
Esecutori: Suzanne Daeco, soprano; Giorgio Favaretta, pianoforte
- 21 - Duecento anni dalla nascita di Gaetano Filangieri a cura di Lorenzo Giusto
- 21.30 Dal clavicembalo al pianoforte a cura di Luigi Ronga
Johann Sebastian Bach
Capriccio sulla lontananza del fratello dilettissimo
Arioso (Lusinghe degli amici per impedire la partenza) - Andante (Rappresentazione delle vicende che potrebbero occorrergli in patria straniera) - Adagio assai (Lamento degli amici) - Andante con moto (Risoluzione alla partenza e congedo degli amici) - Poco allegro (Aria di postiglione) - Allegro (Fuga all'imitazione della cornetta di postiglione)
Toccata e fuga in re minore
Clavicembalista Ruggero Gerlin
- 22.10 Ciascuno a suo modo
«E' possibile ridurre il prezzo dei libri per aumentarne la diffusione?»
Partecipano alla discussione: Carlo Hoepli, Leo Longanesi, Arnoldo Mondadori e Antonio Vallardi
Presidente Eucardio Momigliano

Dalle ore 1.05 alle ore 6.30

NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari
trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di kc/s 945 pari a mt. 355

Trasmissioni locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
8 - Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 Aquino - Ascoli Piceno - Pescara 2)
12.15 Cronache di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Valle d'Aosta MF II)
12.20 Chiamata marittima (Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2)
12.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Montebelluna MF II - Torino 2 - Trento 2 - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia (Catania - Caltanissetta - Palermo 2)
Gazzettino toscano (Firenze 2 - Livorno - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)

12.45 Gazzettino della Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12.50 Musica leggera (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Pinos MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13.30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Pagine sportive - Giardini d'Inferno - 15.50 Musica bandistica. Riscaldamento: «La stella d'Italia»; Frontini e Impresario, marcia sinfonica - 14. Giornale radio - 14.10-14.20 Vetrinaggio di via politica italiana. Notiziario giuliano. Musica richiesta (Venezia 3)
14.30 Notiziario regionale (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
14.45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)
14.50 Notiziario stellano (Messina)
14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
16.55 Chiamata marittima (Genova 1 - Napoli 1)
18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca. Giornale radio e notiziario reg. in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Trento)
19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
Sardegna al microfono, servizio speciale della Radiosquadra - Album musicale e Gazzettino Sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

FRANCOFORTE

19 «Bona sera, caro ascoltatore!», rimbombano da Radio Bremen, München richiesta, 19.30 Cronaca dell'Asia, Notiziario, Commenti. 20 «Il grande viaggio in terra classica», comedia di Herbert Hübner; regia di Fritz Schender-Jahn (ritrasmissione dalla Radio della Germania nord-occidentale), musica di H. Franz. 21.50 Dal Festival musicale di Edinburgo 1952: Concerto sinfonico (seconda parte), W. A. Mozart. Concerto per pianoforte in la maggiore KV. 428; Schumann: La mer. Rite. Orchestra Sinfonica diretta da Ernest Ansermet, solista Clifford Curzon (pianoforte). 21.45 Pirella parata di Robert Hübner (contralto), Julia di Vries (soprano), Martin Kell e Franziska-Julius Zilber (soubrette). 22.15 Notiziario. Commenti. Attualità. 22.35 Musica della Grecia e delle Nazioni: composizioni di Giallini, Karagim e Zindanis; concerti: Heriberto Kell (contralto), Julia di Vries (soprano), Martin Kell e Franziska-Julius Zilber (soubrette). 23.15 Notiziario. Attualità. 23.15 Jazz club, Louis Armstrong 1943-28 e Michael Jackson (ritrasmissione) della modulazione di frequenza. Ora di Radio Germania Nord-West.

MONACO DI BAVIERA

19 Canzoni popolari. 19.15 L'ora del teatro. 19.45 Notiziario. 20 Canzoni di successo. 21 Cronaca cronaca. 21.10 L'estate dell'arte. Lo studio di Joseph Hübner, diretto da Josef Kugler. 22 Il Foro. 22.15 Notiziario. 22.30 Musica spagnola. 23.15 Visions delle musiche da ballo. 24 La Gazette di stasera. 01.15-1.30 Mimi.

MUEHLACKER

19 Musica. Cronaca. 19.25 Programmi. Cronaca della sera. 19.30 Notiziario. 19.45 Di giorno in giorno. 20.05 Musica per tutti i gusti. 21.15 Un'ora nella terra di nessuno, radiodramma di A. Anderson. 22 Notiziario. 22.10 Commentari politico-militari. 22.20 Musica contemporanea. Hans Krich Apffel: Questo è un'opera, su testi di Walter Maria Riller (contralto e pianoforte); Arnold Schönberg: Concerto di pianoforte, diretto da Winfried Zillig (solista Peter Stadler). 23 Sintesi di canzoni di Simon Gila, musica di H. Pöcher. 23.30 Concertina. F. Lieht: Ballata in la minore; J. Haas: Canzoni degli albi e del mondo op. 97 (soprano Marianne Schöck, pianoforte Hubert Gleim e Hans Prigalla). 24.05 Ultima notizia.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca. Musica. 19.40 Trama del tempo. 20 La nostra piccola selezione: musica leggera. 20.30 Previsioni del tempo. 20.40 Dal Festival musicale di Bayreuth: Tristan e Isolde, opera di R. Wagner diretta da H. von Karajan (terzo atto). 22 Notiziario. Sport. Previsioni del tempo. Rossini programmati. 22.20 Concerto pianistico. Chopin: Ballate in la minore, concerti W. Rudolph. 22.30 Studio culturale. Dal diario di un chirurgo di guerra, di P. Rumm (III). «Un piccolo mondo incerto». 23 Panorama musicale. 24 Ultima notizia. 01.15-01.30 Musica da ballo. 1.10 Intervista. 1.15-1.45 Musica fino all'alba da Berlino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18.30 Orchestra Sinfonica diretta da Len Woodhouse. 19 Accento sulla gioventù. 19.30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent (solista pianista Cyril Routh). Berlin: Bismarck Cifelli, ouverture; Rachmaninoff: Concerto per pianoforte in la minore; Paganini: Capriccio per pianoforte in la maggiore. 21.15 «Il violoncello», commedia di C. Rax. 22.45 Concerto del complesso sinfonico «The Tudor Singers». 23-23.03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19.30 Orchestra Frank Cordell e cantanti. 20 «The Wind-jamers», dramma del musicista di Robert Buckland; terzo episodio. 20.30 Spirito e sagacia. 21 Varietà. 22 Notiziario. 22.20 Banda O. Rubin e cantanti. 23 «Tutta la provincia settembre», di A. Alkinson. 23.15 Complesse d'archi dirette da Max Joffe e il pianista Eric Parkin. 23.56-24 Notiziario.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica varia. 19.15 Notiziario. 19.30 Concerto diretto da Malouin Sargent. Berlin: Bismarck Cifelli, ouverture; Rachmaninoff: Concerto per pianoforte o orchestra in re min.; Liszt: Faust, studio sinfonico. 21 Musica e melodie italiane. 22 Notiziario. 22.10 Musica da ballo. 22.50-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.25 Notiziario. 20 Concerto diretto da Jean Girardin (solista violinista Henry Seigrist). «Mozart: Questa sinfonia in do maggiore (Francia); Liszt: Le Eolide; R. Bruckner: Liturgia per cori a cappella; Schumann: Secondo concerto op. 61 per violino e orchestra; Beethoven: Choral de joie. 21.50 Sesta la pianista Maura Longamy. 22.10 Dal Festival di Salzburgo. 22.50 Musica da ballo. 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Notiziario. 20.30 Tournée Dussere (Londra). 20.40 Canzoni. 21.30 «Vacanze di principi: a Vichy, da M. de Seignen a Napoleone III». 22 «La Francia contemporanea». 22.40-23 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.17 Qualche cosa? 19.23 La famiglia. Inghilterra. 19.38 Andra. 19.45 Coppi di via. 19.55 Notiziario. 20 Un'ora radiofonica. 20.30 Ve lo compiamo. 20.45 Orchestra Sinfonica Black. 21 Wagner: Tristan e Isolde, preludio atto terzo; Beethoven: Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra (solista: Philippe Klotzmann); Schumann: Variazioni su un tema di Eric Schwartz. 22.01 Notiziario. 22.06 Dischi preferiti. 23 Notiziario. 23.05 Orchestra Tito Rodriguez. 23.15-23.30 Musica varia.

GERMANIA

AMBURG

19 Notiziario. Commenti. 19.15 Parla Berlino. 19.30 Concerto sinfonico di Mozart diretto da Ferenc Pászthy (solista pianista C. Harlicki). a) Musica fiabesca tedesca in do minore (KV. 477); b) Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra (KV. 459); c) Sinfonia notturna in re maggiore (KV. 239); d) Sinfonia in mi bemolle maggiore (KV. 543). 21 «Il campo di tensione Nord, tensioni strategiche tra il Mare Baltico e il Mare Bismarck», a cura di Rudolf Jacob. 21.45 Notiziario. 22 Tu e il tempo. 22.05 «Tradimento e fine dell'opera», secondo intorno a Heim e Hilt. di Peter von Haselberg. 23.30 Claude Debussy: Images, eseguite dal pianista Franz Hirt. 24 Notiziario. 0.15 Parla Berlino. 0.30 Musica da ballo. 1.10 Notiziario del mare. 1.15 Musica fino al mattino.



LA VOCE DI LONDRA

trasmette ogni giorno alle

7.30-7.45 su metr. 23; 9.00, 24.00
13.30-13.45 a 23.30; 19.00
19.30-20.00 a 23.15, 23.30, 23.45; 23.50
24.00-24.15 a 23.45, 24.05; 24.15

LUNEDÌ 18 AGOSTO, ore 11

LO SPIONAGGIO ATOMICO
I casi Nunn May, Fuchs e Pontecorvo nella inchiesta che lo scrittore Alan Moorhead ha pubblicato il mese scorso nel suo libro «The Treitors», il nostro programma, nel presentarci questa inchiesta, vi presenta i tre volti di un unico dramma.

SABATO 30 AGOSTO, ore 12

ABBIAMO VISITATO PER VOI il secondo numero di questa nuova serie di programmi vi presenterà località inglesi che i cronisti e i collaboratori della Voce di Londra hanno visitato su richiesta speciale degli ascoltatori. Segnalate le vostre richieste alla BBC - CASSELLA POSTALE 7182 ROMA.

OGNI GIORNO

Rassegna stampa britannica 0.30
Meridiana di Greenwich 0.30
Commento politico 22.00

ONDE CORTE

5.15 Organista Sash Naehrberson. 5.30 Musica di Schubert. 6.15 Orchestra Peter Tuller. 7.15 Soprano K. Orler. 7.30 Varietà. 8.30 Concerto sinfonico diretto da John Hegmann. 11.05 Musica preferita. 12.30 Musica da ballo. 13.30 Tenore Howard Glynn. 14.45 Organista George Thalben-Ball. 15.15 Carl Gellert. 16.05 Dischi. 16.15 Complesso ritmico Billy Mayerl. 16.30 Varietà. 17.30 Pirmak: Sonata per violino e pianoforte in la, interpretata da Leonard Light ed Edmund Davies. 18.30 Concerto diretto da Anthony Bernard (solista Elizabeth Cooper). 19.05 Sinfonia in mi bemolle, op. 10 n. 3; J. C. Bach al Aria; b) Quintetto in re maggiore, op. 11 n. 6. 19.30 Musica rievoca. 20.15 Varietà. 21.15 «La due città», di F. Dickens. Attualità di John Kell Gray. 21.45 Canzoni inglesi. 22.15 Recordi musicali. 23.05 Tenore Howard Glynn. 23.15 Musica leggera.

LUSSEMBURGO

19.15 Notiziario. 19.34 Copia di sole. 19.43 La famiglia. Danzoni. 19.54 Non l'arabesco! 20 Un'ora radiofonica. 20.30 Canzoni su ordinazione di Jean Jodel. 20.45 V. e compriamo! 21.02 Monsieur Bezaucourt, opera comica di André Messager. 22.01 Alla Scuola d'Europa. 22.30 Buona sera, amici! 23.30 24 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Conversazione. 19.30 Notiziario. Ora del tempo. 20 Musi - Musique - Musical. 20.45 Reportage. 21.15 La nostra buca delle lettere. 21.35 L'annunciatore di pianoforte di W. A. Mozart. 22 Rassegna settimanale per gli abbonati all'opera. 22.15 Notiziario. 22.20-23 J. Hübner: Sonata n. 3 per pianoforte.

MONTECENERI

7.15-7.45 Notiziario. 12.15 Musica varia. 12.30 Notiziario. 12.40 Vagabondaggio musicale. 13.05 Orchestra Radiofonica. 13.35-13.45 Arte di Schubert. 17.30 Pianista Amelia Quattri. 17.50 Dischi. 18.05 Musica richiesta. 19.15 Notiziario. 19.25 Pagine da copiare. 20 «Così è se vi pare», parodia in tre tempi di Luigi Pirandello. 21.30 Rita Williams, Eric Whittier e l'orchestra Melchiora. 22.15 Melodie e ritmi. 22.15 Notiziario. 22.20-22.30 Pianista Giovanni Pell.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 Dischi. 20.10 «Finanzi a arretrata». 21.10 I saltimbanchi, opera in tre atti di L. Hurner. 22.30 Notiziario. 22.35-23.15 «Dal jazz al Victoria Hall».

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario. Bollettino meteorologico. 7.18 Ginnastica da camera. 7.30-7.45 Segnale orario. Giornale radio. Musica del mattino. 11 Canzoni di ieri e di oggi. 11.30 Musica sinfonica. 12.15 Rotonda della donna. 12.30 Ritmi di successo. 12.54 Quasi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.25 Biografie sonore: Duke Ellington. 14 Napoli vecchia e nuova. 14.15 Terra pagana. 14.25 Musica da balletti. 14.45 Bordo e bratto, note sulle arti figurative di V. Mazzari. Puntino contro punto, cronache musicali di G. Virgilio. 15 Rassegna della stampa britannica. 17.30 Tè danzante. Nell'intervallo: Spogliatore. 18.30 Pagine pianistiche. 19 La voce dell'America e rassegna della stampa americana. 19.25 Concerto del basso Ettore Geri. 19.50 Breve sport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.20 Le canzoni che parlano al cuore. 21 Concerto queristico diretto da F. Scaglia. Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana. 22 Parliamo del Baseball, di S. Panceri. 22.10 Mezzo secolo di rivista. 22.55 Sergio Boschetti e il suo complesso. 23.15 Segnale orario. Giornale radio. 23.30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario. 20 Musica varia. 20.30 Canzoni turche e siriane. 21 Notiziario. 21.30 Varietà. 22.05 Concerto diretto da V. Clouzot. Voci. 22.15 Concerto in sol minore per orchestra d'archi e cembalo; Mozart: Sinfonia n. 38 in re maggiore K. 504; Mahler: Fête polonaise. 23.05 Musica varia. 23.50-24 Attualità.

ANDORRA

19.35 Musica varia. 20 Notiziario per il paese. 20.15 L'ora universale. 20.20 Paschales e l'Angos. 20.30 I coristi di Zoro. 20.35 Musica leggera. 20.45 L'ora universale del giorno. 21 Club del Giorno. 21.35 L'ora radiofonica. 22.10 Colloquio con Sasha Gentry. 22.20 Concerto. 22.35 Music Hall. 23 Varietà. 24-2 Concerto.

AUSTRIA

SALISBURGO

19 Notiziario. Sport. 19.15 Qui è l'Europa. 19.45 L'America chiama l'America. 20 Notiziario del mondo. La Svizzera mondiale. 20.15 Belle voci. 20.30 Melodie: Paganini, Gounod, Verdi, Purcell, Meyerbeer. 21 Chi dice che parla in tedesco, radionote. 21.30 America in parole e musica. 22 Notiziario del mondo. Sport. 22.15 Musica da ballo. 22.45 Notiziario americano. 23 Ultima notizia. Rassegna della stampa nazionale ed estera. 23.10 Concerto di assonette. Bruckner Sinfonia n. 7. Orchestra sinfonica di Vienna sotto la direzione di A. Kramar. 0.30 Per coloro che si coricano tardi. 1-1.03 Ultima notizia.

Chinotto
RECOARO
ARANCIATA

SUL PROGRAMMA NAZIONALE

ascoltate questa sera alle ore 21 il

CONCERTO

OPERISTICO

organizzato per la

AZIENDA DEMANIALE DI RECOARO



PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta
- 6.45 Lezione di lingua portoghese, a cura di Luigi Santomaria
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
- 8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 8.30 Musica leggera
- 8.45-9 «Fede e avvenire», trasmissione per l'assistenza sociale
- 11 - Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
- 11.30 Musica sinfonica
- 12.15 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile
- Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 12.50 «Ascoltate questa sera...» Calendario (Antonello)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon (Manetti e Roberts)
- Album musicale
- Haydn: Andante e variazioni in fa minore; Tartini-Kreutzer: Variazioni su un tema di Corelli; Paganini-Liszt: La campanella; Mendelssohn: Sulle ali del canto; Chopin: Improvviso in fa diesis maggiore; Milhaud: Danza de Jacarandá; a) Sambinha, b) Tanguinho, c) Chorinho
- Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 Giornale radio
- 14.15-14.30 Arti plastiche e figurative, a cura di Raffaele De Grada - Cronache musicali, a cura di Giulio Confalonieri
- Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 17 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo
- 17.30 «Ai vostri ordini»
- Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 18 - Racconto sceneggiato
- Le tre mele di Ramona da «Le mille e una notte»
- Adattamento di Giorgio Brunacci - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana, con la partecipazione di Tino Carraro (Replica)
- 18.30 Il Contemporaneo, biettimale di attualità
- 18.45 Pagine scelte
- FRANCESCA DA RIMINI
- Tragedia in quattro atti di Gabriele D'Annunzio - Musica di Riccardo Zandonai
- Francesca Mercedes Fortunati
- Giovanna lo sciancato
- Giampiero Malaspina
- Paolo Amedeo Bertini
- Malatestino Aldo Bertocci
- Biancofiore Chiara D'Arco
- Garenda Renata Broilo
- Aluchara Jone Parolfi
- Adonella Nini De Rossi
- La Schiava Maria Teresa Mandalari
- Direttore Alfredo Simonello
- Orchestra di Milano della Radio Italiana
- 19.45 La voce dei lavoratori

- 20 - Musica leggera
- Curzon: Le boulevardier; Antonelli-Danza: I tre così boy; Bing: Madrugada; Kramer-Giacobelli: Il valzer del '900; Pollast: A la luz de la luna
- Negli intervalli comunicati commerciali
- La canzone del giorno (Kelmata)
- Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità o nota politica - Radiosport
- 21 - Orchestra diretta da Pippo Barzizza
- Cantano Tina Allori, Sergio D'Alba, Italo Juli e Maura Gij
- Isidoro: Spunta il sole; Rondinella-Barzizza: Genny; Autori vari: Fantasia di successi; Bunagura - Kramer: Sei la mia primavera; Lull-Weersma: Serenata sentimentale; Rastelli-Mascheroni: Stringimi sul cuore; Barzizza: Divagationi melodiche
- 21.30
- LA DOMENICA DELLA BUONA GENTE
- di Vasco Pratolini e Gian Domenico Giagni
- Ines Anna Miserochti
- Giulio Nina Manfredi
- Sandra Flaminia Jandola
- Antonio Carlo Romano
- Carlo Tino Buzzelli
- Maria Cielia Matania
- Regia di Anton Giulio Majano
- 23.15 Giornale radio - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 9 - Calendarietto
- Contrasti musicali
- 9.30 Concerto del mattino
- 9.45 Canta il Trio Calaveras
- 10-11 Musiche per tuili
- 12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 13 Orchestra della canzone diretta da Angelini
- Cantano Carlo Boni, Oscar Carbone, Norman Lawrence, Achille Trigliani e il Duo Fasano
- Filibello-Stocchetti: L'eco sei tu; Cavaliere-Shanklin: Jezebel; Corlone - Wilhelm - Piammenghi: Due nubi; Lipman: Too young; Montano-Murtado: Mala s nubes; Panchi-Ischem: Proprio tu; Cambi-Assenza: Laggiù sul mare; Morales: Enlora
- 13.30 I.e. Andrews Sisters
- 13.45 Giornale radio - «Ascoltate questa sera...»
- 14 - La sapienza di Beroldo a cura di Don Intrigo (Dentifricio Celot)
- Musica leggera
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Il tocco del Genio
- Puccini: La bohème - Finale del primo atto
- 14.45 In due si canta meglio: Nat King Cole e Nellie Lutcher
- 15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 15.15 Microsuono: Les Paul, ovvero nuovi suoni
- 15.30 Canta Roberto Murolo
- 15.45 Un libro per voi
- Controvento di Arnaldo Frattelli
- 16 - Pomeriggio con Bizet
- 16.45 Parata d'orchestra
- Chuck Foster - Eras Sciorilli
- 17.15 Voci e volti d'America
- 17.30 BALLATE CON NOI
- Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio
- Trasmissioni locali (18.30) (vedi programmi a pagina seguente)
- 18.45 Il topo di discoteca
- 19 - Romanzo sceneggiato
- VILLA ROSA
- d. A. E. Mason
- Adattamento di Howard Hag - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedello - Quarta puntata
- 19.30 Enzo Ceragioli e il suo complesso
- Cantano Nuccia Bongiovanni, Corrado Lojaccono, Nino Naldi, Anna Reila e Vera Valli
- Mannucci-Umbani: Sono educato, ma...; Devilli-Wayne: Ormai lo so; Mari-Lopi: Ay my almal; Piatto-Escobar: Grazie, Madonna; Ardo-Texeira-Gonzaga: Il pazzo del piagnone
- Negli intervalli comunicati commerciali
- La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20 Segnale orario - Radiosera
- 20.30 Voci e melodie da Culver City
- Partecipano alla trasmissione: Red Skelton, Marge e Gower Champion, Kathryn Grayson, Howard Keel, Perry Como, Betty Hutton (Binaca)
- 21 - Ventì, quaranta, sessanta
- 21.15
- I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
- Direttore WILHELM FURTWÄNGLER
- Pianista Piero Scarpini
- Beethoven: Quarto concerto op. 58 in sol maggiore per pianoforte e orchestra; a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Vivace (Rondo)
- Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
- 22 - Il semaforo
- varietà musicale a colori di Castaldo e Megarò
- 22.30 Jazz da Parigi
- 22.45 Le grandi firme della canzone
- C. A. Bizio
- 23 - Siparietto
- 23.15 Dal «Dancing Irrera Mare» di Mesalina - Marino Marini e il suo complesso
- 23.45 Un sorriso e una canzone
- 24 - Musica da ballo

TERZO PROGRAMMA

- 20.30
- Concerto d'apertura
- G. F. Haendel: Sonata in sol minore per violoncello e pianoforte
- G. B. Sammartini: Sonata in sol maggiore per violoncello e pianoforte
- Esecutori: Silvano Zuccarini, violoncello; Mina Carol, pianoforte
- M. Clementi: Quattro valzer, per pianoforte
- Pianista Lya De Harbertis
- 21 -
- L'Accademia del Lincei
- convergenza di Alfredo Schiavini
- 21.15
- Musiche di balletto
- Albert Roussel
- «Le festin de l'Arignee»
- Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta da Pietro Coppola
- Igor Stravinsky
- «La sagra della primavera»
- II Adorazione della terra
- Introduzione - Gli auguri primaverili - Danza degli adolescenti - Gioia del rapimento - Girotondo primaverile - Gioco delle tribù rivali - Corico del saggio - Danza della terra
- II Il Sacrificio
- Introduzione - Danza mistica degli adolescenti - Glorificazione dell'Età - Evocazione degli Antenni - Gerinonla rituale - Danza sacrale - L'Età
- Orchestra del «Concertgebouw» di Amsterdam
- diretta da Eduard van Beinum
- Nell'intervallo: Il nuovo volto dell'Asia
- Ciclo di conversazioni in collaborazione con l'Istituto Italiano per il Medio ed Estremo Oriente
- Corrado Gini: «Il problema demografico dell'Asia»
- 22.30
- Le occasioni dell'allegria
- Di che cosa ridono gli americani, a cura di Giuseppe Prezzolini
- 23.10 L'osservatore delle scienze, a cura di Gaetano Castellfranchi
- Gaetano Castellfranchi: «Le macchie solari»
- Giuseppe Castrovilli: «Il cuore artificiale» - Notiziario

Dalle ore 1.05 alle ore 6.30

NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari

Trasmessi dalla Stazione di Roma 3 di kw 845 pari a mt. 355

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua spagnola, a cura di Leonida Biancolini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegne della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30-9 Musica leggera e canzoni

11 - Orchestra d'arr. l. diretta da Carlo Savina

11.30 Musica sinfonica

12.15 Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Carla Boni, Oscar Carbone, Momi Florani, Archie Togniani e il Duo Fasano

Intanti-Lavraghi: Se non ti servirò; Torridas: Io te consero; Van Heusen: Blue rain; Hitt: Innocence; Alta milia ora; Soprani-Sor-di-Marletta: Alza sul mare; Galbetti-Bentini: Marmori; Shimmip; Glenn-Miller: Pensilvania; Marchionne-Blasini: E gli anni passano; Ardo-Ledbetter-Lomax: Buonnotte, Irene; James: Trumpet blues

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 «Ascoltate questa sera...» Calendario (Animeradio)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale

Thomas: Mignon, ouverture; Gounod: Fantasi; «Tu che fai l'addormentata»; Bizet: Carmen, Aria delle carte; Chabrier: Le roi malgre lui; Danza slava; Massenet: Werther; «Ah, non mi ridesti»; Susi-Sabini: Senwone e Dalia; «Si apre per te il mio cuor»

Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Chi è di scena?, cronaca del teatro, di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Gian Luigi Bondi

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

17 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

17.30 Parigi vi parla

18 - Orchestra diretta da Tito Petralia

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi

Burnsison Brown: Spazio e etere

18.45 Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli

19.45 Prospettive economiche per gli uomini d'affari, a cura di Ferdinando di Penzio

20 - Musica leggera

Crabtree-Ross: I like Brazil; René Freilich: Loin; Minatik - Wilden: Vecchio postiglione; Martin: Woodchaddy with Woody; Puch-Nax François: Le vent du soir; Krupa-Blandi: Wire brush stamp

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kedemote)

Trasmissioni locali a

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità o nota politica - Radiosport

21 - MUSIC-HALL

a cura di Gino Megazzi con le vedette internazionali: Tina De Moia, Maurice Chevalier, Helen Kane, il Quartetto Brasiliano De Moreno Benvenuto, Les Paul, Mary Ford, Edith Piaf, Betty Hutton, Henry Salvador, il Trio Carphone, Edmund Hoos e la sua orchestra e con la partecipazione di Tino Scotti (Palmolive)

21.45 Il morto il Re

Documentario registrato alla Tomba di Martinella da Sergio Zavoli e Giordano Ziti

22.15 Concerto del soprano Gabriella Gatti - Al pianoforte Dante Alderighi

Falcoieri (Rosetta, Luzzio; Villanella, «E vivere, e morire»; Cesti, Addio Corinto, recitativo e aria di Silandra, da «I casti anelli di Orontes»; Guerrieri: Tre canti di Silvia Regina, di lavoro cantone scritto da Maria Staschi in prigione; Ave Verum; Alderighi: a) Amore, delle Liriche di Montempele; b) Canto della creatura; c) Il corallo, di Gatti militari

22.45 Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli

Cantano Tina Alford, Nemo Bianchi e Narciso Parigi

Intanti, Volando a casa; Rodgers: Dove e Quando; Cesarini: Calma dimaggio; Parva: Bighellinando; Mendes-Marletta: Via col vento; Monagura-Viani: Serenata a mezzogiorno; Nina-Cabini: Guardami che ricami; Jean Jean: I volani in discoteca

23.15 Giornale radio - Radio-cronaca della inaugurazione della XIII Mostra Internazionale di Arte Cinematografica di Venezia - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonnotte

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 - Calendarlette

I cantanti che voi preferite: Quartetto Cetra - Duo Fasano

9.30 Concerto del mattino

9.45 Musica in trasparenza

10.11 Musica per tutti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 - Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

13.30 Il tuo nome di donna Giulia

13.45 Giornale radio - Ascoltate questa sera...

14 - La sapienza di Bertoldo a cura di Don Ivorio (Dedizionario Cetra)

Mitelinet

Schima-Chevalier: Staccato a pannello; Mazarin-Palton: Se per amor si muore; Faboz-Picchi: Mafela Bell; Tucci-Nonanti: Tu mi ricordi; Napoli: Trovisti il segno; Zumbini: Bonavolenti-Gigante: C'è un mulino; Ignorati: Automobile medley

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Mani sulla tastiera

Franklin Carlo al pianoforte

14.45 Enzo Ceragioli e il suo complesso

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Concerto di musica leggera diretto da Marcel Cariven

Canta Alma Danielli

Reno Cornolti: L'ami ai Prevenande, bi Velne; Louigny: Valse brillante; Felix Chardun: Le bel du fond des bois; Strauss arr. Cariven: Das coeurs d'acier 24 ans; Ignorati: Selezione di valzer francesi; J. Libert: L'ami, Felix Chardun: Felice Nostreuil

15.45 I successi dell'altro ieri

16 - Due sinfonie di Rossini: «La gazza ladra» e «Il signor Bruchino»

16.15 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

16.45 Programma per i ragazzi

Dambo, l'elefantino volante di Walt Disney (dalla colonna sonora del film - Adattamento di Gianni Giarantoni)

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

Trasmissioni locali (18.30) (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile

Cantano Antonio Baratta, Mena Centure e Aurelio Picco

Floridi-Filippini: Naje l'impetissimo a Napoli; Neclardi-Staffelli: Mentre dicevi ai Manzo-Muratori: «O iena»; De Gregorio-Rosselli: Randellina; Nicolosi - Staffelli: E succellile; Cardillo-Cordiffero: Curre ingrate; Chiosi-Avitabile: Donnazze d'le core; De Paolo-Chiaro: O desiderio e te; Cioffi: A Capesante en tre

19.15 «Questa è democrazia», di Mario Ferraro

19.30 Danze di oggi e di ieri

Reed: Batcony di Spagna; Teneit: Serenata portoghese; Patachini: Bismarck; Lombarducci: Piuma; De: Niberti: Appassionato tempo; Di: Cestle: Come ti chiami

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chiarimenti)

20 Segnale orario - Radioseria

20.30 LE AVVENTURE DEL TERZO UOMO

di Orson Welles

Musiche di Anton Karas

Cinquemila piombo e un bacio

Compagnia di prosa di Roma della Medio Italiana

Regia di Anton Giulio Majano

21 - Pagine scelte dall'opera

DON CARLOS

di GIUSEPPE VERDI

Libretto di Metry e Camille du Locle

Filippo II Nicola Ross Lombesi

Don Carlos Mario Picchi

Rodrigo Paolo Silveri

Il grande inquisitore Giulio Neri

Elisabetta di Valois Maria Consiglia

La principessa Ebbe Stignani

Telardo Graziella Scintti

Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana diretti da Fernando Previtali - Intratore del coro Giuliano Ricciardi (Manetti e Roberts)

22 - Angelini e otto strumenti

22.30 Canzoni di Spagna

22.45 Carlo Manetti e il suo complesso

23 - Siparietto

23.15 Dal «Florida Club» di Torino - Complesso diretto da Edgner Andreghetti

23.45 Canti a sera

24-1 Musica da ballo

TERZO PROGRAMMA

Concerto d'apertura

Felix Mendelssohn-Bartholdy

Prima sinfonia in do minore op. 11

Allegro molto - Andante - Minuetto - Allegro con fuoco

Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretta da Ferruccio Scaglia

21 -

IL MONDO DI COURTELIN

a cura di Massimo Durei

Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana

Luigi Alberti, Alberto Archetti, Giorgio Ciampaglino, Corrado De Cristoforo, Franco Dini, Tino Erier, Raffaele Giarrandino, Gualberto Giunti, Franco Luzzi, Franco Mazzoni, Vanda Pasquali, Gianni Pietrasanta, Renzo Scali, Enzo Tarascio, Jolanda Verdrossi, Manlio Vergoz

Regie di Corrado Pavolini

22.15

Gli scittori e la musica

STENDHAL

a cura di Luigi Magnani

Dalle ore 1.05 alle ore 6.30

NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari

trasmessi dalla Maxtone di Roma e di Roma RAI parl a mt. 333

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta
- 6.45 Lezione di lingua portoghese, a cura di Luigi Santamaria
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Musiche del mattino
- 8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

- 8.30 Musica leggera
- 8.45-9 Lavoro italiano nel mondo
- 11 - Panorama di canzoni

- 11.30 Musiche di Wagner dirette da HERBERT ALBERT con la partecipazione del tenore Amedeo Berdini: I. Faust, ouverture; II. Tannhäuser: a) Racconto di Tannhäuser (Col cor contrito) per tenore e orchestra; b) Ouverture Orchestra Stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia Registrazione effettuata il 6-4-'62 della Basilica di Massenzio in Roma

- 12.15 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari Trasmissioni locali

- 12.50 «Ascoltate questa sera...» Calendario (Antonello)

- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

- 13.15 Carillon (Manetti e Roberts) Album musicale Strauss: Voci di primavera; Yradier: La paloma; Cardoni: Convegno di gnomi; Morgan: Opus 3-4; Westenberg: Tango pizzicato; Consiglio: L'avventura di un rompicapello; Haynes: Destino; Gould: L'americano va in città Negli intervalli comunicati commerciali

- 14 Giornale radio - Latino Borsa di Milano - Medie dei cambi

- 14.15-14.30 Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conti - Novità di teatro, di Enzo Ferrieri Trasmissioni locali

- 17 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

- 17.30 Musica sinfonica Handel: Concerto grosso in mi minore op. 6 n. 3; Mendelssohn: Concerto in sol minore op. 25 per pianoforte e orchestra

- 18 - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile

- Cantano Antonio Basurto, Elsa Fiore e Nino Nipote Cioffi: Sott' 'o sole; Manlio-Vian: O campanello; Da Vinci-Di Lazzaro: Tammurriata malinconica; Fiorelli-Rendine: Vulessa addennata; Nino-D'Esposito: Cuncè, cundetta; Bovio-Valente: L'addio; Murolo-Oliviero: O ciucciarello; Bonagura-Concina: Paese mio; Soprani-Zuccoli: Voce vagabonda

- 18.30 Il contemporaneo

- 18.45 Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli

- 19.45 L'avvocato di tutti - Rubrica di quesiti legali, a cura degli avv. A. Guarino e F. Zamboni

- 20 - Musica leggera Negli intervalli comunicati commerciali La canzone del giorno (Kelsmata) Trasmissioni locali

- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità o nota politica - Radiosport

- 21 - Orchestra della canzone diretta da Angelini Cantano Carlo Boni, Oscar Carboni, Achille Tognoni e il Duo Passano

- Montano-Hurtado-Suarez: Matas rubes; Stan-Jones: I cavalieri del cielo; Sottrazi-Sordi-Marletta: Alba sul mare; Milington: Solitudine; Ardo-Ledbetter-Lomax: Buona notte Irene; Cavallere-Shanklin: Jezebel; Filibello-Stocchetti: L'eco sei tu; Rolando-Caviglia: Il visconte di Bragellona

- 21.30 TUTU' E SCARPETTE DI RASO Storia minore del balletto, a cura di Massimo Aiberini - Quarta puntata «Balletto russo»

- 22 - IL CAVALIERE DI SEINGALT Evocazione del «Mémoires» di G. Casanova a cura di G. B. Bernardi - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con Elena Da Venezia e Adolfo Geri

- Il lettore Roy Tasna La narratrice Elena Da Venezia Casanova Adolfo Geri Cristina Gemma Griarotti Il curato Angelo Calabrese M. Du Vernol Francesco Sormano M. Boaz Fernanda Solieri Il conte de la Tour d'Auvergne Renato Cominetti La marchesa d'Urfé Elvira Batrona Due gondolieri Aldo Bussi Virgilio Gottardi Regia di Guglielmo Morandi

- 23.15 Giornale radio - Musica da ballo

- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 7.30-8.30 Trasmissioni locali

- 9 - Calendarietto Canzoni napoletane

- 9.30 Concerto del mattino

- 9.45 Da Vienna a Broadway

- 10-11 CONCERTO OPERISTICO diretto da Ferruccio Soaglia, con la partecipazione del soprano Irene Fratta Gasperoni e del tenore Tomaso Spataro Orchestra sinfonica di Roma (Replica del Programma Nazionale)

- 12.15 Trasmissioni locali

- 13 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

- 13.30 Vedette al microfono GRETA KELLER

- 13.45 Giornale radio «Ascoltate questa sera...»

- 14 - La sapienza di Bertoldo a cura di Don Intrigo (Identificia Celso)

- Melodie d'ogni tempo Offenbach: Barcarola, da «I racconti di Hoffman»; Farnon: My song of spring; Buzz-Deucia: Colombetta; Lippman: Troppo giovane; Perez-Espere: Ag ay ay; Marcano: Excelsior - Sulla riva del Weser; Keteibay: Passeggiata al chiaro di luna Negli intervalli comunicati commerciali

- 14.30 Orchestra diretta da Mario Consiglio

- 15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

- 15.15 Ricordo dell'operetta Orchestra diretta da Cesare Gallino

- 15.45 I divi raccontano la loro storia, a cura di Mercoli e Verdone Charlie Chaplin Regia di Anton Giulio Majano

- 16.15 Parata d'orchestre

- Waikiki Wanders - Nello Scgurini

- 16.45 Voci alla ribalta

- Geraldine Calsano - Michel Aubert

- 17 - Concerto in miniatura

- Pianista Marcelle Meyer Debussy: a) La plus que lente; b) Deuxieme arabesque; Chabrier: Bourree fantasque

- 17.15 La Sfinge, varietà enigmistiche di G. A. Russi

- 17.30 BALLATE CON NOI

- Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio Trasmissioni locali (ore 18.30)

- 18.45 Le strane avventure del Quartetto Celso

- 19 - Romanzo sceneggiato

- VILLA ROSA di A. E. Mason Adattamento di Howard Hag - Compagnia di prosa di Firenze - Regia di Umberto Benedetto - Quinta puntata

- 19.30 La rosa dei venti

- Vasquez: La conga de Jaruro; Ignoto: Jesse James; Henderson: Carefree; Ignoto: Ritornelli; Ernte: Julika Negli intervalli comunicati commerciali

- La parola agli esperti (Chlorodont)

- 20 Segnale orario - Radiosera

- 20.30 Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli

- Cantano Tina Allari e Narciso Perigi Kern: Robert; Testoni-Panzeri-Adani: Una notte così; Rolland: Torcata samba; De Curtis: Scrittura napoletana; Abel: C'est un garçon charmant; Cherubini-Cesari: Calendimaggio; Mariani: Danza messicana del fuoco

- 21 - Clak

- Attualità cinematografiche a cura di Lello Bersani Edizione speciale per la XIII Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia

- 21.15 Fantasia in bianco e nero Piero Umiliani esegue motivi di D'Anzi

- 21.30 BOTTA E RISPOSTA

- Programma di indovinelli presentato da Silvio Gigli (B.D.P.-G.L.Vi.Emme-Martinazzi-Victor)

- 22.15 Sibelius: Rakastava, poema sinfonico

- 22.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

- Cantano Luciano Benvenuto, Clara Jalone, Vittorio Mongardi e Antonio Vasquez Lercel-Gram: Jippee jee; Lercel-Gaze: La le le; Puchi-Olivieri: La randa dei sogni; Coll: Non ti ricordi; Cherubini-Del Caro: Zum zum che mamba; Fragna-Fragna: Infinita; Raimondo: Vella alpina; Solar-Louiguy: L'uomo della mia vita

- 23 - Questo strano mondo Esperienze di inviti speciali Michele Serra

- 23.15 Dal «Dancing Lucciola della Carina Rose» di Roma - Complesso Beltran Vincent

- 23.45 Lume a gas, di D. Calcagno

- 24-1 Musica da ballo

TERZO PROGRAMMA

- 20.30 Concerto d'apertura Luigi Boccherini Quintetto in re maggiore op. 11 («L'uccelliera»)

- Quintetto in sol maggiore op. 23 Esecuzione del «Quintetto Boccherini» Pina Carmirelli e Dino Ascololla, violini; Renzo Sabatini, viola; Arturo Bonucci e Nerio Brunelli, violoncelli

- 21 - Problemi civili La rinascita e gli sviluppi della Marina mercantile italiana Giulio Inghinn: «Il traffico marittimo e i porti in Italia»

- 21.15 SCRITTORI STRANIERI A CAPRI

- Programma a cura di Ettore Settanni sugli autori celebri e meno celebri che, nel corso dei secoli, visitarono l'isola, ne parlarono o la esaltarono nelle loro opere. Prose, poesie e lettere di: Jean Jacques Bouchard, Wolfgang Goethe, Ivan Turgheniev, André Gide, Norman Douglas, Maria Konopnicka, Axel Munthe, Ivan Bunin, Theodor Däubler

- 22.10 Musiche di Mendelssohn, Wolf e Busoni Mendelssohn: Sinfonia in la maggiore op. 90 n. 4 («Italiana») Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto) Orchestra sinfonica di Cleveland diretta da George Szell

- Hugo Wolf: Serenata italiana Orchestra Filarmonica di Praga diretta da Joseph Keilberth Ferruccio Busoni: Rondò arlecchinesco Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta da F. Previtali Nell'intervallo «Napoli 1856», di Edmond e Jules de Concourt - Lettura

Dalle ore 1,05 alle ore 6,30

NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla RAI di Roma 2 di ore 5-15 pari a mt. 355

RING

MAGNESIA S. PELLEGRINO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gatti

6.45 Lezione di lingua spagnola, a cura di Leonida Biancolini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30-9 Musica leggera - canzoni.

11 - Mosaico musicale

11.30 Musica da camera

12.15 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario
(Antonello)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale

Cimara: Il matrimonio segreto, sinfonia; Mozart: Don Giovanni, «La cenerentola»; Rossini: La Cenerentola; «Naqui all'affanno»; Donizetti: L'elisir d'amore, «Chiedi all'aura iusigniera»; Bellini: I puritani, «A te o cara»; Verdi: Il trovatore, «Al nostri monti»
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Luciano Boras di Milano - Medie del cambi

14.15-14.30 Il libro della settimana
Un problema storico: Carlo Magno, di Gabriele Pepe, a cura di Paolo Alatri
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

17 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca

17.45 Concerto della pianista Anna Rosa Taddei
Schubert: Sonata in si bemolle maggiore; a) Molto moderato, b) Andante sostenuto, c) Scherzo, d) Allegro non troppo

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Gino Giugni: La struttura sindacale americana

18.45 Hot-jazz

19 - Le conversazioni del medico, a cura di Guido Ruata

19.15 Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicolini
Cantano Tina Allori, Memè Bianchi, Narciso Parigi e Fulvio Pazzaglia
Gentili: Volando a casa; Odorici-Erri: Tutto è finito; Bonagura-Vian: Serenata a mezzogiorno; Nisa-Calzia: Giurami che m'ami; Testoni-Penzi: Maraviglia: Via della passione; Manlio D'Esposito: L'amore ha fatto sciopero; Bertini-Fabor: Sette lune; Roland: Toccata ombra

19.45 La voce dei lavoratori

20 - Musica leggera

Rodgers: La più bella fanciulla del mondo; Vaccari: Bambola; Furber-Braham: Limehouse blues; Testa-Serpi: I ragazzi dello swing; Hernandez: El cumbochero

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kelmota)

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità o nota politica - Radiosport

21 -

CONCERTO SINFONICO

diretto da NINO SANZOGNO
Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 31, («La cornetta del postiglione»); a) Allegro, b) Adagio, c) Minuetto, d) Moderato presto; Honegger: Pacific 231; Iberi: Escuals: a) Calmo, b) Moderato molto ritmato (da Turi a Neta), c) Animato (Valencia); Mendelssohn: Quarta sinfonia in la maggiore op. 90 (Italiana); a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Presto (Saltarello)

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

Nell'intervallo: Scrittori al microfono. Pietro Paolo Trompeo

22.30 Gino Berri: Nel centenario di Pietro Savorgnan di Brazza

22.45 Chitarre e voci

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 - Calendariello
Colonna sonora

9.30 Concerto del mattino

9.45 Duo Kramer-Trovajoli

10-11 Musica per tutti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 CANTATE CON NOI

13.30 Canta Teddy Reno con Lelio Luttazzi e i suoi archi

13.45 Giornale radio - «Ascoltate questa sera...»

14 - La sapienza di Bertoldo a cura di Don Intrigo (Dentifricio Cefoi)

Bazar musicale

Leccona: Tamburi nella giungla; Abreu: Tico tico; Lama-Genise: Come le rose; Autori vari: Fantasia di volter piennati; Chamliade: Autunno

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Fine settimana

14.45 Luciano Sangiorgi al pianoforte

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Arcobaleno in musica

Ruspighi: a) Le fontane di Roma; b) da Le feste romane; c) L'ottobre, e) La befana

15.45 Piccola storia di grandi cose
La vela, di Cesare Vico Lodovici

16 - Parata d'orchestre
Pee Wee Hunt - Alberto Semprini - Tommy Dorsey

16.45 Le città che cantano
Milano

17 - Programma per i ragazzi
Don Chisciotte della Mancia di Cervantes
Libero adattamento di Clara Falcone - Allestimento di Vittorio Brignole - Prima puntata

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio
Trasmissioni locali (18.30) (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 Concerti in miniatura
Soprano Climen Sassoli
Verdi: Otello, «Ma madre aveva una povera ancella»; Puccini: Tosca, «Vissi d'arte»; Botto: Metastasio, «L'altra notte (I tei) al mare»
Orchestra di Torino della Radio Italiana diretta da Mario Fighera

19 - Una voce per voi

Rino Salvati
Falcone-Filibello: L'abito da sera; Brugnoli: Notturno perugino; Choco-Monge: La feria de les Andes; Bonagura: E telare (I tei)

19.15 Le novelle del Secondo Programma:
«La rapina del signor Seguin», di Alphonse Daudet

19.30 La giostra delle canzoni
Filibello-Raimondo: Totoamore; Slagor-Cavallari: Forse domani; Rastelli-Fragna: I due pagliacci e l'astio; Luttazzi: Vecchia America
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera
Campionati mondiali di ciclismo su strada - Servizio speciale del Giornale radio da Lussemburgo

20.30 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Carla Boni, Oscar Carboni, Achille Togliani e il Duo Pesano
Bonagura-D'Esposito: Napoli paradiso; Brent-Brown: Sesta; Cherubini-Cuccina: Rosolpina; James: B-19; Giacobelli-Trinacria: Il bacio di una bella brasiliana; Guy Colombo: La pellegrina; Giacobelli-Kramer: Quant'è lune; Lazzeretti-Cheal: Il sor Prudento

21 - RICORDO DI GIULIO DONADIO
L'ISPETTORE SCALA E' IN PIEDI
di Giuseppe Catani
«Medioevo»
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Regie di Claudio Fino - Primo episodio (Registrazione)
(Perni)

21.45 Lune di carta
divagazioni di Vittorio Zivelli

22.15 L'agenzia del cuore
Documentario giornalistico di Nanni Saba

22.45 Dedicato a te
Programma di canzoni di Ella Fitzgerald

23 - Siparietto

23.15 Dal «Dancing Irretra Mare» di Messina - Marino Marini e il suo complesso

23.45 Eclipse, programma per voci o orchestra di Armando Trovajoli e Piero Morgan

24-1 Musica da ballo

TERZO PROGRAMMA

20.30

Concerto d'apertura

L. Vinci: Sei danze antiche per archi
(Trascrizione Guerrini)

Allemanda - Quasi sarabanda - Gavotta - Minuetto - Siciliana - Furiana

A. Vivaldi: Concerto per violino e archi
Allegro - Larghetto - Allegro

Solista Montserrat Cervera

B. Marcello: Introduzione, Aria e Presto

Gruppo Strumentale Giovanj Concertisti «I Musici»

21 -

Riviste estere

a cura di Aldo Garnaci

21.15

Il teatro cattolico francese del Novcento

IL MONDO IN PEZZI

(Le monde cassé)

Quattro atti di Gabriel Marcel

Traduzione di Maria ed Emilio Castellani

Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana

con la partecipazione di Gianni Santuccio

Lorenzo Chesnay

Gianni Santuccio

Cristiana

Enrica Corti

Entonov

Diego Micheli

Daniela Fursilli

Itala Martini

Enrico Braunfels

Elio Jotta

Natalia

Renata Salvagno

Gilberto Desclaux

Giuseppe Coldoni

Ginevra Forgue

Marisa Pecciolle

Augsburger

Guido De Monticelli

Giulia

Luisa Demicheli

Regia di Enzo Ferrieri

Dalle ore 1.05 alle ore 6.30

NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari

trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di kcs 845 pari a mt. 355

Trasmissioni locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
12.20 Cronache del mattino (Milano 1)
12.20 Borsa valori di Venezia - Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12.30 - Giornale radio in lingua tedesca (Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penite MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Gazzettino lisciano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12.50 Borsa valori di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penite MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13.30 Trasmissione per la Venezia Giulia: Cattedrati giuliani - Lettera triestina - Osservatore letterario - Biblioteca giuliana - 13.50 Mezzogiorno - Tosti: Dapo: Barera-Calleja: Grandodinas; Thaler: Nuova Italia - 14 Giornale radio - 14.10-14.30 24 ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste pervenute da Maria (Venezia 3)
Notiziario regionale (Bolzano 1)
14.30 Gazzettino lardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)
14.45 Giornale radio in tedesco (Bolzano 1)
14.50 Notiziario siciliano (Messina)
14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
16.55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trieste)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Album musicale e Gazzettino lardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19.40 Musica di Midem Kodera. Interpretata dall'orchestra André Kostelanetz. 20 Ibsen: La grande fuga; Correll: Concerto per oboe a orchestra; Glinde: Il mare. 21 Festival internazionale di Musica di Edimburgo 1952. Concerto. 22. Notiziario. 22.15 Musica jazz. 22.55-23. Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.10 Musica da camera. 19.30 Notiziario. 20 Faust, opera in cinque atti di C. Goethe. Nell'intervallo (21) e Immagini d'infanzia. 22.15 D'Albi. 23.46-24. Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Musica da ballo. 20 Notiziario. 20.30 Valzer notturni. 20.45 Valzer. 21.40 Cronache francesi. 22.30-23. Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.11 Remando la sera. 19.17 Portuali Canaro. 19.28 La famiglia Durand. 19.38 Pasi Gini. 19.45 Orchestra Benny Bonetti. 19.55 Notiziario. 20 D'Amico: Concerto gran. 20.15 Musica leggera. 20.37 L'opéra de la Scala. 20.47 Chausse-Croix. 21 Club del canzoniere. 21.30 Swing contro Muetto. 21.45 Orchestra Percy Firth. 22.01 Notiziario. 22.06 L'Isola delle Sirene. 22.16 Canzoni in regia. 22.30 Musica leggera. 23. Notiziario. 23.05 Orchestra Wild Bill Davis. 23.15 Musica varia. 23.30-24 Back to the Bible (transmissione in lingua tedesca).

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. 19.15 Posa Berlin. 19.30 Musica leggera. 20 Musica d'opera tedesca. Mozart: al Quartetto a tre voci «Ratto dal serraglio». b) Ouverture e aria di «Flauto magico». Weber: Ouverture, aria e coro dal «Franco cacciatore». 21.15 «Le Impresario stampato del mio libro» di Otto Heinrich Zacher. 21.45 Notiziario. 22 Tu e il tempo. 22.05 Musik-Reiz. 22.30 Musica leggera. 23 «La giornata sia per forte», varietà musicale. 24 Ultime notizie. 0.15 Parla Berlino. 0.30 Editti e danze. 1 Bollettino del mare. 1.15 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

19 «Roma sera, mio avventuratore», trasmissione da Radio Roma. Musica richiesta. 19.30 Cronaca dell'Asola. Notiziario. 19.55 Concerto. 20 «Danse allégrement», divagazioni musicali di Christof Schulz-Gellen con Edith Schellberg e Georg Thumfoll. Nuova Orchestra da ballo Blas sotto la direzione di W. Müller (in collegamento con Rias di Berlino). 21 Parla Dolf Sternberger. 21.15 Musica sinfonica. E. Thomas: Poema per violino e orchestra; P. Martin: Ballata per pianoforte e orchestra; H. Respighi: Variazioni per violoncello e orchestra; Ith. A. de Bétil: Scene di balletto. G. S. Bemis: pianoforte; H. Reimann: violoncello; H. Reimann: violino; H. Stange: violino. Orchestra sinfonica della Radio di Asola sotto la direzione di Kurt Schröder e Winfried Zillig. 22.15 Notiziario. 22.35 Musica da Parigi (trasmissione diretta dalla Radiofrancoforte). 23.15 René Hérold: Villanelle e l'«Adieu di Parigi», a cura di Sigrid von Massenbach. 23.30 Musica per pianoforte di Rameau. Dukas e Prokofiev: al pianoforte Klaus Sühlfeld. 24 Ultime notizie. 0.05 Intermezzo di danza. Orchestra Ted Heath e Werner Müller con la collaborazione di Bully Buhlan e del quartetto Strohheim. 0.30 Dalla Radio della Germania Nord-Occidentale: Musica rimata; orchestra R. Edelmann. 1 Notizie e commenti dal Rias, Berlino, quindi: 1.15 Notte spagnola, musica ritrasmessa. 2 Dalla Radio della Germania Nord-Occidentale: musica fino all'alba.

MONACO DI BAVIERA

19 Un po' di Berlino, un po' di Venezia; per orchestra di strumenti

Westinghouse

la miglior lavatrice automatica del mondo

DISTRIBUTORE UNICO PER L'ITALIA

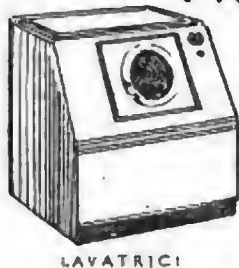
DITTA

ARTURO MANCINI

VIA PONTACCIO, 19 - MILANO

Negozi di vendita.

VIA MONTENAPOLEONE, 21



LAVATRICE

PHOENIX (Fenix)

Contenuti ricostituenti ormo-vitaminici

Esaurimenti, Nevralgie, insonnie nervose

troverete nel PHOENIX in fiducia un voi stessi

in vendita presso tutte le farmacie

Aut. ACIS n. 10463 del 13-9-51

a film diretta da Hans Blum. 19.30 Scritture religiose delle Comunità israelite. 19.45 Notiziario. 20. Inal Festival di Bayreuth: Siegfried, opera di R. Wagner (opera alla) diretta da J. Kallweit. 21.25 Accademia culturale. 22.15 Notiziario. 22.30 Songs e stories di Strauss. 24 Ultime notizie. 0.05-1 Musica da camera contemporanea. Glinde (quattro): Quintetto in la maggiore op. 4 per clarinetto, viola, due violini e violoncello; S. O. Eckart-Grunwald: Sult per pianoforte n. 6; H. Fiala: Concerto per cembalo, flauto, oboe, clarinetto, violoncello e violino.

MUEHLACKER

19 Intervista musicale. 19.10 «Nel nome della legge». di H. Moller. 19.25 Pregiudizi. Canzone della sera. 19.30 Notiziario. 19.45 H. Moller in scena. 20.05 Dal Festival internazionale di Lucerna: Concerto sinfonico diretto da H. von Karajan (sinfonia R. Schumann, pianoforte). Brecht: Sinfonia n. 5 in la maggiore; Mozart: Concerto di pianoforte in do minore, KV. 491; J. Sibelius: Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore. Nell'intervallo: Prima di film. 22 Notiziario. 22.05 Progre, radio. 23.15 Musica leggera e da ballo. 24.05 Ultime notizie.

TRASMETTITORE DEL REKO

19 Musica. 19.25 Da Berlino: radiotrasmissione del 75° Congresso cattolico germanico. 19.40 Tifone del tempo. 20 Musica sinfonica della Radio nord-occidentale. Montecarlo da film di ieri, oggi e domani. 20.45 Che cosa è il tempo? 21 I grandi concerti. P. Schubert: Sinfonia sinfonica in do maggiore. Orchestra sinfonica di Berlino sotto la direzione di W. Furtwängler. 22 Notiziario. Spett. Previsioni del tempo. Basagna programmi. 22.20 Previsioni del tempo. 22.30 Violenza scintillare con me? Chiacchierata scene prima di andare a letto. 23 La musica inedita di Mendel di Man. 23.15 Studio intorno per i concerti e i dilettanti. S. Borra: Parla un po'. 27 n. 3 per cembalo; Günter Raphael: Sinfonia n. 3 op. 43 per violino e pianoforte. 24-0.10 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.20 Musica e valzer. 19.30 Orchestra della radio diretta da Robert Doby e cantanti. 19.30 Concerto diretto da Basil Cameron (sinfonia sinfonica di Mendel-Weed). Bontherm: a) Egmont, ouverture; b) Concerto per pianoforte n. 1 in do; c) Sinfonia n. 5 in do minore. 21 Notiziario. 21.30 «Ritmo musicale», varietà. 22 Racconti della Radio del Pacifico. 22.15 Concerto di musica da camera con la partecipazione del clavicembalista George Alcock e del violinista Murray Perahia. 23-23.03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19.30 Musica e rapina. 20 Musica richiesta. 21.15 Orchestra di varietà diretta da P. P. P. P. cantanti. 22 Notiziario. 22.25 Orchestra Ambrosiana e cantanti. 23 «Tutta la prossima settimana» di Alex Atkinson. 23.56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5.15 Musica di Stravinsky. 5.30 Musica richiesta. 6.15 Musica. 7.30 Orchestra della radio diretta da Robert Doby. 8.30 Ballo notturno. 11 Jazz notturno. 12.30 «L'aspettativa del governo». di Nicolai Gogol. 14.15 Notiziario. 15.15 Varietà. 16.15 Violoncello. 17.30 Varietà. 19.30 Rivista. 20 «Canto di Vienna». memoria della vita di Franz Lehár. Parte terza. 21.15 Fm pianistico. Robert Lackner. 21.15 Varietà. 23.30 Fm di Berlino.

LUSSEMBURGO

19.15 Notiziario. 19.30 Varietà e Ballo. 19.43 La famiglia Durand. 19.54 Non l'arrabbiarsi. 20 Album musicale. 20.15 Fm di Berlino. 20.30 Alla radio. 20.45 Fm di Berlino. 21.02 Club del canzoniere. 21.15 Nel giardino del mondo. 21.30 Accanto all'orchestra. 22.01 Musica. Sonata per violino e pianoforte. Interpretata da Carlo Krumpholtz e Dagmar Menner. 22.30 Buona sera, amici! 23.30-24 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19.10 Cronaca musicale. 19.30 Notiziario. Reo del tempo. 20 Musica popolare. 21 Ore libere ben impiegate! La collezione. 21.45 L'isola. 22.05 Musica da ballo. 22.20-23 Serata di danza.

MONTESENERO

7.15-7.45 Notiziario. 12.15 Musica sinfonica. 12.30 Notiziario. 12.40 Orchestra sinfonica. 13.10-13.45 Berlioz: a) Oboe n. 1 per clarinetto a lagello; b) Serenata op. 25, per flauto, violino e viola. 17.30 D'Albi. 18 Musica richiesta. 19.25 Microfono di Londra: «L'ammiraglia incompiuta». 19.15 Notiziario. 19.25 Notte musicale. 20 «Musica in U.R.A.», radiodramma di Vittorio Gassman. 20.30 Concerto diretto da Edoardo Lohrer. Martini: Notturno, per orchestra. Bellini: Tre arie da camera; Rameau: Méditation sull'ode «La Chiesa di Polenta» di Carducci; Donizetti: «L'Idillio, a cembalo», cavallino di Dukas; dall'«Idillio d'amore». 21 La grande terra: «La capitolina sulle frontiere». 21.30 Musica folkloristica spagnola e araba. 22 Melodie e ritmi. 22.15 Notiziario. 22.20-22.30 Successi americani.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.35 Varietà. 20.25 Canto che vede di N. Reger. 21.25 Musica brillante. 22.30 Notiziario. 22.35-23.15 Musica da ballo.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario, bollettino meteorologico. 7.18 Ginnastica da camera. 7.30-7.45 Segnale orario. Giornale radio. Musica del mattino. 11 Mosca musicale. 11.30 Musica da camera. 12.15 Orchestra d'urto C. Savina. 12.54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.25 Concerto interinale. 14 Canzoni al leggio. 14.15 Terza pagina. 14.25 Franco Russo e il suo complesso. 14.50 Listino Borsa. Rassegna della stampa britannica. 17.30 Programma della D.B.C. 18 Concerto del duo Candi-Costantini. 18.30 Musica da ballo. 19 La voce dell'America e rassegna della stampa americana. 19.25 Motivi da opere. 19.50 Breve sport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.30 Orchestra della canzone diretta da Angelini. 21 Concerto sinfonico diretto da M. Sazongno. Nell'intervallo: Scrittori al microfono. 22.30 Lettura. 22.45 Chitarre e voci. 23.15 Segnale orario. Giornale radio. 23.30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario. 19.40 Avvisi drammatici e melodie. 20 Musica leggera. 20.30 Canzoni. 21 Notiziario. 21.30 Musica popolare. 23.50-24 Attualità.

ANDORRA

19.30 Arte di danza. 20 Notte per eleggere. 20.15 L'isola americana. 20.20 Musica. Guy Mappeler. 20.35 I cinque ritmi di Zane. 20.40 Come nasce la musica. 20.47 L'aspettativa del giorno. 21 Sinfonia pastis. 21.30 D'Amico: Concerto gran. 22 Musica mizette. 22.12 Orchestra Ray Ventura. 22.30 Varietà. 22.45 Music-Hall. 23 Varietà. 24.2 Concerto.

AUSTRIA

SALISBURGO

19 Notiziario. Sport. 19.10 Halle, collezione. 19.15 Sinfonia di opere e di film. 19.45 L'America chiama l'Austria. 20 Solisti del mondo: La sinfonia mondiale. 20.15 Pli l'isola. 21 A. Bruckner: Sinfonia n. 6. Orchestra sinfonica di Vienna sotto la direzione di Charles Adler. 22 Notte del mondo. Sport. 22.15 E' difficile a credere... 22.45 Il postillone del popolo. 23 Ultime notizie. Rassegna della stampa nazionale ed estera. 23.10 Rimi moderni. 23.30 Musica riprodotta: settore J. Fiorini. 24 Ultime notizie. 0.05-1.03 Programma come lunedì.

RELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19.05 Dal Festival di Salisburgo: Otello di G. Verdi diretto da Mario Rossi. Negli intervalli: Notiziario e musiche di Berlioz. 22.15 Notiziario. 22.25 Orchestra Everett. 22.50-23 Notiziario.



PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta
- 6.45 Lezione di lingua portoghese, a cura di Luigi Santis Maria
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
- 8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 8.30 Canzoni
- 8.45-9 « Fede e avvenire »
Trasmisione per l'assistenza sociale
- 11 - Melodie e romanze
- 11.30 Musica sinfonica
- 12.15 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 12.50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antouetto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon (Manetti e Roberts)
- Album musicale
Baylo: Il fischio; Luttazzi: Tu, ancora tu; Mangieri: Madonna sorretta; Soprani: Marietta: I tre gemelli; Heyne: La petite valse; Nisa-Villa: Aspettando nel buio; Giacobetti-Kramer: Viva quella gente; Mannucci-Umbani: Fu per te; Giacomazzi: Posta aerea
Enzo Ceragioli e il suo complesso - Cantano Nuccia Bongiovanni, Corrado Lojcono, Nino Naldi, Alma Relia e Vera Velli
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 Giornale radio
- 14.15-14.30 Chi è di scena? cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cronache cinematografiche da Venezia
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 17 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo
- 17.15 Sorella Radio
Trasmisione per gli infermi
- 17.45 Campionati mondiali di ciclismo su strada - Radiocronaca dell'arrivo della prova per dilettanti
- 18.15 Storia della musica
a cura di Remo Giazotto, Roberto Lupi e Giovanni Mancini
Ciclo sinfonico
XVIII - Nuove forme sinfoniche del romanticismo
a) Il poema sinfonico - Liszt
- 18.45 Estrazioni del Lotto
- 18.50 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
- 19.15 Economia italiana d'oggi
- 19.30 L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti
- Redattori: Adriano Saroni e Leone Picconi. Numero speciale da Forte dei Marmi a cura di Leone Picconi.

- 20 - Musica leggera
Leccona: Andalusia; Mari-Mella: Bella dispettosa; Cherubini-Fedeli: Da quella sera; Testoni-Colbi-Rodgers: Come canta il mio cuore; Bennet: Sky liner
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kalemato)
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Parliamoci chiaro - Radiosport

- 21 - Stagione lirica della Radio Italiana

FRA DIAVOLO

Opera, comica in tre atti di Eugenio Scobie e Delavigne - Musica di DANIELE AUER
Fra Diavolo Giuseppe Campora
Lord Roseburg Gino Orlandini
Lady Pamela Miti Trucato Pare
Lorenzo Nino Adam
Matteo Pier Luigi Latimucci
Zerlina Alda Nani
Giacomo Fernando Corena
Beppo Giuseppe Nesi
Un paesano Epidio Casoluri

Direttore Alfredo Simonetto - Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

Negli intervalli: I. Lettere da casa, corrispondenze da paesi e città d'Italia; II. Lettura

- 23.15 Giornale radio - Musica da ballo

- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 20.30 Concerto d'apertura
M. Balakirev: Islamey, fantasia
R. Schumann: Sonata in sol minore
Pianista Ventislav Yankoff

- 21 - Le novità librerie
« Mussolini diplomatico », di Gaetano Salvemini
a cura di Arturo Carlo Jemolo

- 21.30 CONCERTO SINFONICO-CORALE
Giacomo Carissimi
Dalle « Sacre Istorie »
Jefte (elaborazione Ottone Tonetti) - Il lamento dei dannati (elaborazione Carmine Rizzo) - Baltazar (elaborazione Lino Bianchi)
Solisti di canto: Giuseppe Bertoni, Albino Gaggi, Gabriella Gatti, Maria Teresa Mandarini, Vito Miglietta, Gino Pasquale, Alberto Porcarelli, Angelica Tuccari
Giacinto Manenti, Mario Lenti, violini; Paolo Lennori: viola; Domenico Mancini: contrabbasso; Benedetto Di Fonio: chitarra; Egida Giordano Sartori: cembalo; Bruno Nicolai: organo
Direttore Domenico Barilucci
Registrazione effettuata l'8 e il 10-5-1932 dall'Oratorio del SS. Crocifisso in Roma

Negli intervalli:
I. L'osservatore delle lettere e delle arti
diretto da Carlo Emilio Gadda
Rassegna letteraria, a cura di Francesco Flora
Notiziario di Aldo Borienghi
II. In margine alla Biennale di Venezia
Roberto Longhi: « Divisionismo in Italia e in Francia »

Dalle ore 1.05 alle ore 6.30

NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari
trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di kw. 845 pari a mc. 355

SECONDO PROGRAMMA

- 7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

- 9 - Calendario
Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile

- 9.30 Concerto del mattino

- 9.45 Jazz dall'Italia

- 10-11 Musica per tutti

- 12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

- 13 Angelini e otto strumenti

Con le voci di Carla Boni, Oscar Carboni, Achille Togliani e del Duo Fasano
Pastenchi-Blanc: Serenata montana; Bonagura-Benedetto: Surriscio d'ammurrate; Colini-Camangi: L'eterna canzone; Frotoli-Galassini: Signora canzone; Giacobetti-Kramer: Il valzer del 1900; De Crescenzo-Vian: Luna rossa; Bruno-Pittori: Vecchio gonneller; Bonagura-Ciotti: Scalinatella

- 13.30 Canta Julia De Palma
Romanzi: Melancolie; Jai. Ti chiedo un sogno; Mascheroni. Papaveri e papere; Garcia-Morilla: Marin Dolores

- 13.45 Giornale radio - « Ascoltate questa sera... »

- 14 - La sapienza di Bertoldo
a cura di Don Intrigo (Dentifricio Cetoli)

Musica leggera

Addinsel: Spirito gatto; Mascheroni: Addormentarmi così; White: Interludio perigino; De Micheli: Festa di sole; Simon: Policianu; Ippolito: Corteo del Sordar, dalla « Suite caucasica »

Negli intervalli comunicati commerciali

- 14.30 Arie celebri e celebri cantanti

Magda Olivero e Galliano Masini
Ponchielli: Gioconda, « Cielo e mare »; Bolto: Mefistofele, « L'altra notte in fondo al mare »; Mascagni: Cavalleria rusticana, « Addio alla madre »; Puccini: Manon Lescaut, Intermezzo atto terzo; Cilea: Adriana Lecouvreur, « Poveri fiori »; Giordano: Fedora, « Amor ti vieta »; Puccini: Tosca, « Vissi d'arte »

- 15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

- 15.15 Ritmi d'America

- 15.45 Le confidenze di Virgilio Panzani

- 16 - Parata di orchestre
Stanley Black - Beppe Mojetta - Louis Prima

- 16.45 Canto Federa Lombardi

- 17 - BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

- 18.30 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

- 19 - Romanzo « ceneggiate »

VILLA ROSA

d. A. E. Mason

Adattamento di Howard Hag - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto - Sessie puntata

- 19.30 Sinfonietta di ottoni

Spanier: Relaxin' at the touro; Elington: Air conditioned jungle; Parker: Cool blues; Gillespie: Ow; Gene Roland: Equador
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chiarodenti)

- 20 Segnale orario - Radiosera
Campionati mondiali di ciclismo su strada - Servizio speciale del Giornale radio da Lussemburgo

- 20.30 Orchestra diretta da Pippo Barzizza

- 21 - Via col tempo
passeggiata sentimentale in margine agli ultimi ventidue anni, in compagnia di Gianni Giovannantonio (Olio Dante)

- 21.45 Gorni Kramer e il suo complesso Grand Hôtel

- 22 - NEL QUADRO
Radiocommedia di R. Wilkinson
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto

- 22.30 Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli

- 23 - Siparletto

- 23.15 Dalla « Fontana Danze » di Bologna - Henghe! Guaidi e il suo complesso

- 23.45 Ombre sul pentagramma
Fantasia musicale di Erregi

- 24 - Dalla « Terrazza dell'Odeon » di Milano - Giovanni Fenati e la sua orchestra

- 0.30-1 Dall'« Accademia Danze Gay » di Torino - Orchestra diretta da Dino Fenichi

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
12,15 Canti sardi del Logudoro (Cagliari)
Cronache di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12,20 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 2)
Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,50 Musica leggera (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia: Calendario giuliano - Vi parla il vostro segretario - Rassegna delle arti - 12,50 Musica leggera e canzoni - Soprani-Zucchi - Maria Grazia; Nita-Villa: Appetando nel buio; Ardo-Texera-Gonzaga: Il passo del pinguino - 14 Giornale radio - 14,10 14,30 24 ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano (Venezia 3)

Autonome

TRIESTE

- 7,15 Calendario, bollettino meteorologico, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30,7,45 Segnale orario, Giornale radio, Musica del mattino, 11 Melodie e romanze, 11,30 Musica sinfonica, 12,15 Orchestra di ritmi e canzoni di rebbia da A. Fragna, 12,54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,25 Un po' di musica a colazione, 14 Solisti jazz: Earl Hines, 14,15 Spettacoli e sport, 14,25 Canzoni, 14,45 Chi è di scena? Cronache del teatro di S. d'Amico, Rassegna della stampa britannica, 17,15 «Sorella Radio», trasmissione per gli infermi, 17,45 Campionati mondiali di ciclismo su strada, 18,15 Teatro dei ragazzi: «Nuove avventure di Stanlio e Ollio», 18,45 Ballabili in voga, 19 La voce dell'America e rassegna della stampa americana, 19,25 Estrazioni del lotto, 19,30 Qualche ritmo, 19,40 Attualità economiche: al microfono il professor G. Roletto, 19,50 Brevisport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,30 Orchestra sin-

fonica diretta da Ernesto Nicolli, 21 Stagione lirica della RAI: «Fra Diavolo», opera comica in tre atti di Scibor e Delasigne; musica di D. Aubert; direttore A. Simonetti. Notti intervalli: 1 Lettere da casa; 2 Conversazione, Al termine: Giornale radio, Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

- 19,30 Notiziario, 19,45 Il vero jazz, 20,10 Musica da film, 20,30 Varietà, 21 Notiziario, 21,30 «Svolta proletaria», tre atti di J. H. Priestley, 23,30 Musica da ballo, 23,50 Attualità, 24-1 Musica da ballo.

ANDORRA

- 19,30 Arie di d'oca, 20 Notti per sognare, 20,15 L'isola ammiraglia, 20,20 Musica jazz, 20,35 I cinque mirali di Zano, 20,45 Le buone ricchezze di Filomena, 21 Complesso Jean Paulin, 21,15 Serate parigine, con Tina Ruedi, 21,35 Partenza con voi, 22 Orchestra Notti d'Albano, 22,35 Musica, 23 Varietà, 24-2 Concerto.

AUSTRIA

- 19,10 «Parole al vento», commento settimanale di Hans Wrigl, 19,15 Rassegna sportiva, 20 La situazione mondiale con commento diretto da tutto il mondo, 20,20 «Ritorno d'artista», operetta di Gerhart Brenner, 22 Notizie del tempo, Sport, 22,15 Visions Vienna, 22,45 Rassegna di cultura settimanale, 23 Rassegna della stampa internazionale ed estera, 23,10 «The bellezza, domani è domenica», 24-1,33 Programma come lunedì

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19,15 Notiziario, 19,30 Dal Festival di Lucerna: Concerto diretto da André Cluytens (sinfonia violonista Isaac Stern), Ravel, Beethoven e Arianne, cronaca sulla: Preludio: Concerto per violino e orchestra; Saint-Saëns: Rondò capriccioso; Chopin: Sinfonia n. 5; Ravel: La valse, 21,35 Orchestra Remetti, 22 Notiziario, 22,20 Musica da ballo, 22,50 Notiziario, 23 Musica estera, 23,55-24 Notiziario.

- 14,30 Notiziario regionale (Bolesano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Corrida - Catanzaro - Messina)
14,45 Giornale radio in tedesco (Bolzano 1)
14,50 Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 Programma albanese in lingua tedesca - G. R. e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
Sardegna al microfono, servizio speciale della Radiosquadra Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,02 Musica da camera, 19,30 Notiziario, 20 Concerti: Sonata in re minore op. 121, 20,30 L'eterno marito, di Dostoevsky, subito dopo radiodiffusione, 22,15 Musica per clarinetto, 22,50 Musica da camera, 23,15 Pagine da Abu Hassan di Welle, 23,45-24 Notiziario

PROGRAMMA PARIGINO

- 19,15 Un'ora di Quintin Verdu, 19,30 Canzoni, 20 Notiziario, 20,40 «Si canta», 21,40 «Ballata per un uomo solo», di Stéphane Fléchet, 22,40 Notiziario, 22,45 Serate brasiliane, 23,10-23,30 «Sic-gue ondulante»

MONTECARLO

- 19,10 Notiziario, 19,11 Orchestra Franck Devol, 19,17 Orchestra Johnny Modet, 19,28 La famiglia Durand, 19,38 Orchestra Francesco Caser, 19,48 Canzoni, 19,55 Notiziario, 20 Pari o padiglione, 20,15 Serate parigine, 20,30 Orchestra Woody Herman, 20,35 Colpi di sole, 20,45 Volo e ascoltato questa settimana, 21 Torneo musicale di Accademia e d'armonica, 21,30 Concerto diretto da Alberto Lualaba - Giraud: Green, concerto; Mendelssohn: Notturno e scherzo da «Sogno d'una notte d'estate»; Concert: Sommerlin, suite per orchestra; Rameau: Les Indes Galantes, balletto; Schmidt: Musique forains; Elmy-Kersbach: Segnapuntello, suite per orchestra, 23 Notiziario, 23,05 Orchestra Fiszaro, 23,15-23,30 Musica varia.

GERMANIA

AMBURGO

- 19,10 Notiziario, l'ammont, 19,20 Berlino parla con Bonn, 19,30 Previsioni per i programmi, 20 Trasmissione alba per quelli che hanno la memoria buona, e che fa dimenticare quelli che ne hanno poca, a cura di Peter Kottmann, 21,45 Notiziario, 21,55 Tu e il tempo, 22 Attualità sportive, 22,10 Cronaca della 75ª riunione dei cattolici a Berlino, 22,30 G. Tardini: Concerto presso la folla mappere per solo violino e orchestra d'archi diretto da Rudolf Albert, solista violinista Rigo Papan, 22,50 Melodie e ritmi, 24 Ultimo notiziario, 0,15 Musica da ballo, 1 Jazz-Party presso Lionel Hampton, 2 Ballatine del mare, 2,15 Musica fino al mattino

FRANCOFORTE

- 19 «Buona sera, caro ascoltatore», Melodie richieste, 19,30 Panorama dell'Asia (sommario le campagne della chiesa protestante evangelica di Luterbach), Notiziario, Commenti, 20 «Al cavallino bianco», operetta di Hans Müller, musica di R. Boosch, Grande orchestra da ballo di Colonia (ritrasmessa da Radio Colonia), 21,45 Adolf Wrege e la sua orchestra d'ar-

chi, 22,15 Notiziario, Commenti e la settimana a Bonn, 22,30 Notiziario, 22,45 Pochi di domenica, 1. Questa è la musica per la gioventù, suonano i più alti compositori orchestrali; 2. Modestino racconta una nuova storia; 3. «Recentissime dalla stampa», novità dall'industria germanica di dischi; 4. «Pirella avvenuta subit», 5. New Orleans Jazz da Oxford Street in Londra, trasmissione dall'«Humphrey Lyttelton Jazz Club», 24 Ultimo notiziario, 1 Dalla Radio della Germania Nord-Ovest: L'ora del jazz di L. Hampton, 2 Dal Rina Notiziario brevi, 2,05 Musica da ballo, 3 Dalla Radio della Germania Nord-Ovest: musica fino all'alta.

MONACO DI BAVIERA

- 19 Musica da ballo, 19,35 Sport, 19,45 Notiziario, Commenti, 20,15 I sette teatri, 20,45 Inoltre cronaca, 21,15 La passerella della moda, cabaret, 22,15 Notiziario, 22,25 Il polo nell'aria, 22,35 Musica richiesta, 23,05-1 «Appuntamento a mezzanotte», varietà, Notiziario, (21) Ultimo notiziario.

MUENLACKER

- 19,05 Musica popolare, 19,25 l'«Programmi Canone della sera», 19,30 Notiziario, 19,45 La politica della settimana, 20,05 Il mondo è pieno di meraviglie (17), di W. Illing, 21 Melodie d'opere, 21,45 Panorama dello sport, 22 Notiziario, 22,15 Musica richiesta, 22,45 Musica da ballo, 23,15 Melodie, 24 Ultimo notiziario, 0,05-1 G. Mahler: Sinfonia n. 5 diretta da Rafael Kubelik.

TRASMETTITORE DEL RENO

- 19 Commento sulla politica interna, 19,15 Cronache di fine settimana, 19,40 Cronaca del tempo, 20 La musica che i nostri ascoltatori desiderano con Horst Ilse, 22 Notiziario, Previsioni del tempo, Rassegna programmi, 22,20 Panorama sportivo, 22,40 Musica da ballo (prima parte), 24 Ultimo notiziario, 0,10-2 Musica da ballo (seconda parte).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario, 18,30 George Gullity e l'orchestra Harry Duvall, 19,15 Musica in città, 20 Music-hall, 21 Notiziario, 21,15 «Troppo intelligente per l'amore», commedia di Walter Greenwood, Adattamento radiofonico di Moby Grinstead, 22,30 Concerto di pianoforte, 22,45 Previsione della sera, 23-23,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Notiziario, 19,30 Concerto diretto da Basil Cameron (solisti soprano Amy Howard; pianista Julia Klavins), Chalkovsky: al Marcia slava; b) Giovanni d'Aste, aria, c) Concerto per archi, elegia; d) Concerto per pianoforte n. 1 in si bemolle minore; e) Tema e variazioni, dalla Suite n. 3 le sol; f) Il lago dei cigni, balletto; g) Eugene Onegin, aria della lettera; h) Ouverture a «1812», 22 Notiziario, 22,20 Varietà, 22,50 Musica leggera, 23,20 Orchestra Jos Lus e cantanti, 23,55-24 Notiziario.

ODE CONTE

- 5,15 Musica di Schumann, 5,30 Jam Karibore, 6,15 Orchestra leggera della B.R.C. 7,15 Due pianisti Rara-Locher, 8,30 Botte e rimp-

Leggete

I Quaderni della Radio

A RICHIESTA IL CATALOGO GRATIS DALLA Edizioni Radio Italiana VIA ARSENALE, 21 - TORINO

sta, 12,30 Varietà, 13 Conquiere d'armi diretta da Max Joffa, 14,15 Musica leggera, 15,15 Concerto bandistico, 16,15 Compositi: Puccini diretto da David Wolfshel, 16,30 Organista Remy Magerman, 21 Rivista, 22,15 Musica da ballo, 23,15 «Le cronache di Story», attualità, 23,15-24 Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

- 19,15 Notiziario, 19,35 Canzoni, 19,43 La famiglia Durand, 19,53 Canzoni, 20 I racconti del sabato, 20,10 Orchestra George Melachrino, 20,30 «John Strasser», cronaca, 21,62 Canzoni, 21,45 Surprise - pasticci, 22,01 Dischi richiesti, 23,01-24 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

- 19 Canzoni, 19,05 Musicisti per organo eseguita da Heinrich Gutierrez, 19,30 Notiziario, 20 del tempo, 20 Bands municipali di Berna, 20,30 Il piccolo concerto della Radio, 20,40 Musica leggera, 21 Melodie gradite e la loro storia, stesisti allegri, 21,45 Il divertimento moderno, 22,15 Notiziario, 22,20-23 Concerto della cantante Hanna Bernella; Canzoni napoletane.

MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario, 12,30 Notiziario, 12,40 Vagabondaggio musicale, 13,10 Balla music del Tirolo, 13,30-13,45 Parata di strumenti, 16,30 Pascolo spagnolo, Orchestra Radica e cantanti, 17 Pianista Piero Parnio, 17,15 Canzoni napoletane, 17,30 76 danzanti, 18 Musica richiesta, 18,30 Voci del Grigioni Italiano, 19,15 Notiziario, 19,25 Fantasia americana, 20 Orchestrali di Umberto Brenner, 20,30 Concerto di musica operistica diretta da L. Casella, 21,30 «Storie d'amore», schizzo radiodiffuso di U. re Beccare, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20 Segni sotto le stelle, 22,45 Cantata Vues Montand, 23-23,30 Musica da ballo.

SOTTENS

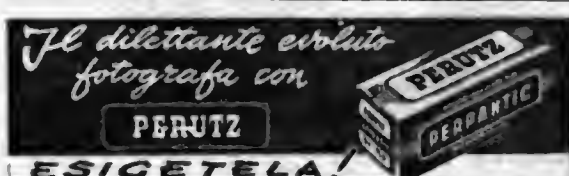
- 19,15 Notiziario, 19,35 Attualità musicali, 20,10 Canzoni C. Trosset, 20,30 Canzoni popolari, 21,30 «Tre e due fanno quattro», 22,15 Rivista, 22,30 Notiziario, 22,35-23,15 Musica da ballo.



ramazzotti
fa sempre bene



Chi si nutre di me, vive di Re
BOVOLONE
biscotti fabbricati con farina scelta, uova fresche e zucchero
BOVOLONE S.p.A. Via Lario 10, Milano - Tel. 02/20.004



Il dilettante evoluto fotografa con
PERUTZ
ESIGETELA

POSTARADIO

L'appetito vien mangiando

Con il Notturmo dall'Italia avete colmato la lacuna più rilevante delle vostre programmazioni. Ma l'appetito vien mangiando e molti nottambuli — alcuni per amore, altri per orza — cominciano già a desiderare nelle ore di notte, oltre la musica e i notiziari italiani ed esteri, qualche trasmissione più varia. Non chiediamo che conversatori, radiocronisti, attori, siano in piedi per noi tutta la notte, ma potreste farci sentire, registrati, quei programmi di maggior successo che trasmettete di giorno e che noi, nottambuli, naturalmente non ascoltiamo. (Mario Vinci - Venezia).

E' giusto. L'appetito vien mangiando, ma bisogna dare il tempo ai cuochi di preparare i nuovi piatti, anche perché la soluzione non può essere semplice come lei la prospetta in quanto Notturmo dall'Italia non si rivolge soltanto agli ascoltatori italiani, ma anche agli stranieri. Ci vuole insomma una cucina internazionale che sia adatta a tutti i palati.

La radio nei treni

Specialmente nei lunghi viaggi si avverte il bisogno di una distrazione. Ho letto che si vorrebbe-

ro istituire nei treni sale cinematografiche. Intanto, però, basterebbe la radio come già c'è su quasi tutti i torpedoni. (Vittorio Sasso - Porto Maurizio).

Non è la Radio che deve dotare di radio i treni. Ci risulta, però, che il Ministero dei Trasporti sta considerando la questione, specialmente nei suoi aspetti pratici. Non è escluso che qualche prova sperimentale possa essere presto effettuata.

Riviste per radioamatori

Sono un radioamatore e dispongo di mezzi tecnici abbastanza efficienti. Desidererei sapere a chi rivolgermi per l'acquisto di materiale più moderno. (Gianini Miceli - Trento).

Segua qualcuna delle riviste per radioamatori. Vi troverà tutte le indicazioni pubblicitarie che fanno al caso suo.

Contemporaneità

Copita, spesso — e la cosa non può che lusingare la Radio — che un ascoltatore sia nell'imbarazzo della scelta perché all'attesa ora, su Programmi diversi, vanno in onda trasmissioni ugualmente interessanti. Non che quell'ascoltatore faccia come l'asino di Buridano e, per

il desiderio di ascoltare tutto, finisca col perdere tutto. E' certo, però, che ascolta una trasmissione col rimpianto di non aver ascoltato le altre. Non si potrebbe ovviare a queste incresciose "contemporaneità", o non si potrebbe, in quei casi, far ruotare sui tre Programmi le trasmissioni di rilievo? Per concludere vi faccio un esempio: il 23 luglio, alle 22,15, sul Programma Nazionale, c'era un Concerto del Maggio Musicale Fiorentino e sul Terzo Programma, alle 22,20, il radiodramma di Gunter Eich. Sotto il peso... (Attilio Ridenti - Montecatini).

ricchi e vari. Meglio, comunque, l'imbarazzo della scelta, che una scelta senza imbarazzo.

900 lire per Murolo

Ditemi se nell'Annuario 1952 della Rai c'è una fotografia di Murolo, il cantante dei miei sogni. Se c'è, 300 lire le spendo volentieri. (Emma Mancini - Reggio Calabria).

Le spenda pure: la fotografia di Murolo c'è. Non stracci, però, le altre 334 pagine dell'Annuario e le altre 180 illustrazioni.

Indigestione di radio

La gotta, amici miei, è un brutto guaio, perché costringe ad ascoltare la radio tutto il giorno per passare il tempo, e le indigestioni di radio sono nocive come tutte le altre. Per guarire ho provato tutte le cure idrominerali di questo mondo, ma il risultato non è stato molto brillante. Potrei sapere da uno dei vostri medici che cosa ne pensa? (Vittorio Minutelli - Castelfranco Emilia).

Abbiamo rivolto la sua domanda al prof. Ruata.

La risposta, però, non è risolutiva, perché il professore ha detto: «Il numero e la varietà delle manifestazioni gottose — locali e generali — richiedono che ciascun caso sia accuratamente studiato, vagliato e valutato dal medico, affinché egli possa giungere a stabilire la cura idrominerali più appropriata». Possiamo, invece, suggerirle il modo per smaltire l'indigestione di radio. La tenga spenta per un giorno. Contro l'indigestione radiofonica, la dieta radiofonica è un sicuro rimedio.

La radio a calci

Sono riuscito a costruire una radio impermeabile che sistemo sulle spalle, come uno zaino, quando vado a nuotare. Il collaudo ha dato ottimi risultati. Ora sto lavorando intorno ad una radio da sistemare nel calcio del fucile da caccia e ne ho in progetto una da inserire nella conca da pesca. (Anselmo Gervaselli - Benevento).

Lei è un benemerito della radio per gli sportivi. A quando la radio in un pallone da football? Allora, chi vorrà prendere la radio a calci, lo potrà fare.



Dopo aver aspettato con impazienza la domenica, queste due ragazze — Wilma Nesti e Ilda Segni di Trieste — erano così ansiose di poter finalmente sfoggiare la propria Bellezza Durban's che sono arrivate in piscina addirittura alle sei di mattina, quando ancora non c'era anima viva. Poi è arrivato un signore con una macchina fotografica ed ha scattato questa istantanea: quindi è andato di corsa a chiamare un amico...



SERATA D'ONORE Una di queste nostre speciali trasmissioni è stata dedicata recentemente alla fervida e benemerita attività del maresciallo dei Vigili urbani di Roma, Vincenzo Liberati, qui fotografato accanto ad Isa Barazza durante lo spettacolo. (Foto Luxardo)